

PROGRAMMA OPERATIVO
FESR BASILICATA 2014/2020
2014IT16RF0P022

Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione

(ai sensi dell'art. 125, par.5) Reg. UE n. 1303/2013

Versione 4.0

Sommario

1	Acronimi ed abbreviazioni.....	5
2	Normativa Comunitaria	7
2.1	Decisioni	7
2.2	Direttive.....	7
2.3	Regolamenti	8
2.4	EGESIF	10
2.5	Aiuti/Aiuti di Stato	11
2.6	Normativa Nazionale	11
3	Attività di Monitoraggio	12
3.1	Motivazioni e caratteristiche del monitoraggio.....	12
3.2	La rilevazione e la verifica dei dati.....	13
3.3	La trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio.....	14
3.4	I controlli e la validazione dei dati di monitoraggio	15
4	Architettura del sistema.....	17
4.1	Ambiente tecnologico generale	17
4.2	Architetture di riferimento.....	18
4.3	Applicazioni Web	18
4.4	Interoperabilità delle applicazioni.....	19
4.5	Architettura di rete	19
4.6	L'interfaccia e la logica di funzionamento	20
5	Sistema SiFesr ^{14.20}	22
5.1	Pagine.....	22
5.2	Chat.....	22
5.3	Pulsanti.....	23
5.4	Interoperabilità.....	23
5.4.1	Provvedimenti Amministrativi – Sistema Informativo Contabile – SiFesr ^{14.20}	24
5.4.2	Gestione documentale.....	25
6	Homepage.....	27
7	Pianificazione	29

7.1	Azioni.....	29
7.2	Pareri.....	30
7.3	Procedure di attivazione	33
8	Anagrafica Progetto	36
8.1	Anagrafica progetto	36
8.2	Referenti ed Ubicazione.....	40
8.3	Procedura di attivazione	41
8.4	Informazioni generali.....	42
8.5	Classificazioni.....	43
8.6	Programma e Stato progetto	45
8.7	Strumento attuativo	46
8.8	Localizzazione progetto	47
9	Procedure di Aggiudicazione	49
9.1	Procedura aggiudicazione	49
10	Anagrafica Soggetti	51
10.1	Soggetti collegati.....	51
10.2	Anagrafiche soggetti.....	52
11	Monitoraggio Finanziario	54
11.1	Fonti di finanziamento	54
11.2	Costo ammesso FESR.....	55
11.3	Quadro economico.....	56
11.4	Piano dei costi	57
11.5	Impegni/Disimpegni	59
11.6	Impegni/Disimpegni Ammessi	61
11.7	Titoli di Spesa	63
11.8	Pagamenti/Rettifiche	63
11.9	Pagamenti/Rettifiche Ammessi	65
11.10	Associazione Pagamenti/Titoli di Spesa	67
11.11	Percettori	68
11.12	Spese certificate.....	69

11.13	Economie	72
12	Monitoraggio Fisico.....	73
12.1	Indicatori di risultato	73
12.2	Indicatori di output	74
13	Monitoraggio Procedurale.....	76
13.1	Iter di progetto.....	76
13.2	Stato di attuazione	77
14	Reportistica di sistema	80
15	Autorità di Certificazione.....	81
15.1	Registro dei Debitori	81
15.2	La dichiarazione annuale degli importi ritirati, recuperati, recuperi pendenti e importi non recuperabili.....	82
15.2.1	Presentazione delle informazioni relative agli importi ritirati e recuperati durante il periodo contabile (appendice 2 dell'allegato VII del Reg. UE 1011/2014)	83
15.2.2	Presentazione delle informazioni relative agli importi recuperati durante il periodo contabile a norma dell'articolo 71 del Reg. UE 1303/2013 – stabilità delle operazioni (appendice 4 dell'allegato VII del Reg. UE 1011/2014).....	84
15.2.3	Presentazione delle informazioni relative agli importi da recuperare alla chiusura del periodo contabile (appendice 3 dell'allegato VII del Reg. UE 1011/2014)	85
15.2.4	Presentazione delle informazioni relative agli importi irrecuperabili alla chiusura del periodo contabile (appendice 5 dell'allegato VII del Reg. UE 1011/2014)	87
15.3	Modello dei Conti Annuali	88
15.3.1	Riconciliazione delle spese.....	89
15.4	Gestione domanda di pagamento	91
15.4.1	Elenco Domande.....	91
15.4.2	Anagrafica domanda di pagamento	92
15.4.3	Elenco pagamenti	92
15.5	Ricerca atto	95
15.6	Gestione Utenti	95
15.7	Gestione Ruoli (Profilazioni)	97
15.8	Funzionalità attivate.....	97
16	Backup e sicurezza dei dati.....	99

16.1	Backup base dati	99
16.2	Sicurezza base dati	100
17	Formazione	102
18	Manuale d'uso SiFesr ^{14.20} per i beneficiari delle operazioni di appalti pubblici a regia regionale finanziate sul PO FESR Basilicata 2014-2020.....	103
18.1	Le Funzioni del SIMIP.....	103
18.2	Accesso al SIFESR ^{14.20}	104
18.2.1	Procedura di acquisizione delle credenziali di accesso	104
18.2.2	Portale di accesso	104
18.3	Procedura aggiudicazione.....	105
18.4	Monitoraggio Finanziario	106
18.4.1	Quadro economico	106
18.4.2	Impegni (Impegni Giuridicamente Vincolanti)	107
18.4.3	Titoli di Spesa.....	108
18.4.4	Pagamenti	110
18.4.5	Associazione Pagamenti/Titoli di Spesa.....	111
18.4.6	Percettori	112
18.4.7	Domanda di rimborso	113
18.5	Monitoraggio fisico	114
18.5.1	Indicatori di risultato	114
18.5.2	Indicatori di output.....	115
18.6	Monitoraggio Procedurale.....	116
18.6.1	Iter di progetto	116
18.6.2	Stato di attuazione.....	117
18.7	Stampe ed estrazioni.....	119
18.8	ALLEGATI.....	120

1 Acronimi ed abbreviazioni

FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondi SIE	I Fondi SIE corrispondono a tutti i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi strutturali, Fondo di coesione e Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca) ad eccezione del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARD)
PO	Programma Operativo FESR 2007-2013 della Regione Basilicata approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 07.12.2007
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea all'interno del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) del MEF
AG	Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 – Dirigente pro-tempore dell'Ufficio "Autorità di Gestione del POR Basilicata 2000-2006 e del PO FESR Basilicata 2007-2013"
AC	Autorità di Certificazione del PO FESR 2007-2013 - Dirigente pro-tempore dell'Ufficio "Autorità di Gestione del POR Basilicata 2000-2006 e del PO FESR Basilicata 2007-2013"
AA	Autorità di Audit del PO FESR 2014-2020 - Dirigente Pro-tempore dell'Ufficio "Controllo Fondi Europei" del Dipartimento Presidenza della Giunta
SIFESR 2014-2020	Sistema Informativo del PO FESR 2014-2020 (Sistema informativo FESR Basilicata 2014-2020)
URdA	Ufficio regionale del Responsabile di Azione
RdA	Responsabile di Azione (Dirigente pro-tempore dell'URdA)
OI	Organismo intermedio
SGC	Sistema di Gestione e Controllo (<i>management and control system</i>)

D.G.R.	Deliberazione della Giunta Regionale
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode
B.U.R.	Bollettino Ufficiale Regione della Regione Basilicata sul quale sono pubblicate le Leggi regionali, le D.G.R. e le Determinazioni Dirigenziali, disponibile anche on line sul sito web www.basilicatanet.it

2 Normativa Comunitaria

2.1 Decisioni

- Decisione C(2013) 9527 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici 19.12.2013;
- Decisione di esecuzione C(2014) 974 che definisce l'elenco delle regioni ammesse a beneficiare del finanziamento del FESR e del FSE per il periodo 2014-2020 suddivise nelle tre categorie di regioni 18.02.2014;
- Decisione C(2014) 6424 final Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 16.09.2014;
- Decisione di esecuzione C(2014) 8021 final che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 (Ref. Ares(2014)3601562 del 30.10.2014) 29.10.2014;
- Decisione di esecuzione C(2014) 9882 final che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Basilicata – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del FSE nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia 17.12.2014;
- Decisione di esecuzione C(2015) 5901 final che approva determinati elementi del programma operativo regionale "Basilicata" il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia 17.08.2015.

2.2 Direttive

- Direttiva 2014/23/EU Parlamento Europeo e Consiglio Assegnazione dei contratti di concessione 26.02.2014;
- Direttiva 2014/23/EU Parlamento Europeo e Consiglio sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva 2004/18/CE 26.02.2014;
- Direttiva 2014/23/EU Parlamento Europeo e Consiglio sulla fornitura di enti che operano nei settori dell'acqua, energia, trasporti e servizi postali che abroga la Direttiva 2004/17/CE 26.02.2014

2.3 Regolamenti

- Reg. (UE, EURATOM) n. 966/2012 Parlamento Europeo e Consiglio stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012 25.10.2012;
- Reg. delegato (UE) n. 1268/2012 Commissione recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione 29.10.2012;
- Reg. (UE) n. 1300/2013 Parlamento europeo e Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006 17.12.2013;
- Reg. (UE) n. 1301/2013 Parlamento europeo e Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Reg. (CE) n. 1080/2006 17.12.2013;
- Reg. (UE) n. 1304/2013 Parlamento europeo e Consiglio relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio 17.12.2013;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio 17.12.2013;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli «de minimis» 18.12.2013;
- Reg. delegato (UE) n. 240/2014 Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei 07.01.2014;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 288/2014 *Commissione* recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea 25.02.2014;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 184/2014 *Commissione* che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 [...], i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del FESR all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del FESR nel quadro dell'ob. Cooperazione territoriale europea 25.02.2014;

- Reg. delegato (UE) n. 480/2014 *Commissione* che integra il Reg. n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio 03.03.2014;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 *Commissione* che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio [...] per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei 07.03.2014;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 522/2014 *Commissione* che integra il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme dettagliate riguardo ai principi relativi alla selezione e alla gestione delle azioni innovative nel settore dello sviluppo urbano sostenibile che saranno sostenute dal Fondo europeo di sviluppo regionale 11.03.2014;
- Reg. (UE) n. 651/2014 *Commissione* che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato 17.06.2014;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014 *Commissione* recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati 28.07.2014;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 964/2014 *Commissione* recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari 11.09.2014;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 *Commissione* recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi 22.09.2014;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 2015/207 *Commissione* recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea 20.01.2015;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 2015/1076 *Commissione* recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di

investimento europei, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio 28.04.2015;

- Reg. delegato (UE) n. 2015/1516 *Commissione* che stabilisce, in conformità al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione 10.06.2015;
- Regolamenti Delegati (UE) della Commissione europea relativi ai fondi SIE;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2016/812 DELLA COMMISSIONE del 18 marzo 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 (UCS e importi forfettari);
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2015/1970 DELLA COMMISSIONE dell'8 luglio 2015 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità;

2.4 EGESIF

- COCOF 12-0047-02-IT Nota orientativa riguardante i grandi progetti che si estendono su due periodi di programmazione 29.03.2012;
- COCOF 08-0021-03-EN Guidance on sampling methods for audit authorities 04.04.2013
- EGESIF 14-0021-00 Guidance on Fraud Risk Assessment and Effective and Proportionate Anti-Fraud Measures 16.06.2014;
- EGESIF 14-0025-00 How to effectively access and use the ESI Funds and exploit complementarities with other instruments of relevant Union policies 16.07.2014;
- EGESIF 14-0030-00 Public Procurement Guidance for Practitioners on the avoidance of common errors in ESI Funded projects 29.08.2014;
- EGESIF 14-0017 final Guidance on Simplified Cost Options (SCOs): Flat rate financing, Standard scales of unit costs, Lump sums 06.10.2014;
- EGESIF 14-0010-final Guida on a common methodology for the assessment of management and control system in the Member States 18.12.2014;
- EGESIF 14-0013-final Guidance for Member States on Designation Procedure 18.12.2014;
- EGESIF 14-0040-01 Guidance for Member States on Financial Instruments - Glossary 11.02.2015;
- EGESIF 15-0005-01 Guidance for Member States and Programme Authorities – Definition and use of repayable assistance in comparison to financial instruments and grants 15.04.2015;
- EGESIF 15-0007 Updated guidance on treatment of errors disclosed in the annual control reports – Programming period 2007-2013 01.06.2015;
- EGESIF 15-0008-01 Guidance Management declaration and Annual Summary for Member States 04.06.2015;
- EGESIF 15-0006-01 Guidance for Member States on Article 41 CPR: Requests for payment 08.06.2015;

- EGESIF 15-0016-01 Guidance for Member States on Audit of Accounts 06.07.2015;
- EGESIF 15-0018-01 Guidance for Member States on preparation, examination and acceptance of accounts 06.07.2015;
- EGESIF 14-0011-02 final Guidance on Audit Strategy for Member States 27.08.2015;
- EGESIF 14-0012-02 final Guidance for Member States on Management verifications 17.09.2015;
- EGESIF 15-0002-02 final Guidance for Member States on the Annual Control Report and Audit Opinion 09.10.2015.

2.5 Aiuti/Aiuti di Stato

- Comunicazione CE (2013/C 209/01) Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 23.07.2013;
- Comunicazione CE (2014/C 249/01) Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà 31.07.2014;
- C(2014) 6424 final Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 16.09.2014.

2.6 Normativa Nazionale

- MEF Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione 18.09.2015;

3 Attività di Monitoraggio

3.1 Motivazioni e caratteristiche del monitoraggio

Obiettivo del Sistema Locale di Monitoraggio **SiFesr**^{14.20} è quello di supportare l'Autorità di Gestione FESR nell'attuazione delle politiche di coesione. Tra gli elementi chiave dell'utilizzo del sistema va annoverato il coinvolgimento attivo di numerosi attori che, a vario titolo, sono investiti di un ruolo nelle attività di monitoraggio, impegnando il Sistema nel suo complesso a soddisfare le diverse esigenze e, allo stesso tempo, l'omogeneità dei contenuti. Si tratta di un network molto articolato, composto non soltanto da soggetti con una diretta responsabilità nell'alimentazione del sistema, come ad esempio la struttura dell'Autorità di Gestione impiegata nel monitoraggio e nel trattamento dei dati di attuazione, ma anche di interlocutori esterni, come ad esempio, i valutatori.

Il Sistema è predisposto per interagire con altre piattaforme informative, sia a livello Regionale che Nazionale, che, a loro volta, contengono ulteriori informazioni riconducibili ai progetti monitorati e ai soggetti ad essi correlati. Le potenzialità che derivano dall'interoperabilità della struttura sono enormi, poiché essa consente di osservare le politiche di coesione nel contesto più ampio delle politiche pubbliche attraverso l'integrazione e la lettura congiunta di dati propri di diversi contesti informativi.

Esso assicura il rispetto degli adempimenti istituzionali e delle esigenze conoscitive definiti a livello comunitario e nazionale in materia di monitoraggio, a cui dunque compete la rilevazione dei dati inerenti tutti gli interventi della politica di coesione, finanziata sia con risorse comunitarie che nazionali.

Al riguardo, è importante evidenziare che il sistema **SiFesr**^{14.20} costituisce la fonte ufficiale dei dati inerenti al monitoraggio del programma FESR, anche con specifico riferimento alle informazioni relative al calcolo e alla verifica degli indicatori previsti dal quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione (Performance Framework).

Così come prevede l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'Italia, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, il sistema di monitoraggio è atto a soddisfare tutte le esigenze informative relative all'attuazione del Programma FESR, supportare eventuali processi di riprogrammazione/rimodulazione delle risorse finanziarie e disporre di elementi utili in merito alla fase realizzativa delle politiche e degli interventi, costituendo, come detto, la base informativa di tutta la documentazione ufficiale sull'andamento dei progetti. In particolare, l'Accordo di Partenariato individua alcuni punti fermi che il sistema deve garantire e che in effetti assicura:

1. raccogliere i dati a livello di progetto, che, di conseguenza, rappresenta l'unità di rilevazione;

2. rilevare i dati riferiti a tutti gli interventi della politica di coesione, finanziati sia con risorse comunitarie che nazionali;
3. utilizzare una modalità standardizzata di trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE;
4. rappresentare il riferimento univoco per il rilascio di informazioni sull'attuazione del programma operativo;
5. garantire il collegamento tra i dati di pagamento risultanti dal monitoraggio dei singoli progetti e le relative spese certificate.

In base a quanto su descritto, il processo di monitoraggio si articola in una serie di macro-attività, attraverso le quali si sviluppa il flusso delle informazioni riguardanti i progetti ed il Programma.

Le principali macro-attività del processo di monitoraggio sono le seguenti:

1. la rilevazione e la verifica dei dati secondo le regole disposte da IGRUE all'interno del documento di "Controlli di validazione" Ver. 1.0 del Novembre 2016;
2. la trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio;
3. i controlli e la validazione dei dati di monitoraggio.

3.2 La rilevazione e la verifica dei dati

Il sistema **SiFesr^{14.20}** implementa questa prima macro-attività in quanto, fa riferimento e soddisfa il fabbisogno informativo del Protocollo Unico di Colloquio IGRUE, che, a sua volta, determina i tracciati record di tutte le strutture informative attinenti il monitoraggio.

Il Protocollo Unico di Colloquio IGRUE definisce in maniera puntuale le suddette strutture, i dati e le Tabelle di Contesto che costituiscono l'insieme di informazioni ritenuto di interesse nazionale ai fini del monitoraggio.

L'Autorità di Gestione FESR, con il supporto del sistema di monitoraggio locale (**SiFesr^{14.20}**), organizza il processo di monitoraggio ed i relativi flussi delle informazioni coerentemente con quanto stabilito dalle disposizioni comunitarie e nazionali in materia, ed inoltre provvede ad effettuare i controlli preliminari necessari ad assicurare la trasmissione di dati completi, veritieri e coerenti.

In tale prospettiva, l'Autorità di Gestione FESR ha messo a disposizione degli utenti il sistema locale, realizzando un software adeguato, completo e funzionale ai fini della rilevazione di tutte le informazioni utili e richieste per il monitoraggio dei progetti finanziati nell'ambito del Programma. L'accesso al sistema **SiFesr^{14.20}** viene garantito per tutti i soggetti interessati e a vario titolo operanti (es: strutture organizzative dell'Amministrazione, Beneficiari, altri soggetti intermedi, ecc.).

Il sistema locale è quindi in grado di consentire, da un lato la rilevazione e la verifica dei dati di monitoraggio che soddisfino da un lato, sia le esigenze informative locali che gli adempimenti richiesti a livello comunitario e nazionale, dall'altro lato, la trasmissione delle informazioni previste ai sistemi operanti a livello nazionale (es: Sistema Nazionale di Monitoraggio, Sistema CUP, etc.) e comunitario (es: Sistema SFC2104).

In correlazione con il processo di rilevazione dei dati di monitoraggio, l'Autorità di Gestione FESR, inoltre, esegue opportune e puntuali attività di verifica della qualità, correttezza e coerenza delle informazioni, quale attività propedeutica alla trasmissione dei dati di attuazione al Sistema Nazionale di Monitoraggio.

Fermo restando che tutti i dati vengono verificati prima dell'invio a IGRUE secondo le regole definite da IGRUE nel documento "Controlli di validazione" Ver. 1.0 del novembre 2016, per il regolare funzionamento dell'ufficio di monitoraggio sono state create ulteriori regole di validazione relative alla qualità dei dati inerenti la programmazione e pianificazione del PO. Nello specifico riportiamo alcuni esempi:

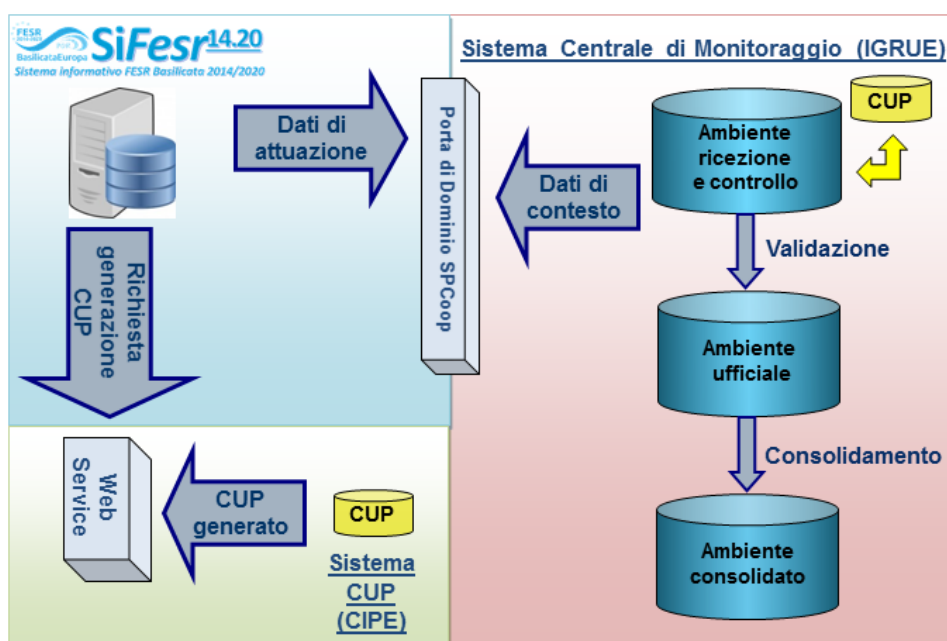
- Verificare la capienza dei capitoli durante il rilascio del parere da parte dell'ADG;
- Verifica della capienza della categoria di spesa nelle procedure di attivazione;
- Verifica del corretto utilizzo del binomio AZIONE – URLI;
- Verifica del binomio categoria di spesa – azione;
- Verifica azioni – indicatori
- Verifica obbligo dell'associazione del corretto "Risultato atteso" in funzione dell'azione selezionata;
- Verifica, per i progetti a titolarità regionale, dell'associazione dei titoli spesa elettronici ai relativi progetti mediante CIG e CUP;
- Verifica, per tutti i progetti, dell'eventuale doppio inserimento di una fattura e/o mandato di pagamento aventi stesso numero, stessa data e uguale codice fiscale e/o partita iva. Tale verifica viene effettuata automaticamente dal sistema a fine giornata lavorativa segnalando eventuali anomalie all'Amministratore il quale verificherà l'anomalia con i Responsabili di Azione coinvolti;
- Verifica dell'associazione tra URLI e atti di ammissione/concessione e impegno e/o liquidazione;
- Interoperabilità con il sistema informativo IGRUE per la generazione in tempo reale dei codici identificativi da associare alle procedure di attivazione;

3.3 La trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio

Alla fase di rilevazione dei dati monitoraggio dei progetti segue quella di trasmissione al Sistema Nazionale di Monitoraggio.

Tale processo di interazione tra il Sistema **SiFesr^{14.20}** dell'Autorità di Gestione FESR ed il Sistema Nazionale di Monitoraggio avviene mediante apposite procedure di trasmissione/scambio dati telematico.

Pertanto, attraverso specifiche funzionalità del Sistema Locale, una volta realizzate le procedure di colloquio telematico previste, l'Autorità di Gestione FESR procede a trasmettere al Sistema Nazionale di Monitoraggio lo stato di attuazione, attraverso le modalità tecniche di interoperabilità previste.



3.4 I controlli e la validazione dei dati di monitoraggio

Le informazioni trasmesse dal Sistema **SiFesr^{14.20}** al Sistema Nazionale di Monitoraggio vengono immagazzinate in un'area transitoria dove sono soggette ad appositi controlli di acquisizione, che si sostanziano principalmente nella verifica del rispetto delle regole di obbligatorietà, formato e intervalli di valori ammessi (ove presenti).

Al Responsabile di Programma (Amministratore del sistema), una volta acquisiti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio i dati di monitoraggio trasmessi, è richiesto di eseguire una specifica operazione di validazione; tale operazione, una volta andata a buon fine, consente di far passare i dati trasmessi allo stato di dati ufficiali.

L'operazione di validazione prevede inoltre l'esecuzione di specifici controlli di validazione, atti ad eseguire un insieme predefinito di verifiche di qualità, correttezza e coerenza dei dati da rendere

ufficiali, subordinando la convalida delle informazioni a una serie di verifiche incrociate sulle strutture informative e i dati di monitoraggio in esse contenuti.

E' opportuno evidenziare che, al fine di garantire che i dati di monitoraggio siano caratterizzati da elevata qualità, correttezza e coerenza, il sistema locale mette a disposizione dell'Amministratore dello stesso una specifica funzionalità per eseguire un controllo preliminare dei dati da validare: i cosiddetti controlli di pre-validazione.

La pre-validazione rappresenta pertanto uno strumento che consente di simulare l'esito del processo di validazione, eseguendo preliminarmente lo stesso insieme di controlli sui dati previsti dalla validazione vera e propria; in tal modo si permette all'Autorità di Gestione FESR di procedere alle eventuali opportune correzioni/modifiche dei dati interessati da incoerenze/incongruenze.

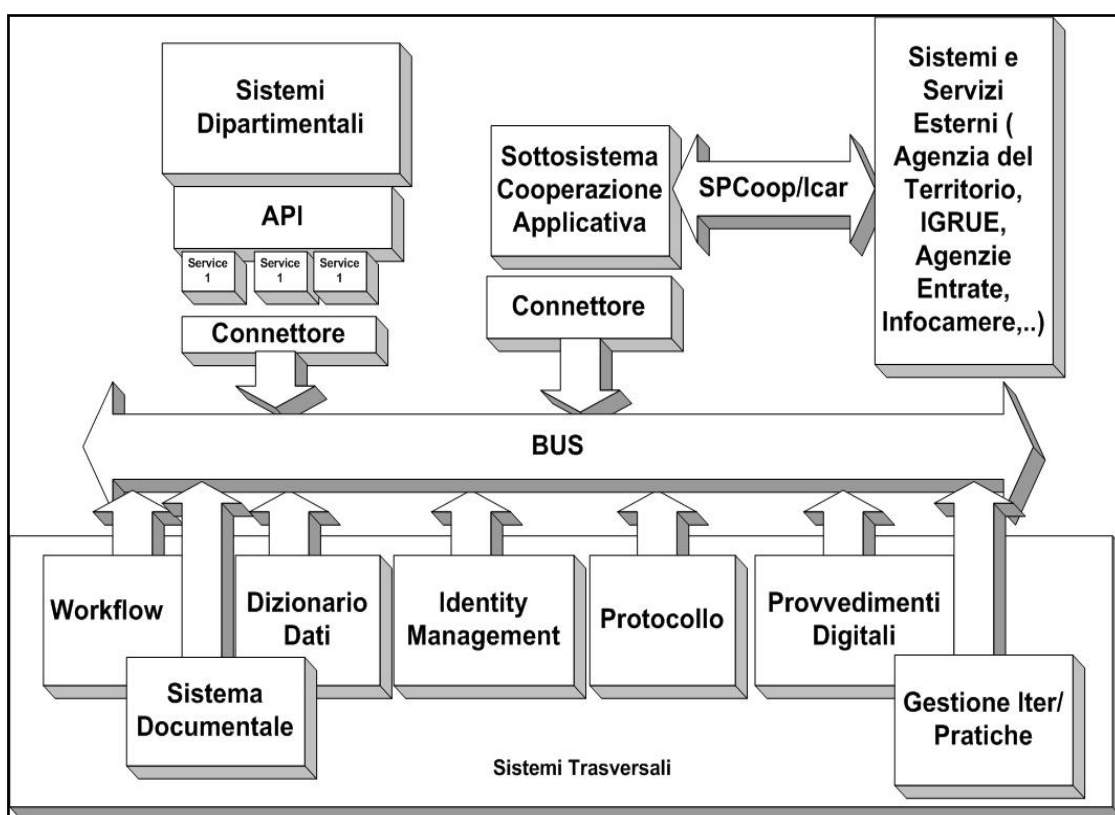
A seguito dell'esecuzione della validazione e del buon esito dei controlli di validazione, i dati trasmessi passano quindi allo stato di dati ufficiali e sono resi disponibili per la condivisione con le istituzioni competenti e gli altri soggetti interessati.

4 Architettura del sistema

4.1 Ambiente tecnologico generale

Il sistema **SiFesr**^{14.20} si inserisce all'interno della più generale architettura del sistema informativo della Regione Basilicata rispettandone tutte le prerogative preesistenti, in particolare i servizi afferenti il rispettano le seguenti linee guida:

1. si attiene in maniera stringente a quanto previsto nei documenti tecnici che descrivono gli standard tecnologici della Regione Basilicata
(<http://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/departement.jsp?dep=100435&area=108437&level=0>);
2. si integra con il sistema di “autenticazione applicativa unica” della Regione Basilicata (IMS);
3. si integra con l'ALMS (Auditing Logging Management System);
4. si integra con l'AA (Attribute Authority Regionale);
5. si integra con l'ESB Regionale (Enterprise Service Bus).



Il sistema **SiFesr**^{14.20} è stato sviluppato con strumenti appartenenti alla tecnologia Oracle su Linux Red Hat, già presenti all'interno dell'infrastruttura tecnologica Regionale. In particolare, è stato utilizzato il database in versione 11g, l'application server ed i tool di sviluppo, utilizzati per realizzare e fruire l'interfaccia utente, la reportistica ed il sistema di supporto alle decisioni sono stati realizzati con Oracle APEX ed Oracle Reports.

4.2 Architetture di riferimento

Le architetture di riferimento sono state individuate in coerenza con l'obiettivo prioritario di passare ad un approccio applicativo per componenti, in cui l'integrazione tra i sistemi e/o servizi è realizzata mediante l'adozione di standard metodologici e/o tecnologici tali da garantire l'indipendenza dagli specifici produttori e/e dalle soluzioni realizzate ad hoc.

Nel disegnare le varie componenti ci si è quindi attenuti ai seguenti principi fondamentali:

1. Conformità agli open standard;
2. Portabilità delle soluzioni su piattaforme diverse (Microsoft, Unix, Linux), tale che una soluzione possa essere installata su prodotti "commerciali" o "open source" diversi, con il minimo costo di porting, di deploy e di modifiche strutturali;
3. Scalabilità, attraverso la adozione di soluzioni multi-tier, potenzialmente distribuite su più layer fisici distinti ed interoperanti mediante open standard;
4. Sfilabilità, concetto per cui le strutture dati delle applicazioni Java/.Net devono essere indipendenti da specifici DB attraverso il ricorso ad appositi strumenti.

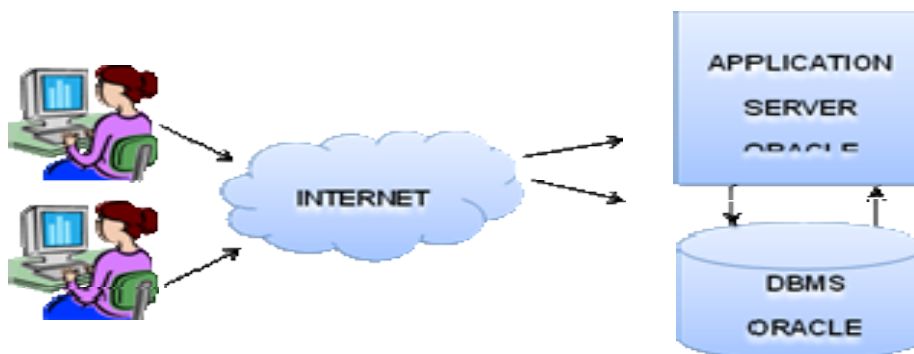
Tecnologia Oracle: la tecnologia presente nel Data Center è quella Oracle che consente l'utilizzo di un'architettura ad n-livelli utile per lo sviluppo di applicazioni riusabili, mantenibili, estensibili e modulari.

4.3 Applicazioni Web

Ai fini della realizzazione dei sistemi informativi dipartimentali e/o trasversali è stata individuata quale architettura per la implementazione quella "web based" e si sono definite implementazioni di tale architettura che prevedono:

1. capacità di elaborazione distribuita e transazionale di tipo enterprise;
2. forte scalabilità, cioè la possibilità di poter ampliare il numero di utenti dell'applicazione intervenendo sia sul lato hardware che software;
3. possibilità di realizzare processi di riuso del software come auspicato dai piani di e-Gov;
4. facilità di interoperabilità con altre applicazioni sulla base di protocolli legati all'XML (extensible markup language);
5. utilizzo con qualsiasi tipologia di browser;

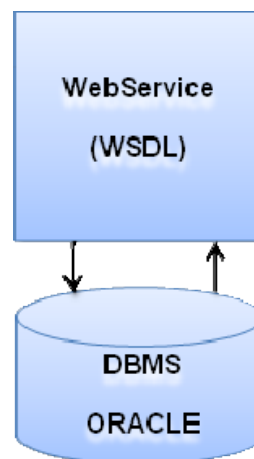
6. disponibilità 24 ore su 24 e 7 giorni su 7.



4.4 Interoperabilità delle applicazioni

L'architettura adottata quale standard per lo sviluppo di applicazioni interoperabili, è orientata all'Architettura Service Oriented (SOA) dedicata al mondo delle tecnologie e standard Web, dove un Web Service è una risorsa computazionale erogata da un particolare service provider che espone la sua rappresentazione univoca e standardizzata tramite il linguaggio WSDL (Web Service Description Language).

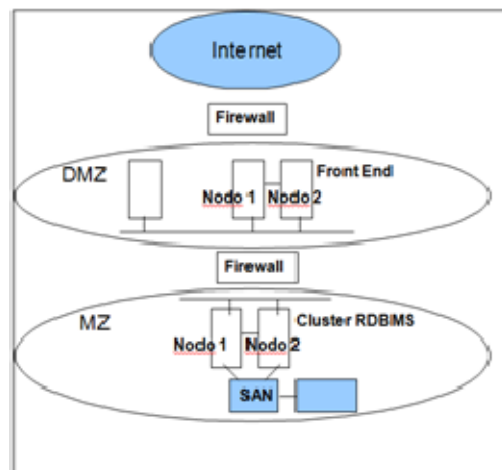
In base a questa interfaccia, il servizio può essere richiesto anche dinamicamente da un client ad hoc senza vincoli sulle tecnologie impiegate. La comunicazione può avvenire secondo standard basati su XML che riveste i canali reali di comunicazione in rete (HTTP, HTTPS, SMTP, FTP).



4.5 Architettura di rete

L'architettura della rete Regionale è implementata su livelli differenti, come di fianco schematizzato dove, le LAN del Datacenter Regionale sono protette da sistemi Firewall, in varia architettura e configurazione che suddividono l'ambiente operativo in diverse LAN a diversi livelli di sicurezza.

A livello logico si possono sempre individuare la rete internet, una LAN di front-end (DMZ), una LAN interna dei server (MZ), la LAN delle stazioni di lavoro della Regione



(Intranet).

Indipendentemente dalla tipologia dei sistemi Firewall in uso, vengono tenuti in considerazione i seguenti principi base:

1. se un servizio non è ospitato, o mediato da un server in DMZ non è accessibile da Internet (o comunque dall'esterno);
2. se un servizio non è esplicitamente abilitato sul firewall non sarà comunque accessibile;
3. di norma sono abilitati all'accesso dalla rete esterna verso la DMZ solo applicazioni che utilizzano protocolli TCP-based (quindi utilizzanti una "porta" nota);
4. le stazioni di lavoro ed i server sulla LAN interna possono accedere tutti i server in DMZ e nella LAN interna tramite svariati protocolli, ma verso l'esterno possono usare tendenzialmente solo http/https e solo mediante il tramite di un http-proxy posto in DMZ.

4.6 L'interfaccia e la logica di funzionamento

Per *interfaccia* dell'applicativo si intende la veste grafica del sistema web based, inteso come insieme delle pagine di inserimento dati, insieme degli strumenti grafici adottati per la presentazione delle informazioni, ecc.

Per logica di funzionamento si intende invece l'insieme delle regole e delle procedure atte a verificare il corretto funzionamento dell'applicativo stesso, sia per quanto riguarda l'inserimento che la visualizzazione e modifica dei dati. Ricadono in questa sezione i seguenti controlli:

1. gestione e verifica dei dati obbligatori, ovvero dell'insieme minimo di informazioni necessarie per la gestione di ogni modulo;
2. verifica e controllo della congruenza dei dati, ovvero verifica incrociata sui dati inseriti/modificati e congruenza degli stessi in riferimento ai dati "dizionario";
3. algoritmi di calcolo automatico (Es: formule finanziarie, ripartizione automatiche su assi/azioni di finanziamento, ecc.);
4. algoritmi di transazione (per il passaggio da uno stato logico/funzionale ad un altro, logica di funzionamento per il passaggio da una pagina di inserimento ad un'altra, ecc.).

Le tecnologie impiegate nella realizzazione del **SiFesr**^{14.20} sono le seguenti:

Tecnologia Server Side: le applicazioni sono state sviluppate utilizzando la tecnologia Oracle. Si tratta di una piattaforma versatile, particolarmente orientata per la realizzazione di software gestionali, che hanno un continuo e pesante colloquio con il database. La sua caratteristica peculiare è di essere indipendente dalla piattaforma di software di based.

Web Server: le applicazioni Web Server side sfruttano servizi che le interpretano ed elaborano, interfacciandosi con i browser dei client. Il Web Server è l'insieme dei servizi che permette l'esecuzione delle applicazioni e la gestione del colloquio con i client, utilizzando, lo standard per la

trasmissione delle informazioni nel cosiddetto World Wide Web, il protocollo HTTP (Hypertext Transfer Protocol).

Database: il database sfruttato da entrambi i sistemi è Oracle 11g e viene utilizzato per l'archiviazione delle informazioni necessarie alla gestione del servizio e la fruizione dell'interfaccia utente.

5 Sistema SiFesr^{14.20}

Il sistema **SiFesr**^{14.20} rappresenta il risultato della reingegnerizzazione del sistema SIMIP con cui sono state effettuate le operazioni di monitoraggio per la programmazione PO FESR Basilicata 2017/2013.

Il sistema è attivo ed operativo da aprile 2016 per la raccolta dei dati inerenti la gestione ed il monitoraggio delle operazioni attestate sulla nuova programmazione PO FESR Basilicata 2014/2020.

I seguenti paragrafi espongono ed illustrano le modalità di utilizzo del sistema e proseguono con la descrizione di una serie di oggetti e prerogative che risultano presenti nella quasi totalità delle funzionalità dello stesso.

5.1 Pagine

Il sistema è composto da un insieme di pagine web che costituiscono le funzionalità dello stesso. Ciascuna di esse viene richiamata da una voce del menu, oppure, da un'altra pagina del sistema. Su ognuna di esse è presente una barra contenente il titolo della funzionalità a cui si è acceduto. All'interno della stessa barra, sono presenti, solitamente, i pulsanti di salvataggio ed eliminazione delle informazioni, oppure, quello di ritorno alla pagina chiamante.

Nella parte superiore della barra del titolo, in alcuni casi, è presente una barra contenente i nomi delle tab relative a diverse pagine che costituiscono un'unica funzionalità come, ad esempio: l'anagrafica dei progetti ed i monitoraggi finanziario, fisico e procedurale.

Altre caratteristiche presenti all'interno delle pagine del sistema, novità rispetto al passato, è la presenza di help online, ovvero, la presenza di una sezione posta nella parte alta di ogni pagina, denominata "modalità operative", che descrive il significato e le peculiarità della funzione visualizzata. Inoltre, sempre in tema di supporto all'utente, le etichette dei campi sono dei link che consentono l'apertura di una finestra di popup che descrive il significato del singolo dato da inserire e le sue specificità.

5.2 Chat

All'interno del sistema, è presente costantemente, quindi anche al cambio di funzionalità, nella parte in basso della pagina un oggetto che consente una chat diretta tra beneficiario e gestore del progetto. Tale oggetto sarà attivo solo in particolari orari e giorni della settimana come previsto dal funzionamento dell'ufficio (funzionalità fornita nell'ambito del modulo software di recepimento dell'Art.122 del Reg. CE 1303/2013).

5.3 Pulsanti

Il pulsante “Crea” posto nella barra del titolo della pagina, l’utente potrà creare la nuova collezione di informazioni relativa ad una struttura informativa (record).

Il pulsante “Applica Modifiche” consente il salvataggio delle modifiche apportate ad una struttura informativa preesistente.

Il pulsante “Elimina” consente la cancellazione dalla base dati di una struttura informativa preesistente.

Il pulsante “Annulla”, invalida inserimenti o modifiche di dati senza effettuare alcuna operazione sulla base dati.

Il pulsante “Torna all’Elenco”, consente il ritorno alla pagina elenco delle strutture informative (record), dopo essere entrati nel dettaglio di una di esse.

5.4 Interoperabilità

Il sistema di monitoraggio **SiFesr**^{14.20} risulta interoperabile con altri sistemi presenti, sia all’interno del Sistema Informativo Regionale, che all’esterno di esso. Tra questi si possono individuare alcuni già funzionanti, altri in via di realizzazione:

1. a livello regionale:
 - a. provvedimenti amministrativi per l’accesso alle determinazioni dirigenziali;
 - b. delibere di giunta per l’accesso agli atti della giunta;
 - c. il sistema informativo contabile per l’accesso a tutti i movimenti contabili correlati al progetto;
 - d. la pianta organica regionale per l’accesso alle figure correlate alla gestione del progetto,
 - e. il sistema dei controlli di secondo livello per il trasferimento delle informazioni legate ai progetti;
 - f. provveditorato per l’accesso ai beni immobili regionali;
 - g. Il gestore documentale per la conservazione elettronica della documentazione di progetto (Alfresco).
2. a livello nazionale:
 - a. il sistema informativo IGRUE per lo scarico dei dati di contesto per il funzionamento del sistema e l’upload dello stato di attuazione (vedi capitolo);
 - b. il registro nazionale degli aiuti per il conferimento delle istanze di aiuto;
 - c. l’indice delle pubbliche amministrazioni per l’associazione corretta dei pagamenti (titoli di spesa);
 - d. il sistema di lotta alle frodi (ARACHNE) per la verifica del rischio correlato ai beneficiari.

5.4.1 Provvedimenti Amministrativi – Sistema Informativo Contabile – SiFesr^{14.20}

Nel presente paragrafo vengono sommariamente descritte ed illustrate le modalità di interoperabilità tra il sistema di monitoraggio e quelli contenenti le determinazioni dirigenziali, le deliberazioni di giunta ed i dati contabili.

Dai sistemi di archiviazione delle determinazioni dirigenziali e delle deliberazioni di giunta, quello di monitoraggio attinge gli atti delle seguenti tipologie di atto:

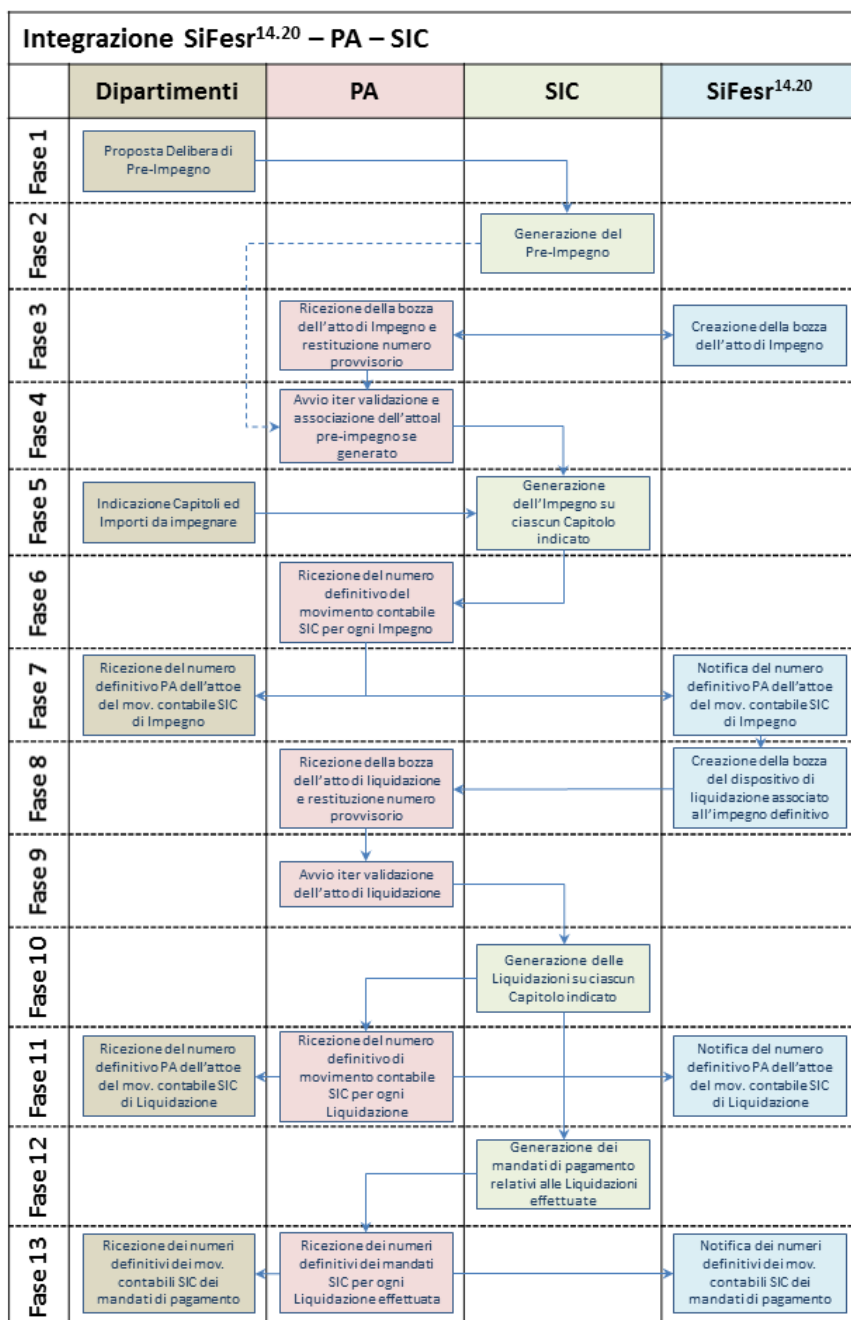
1. Ammissione;
2. Concessione;
3. Impegno;
4. Liquidazione.

In funzione della selezione dei suddetti atti, il sistema di monitoraggio accede a quello contabile attingendo tutti i dati di carattere organizzativo (strutture) e contabile (movimenti) legati agli atti precedentemente selezionati.

Tra le informazioni importate dal sistema contabile vengono di seguito elencate alcune tra le più significative:

1. Strutture regionali;
2. Capitoli di spesa;
3. Pre-impegni;
4. Impegni;
5. Liquidazioni;
6. Pagamenti;
7. Terze parti del pagamento;
8. Accertamenti;
9. Reversali.

Le modalità di colloquio tra i sistemi sono basate su una architettura SOA (Service Oriented Architecture), che implica l'utilizzo di servizi web per il passaggio dei dati. Nell'immagine seguente viene schematizzato il workflow di interoperabilità tra il sistema di monitoraggio, il sistema degli atti e quello di contabilità.



5.4.2 Gestione documentale

Al fine di adempiere agli obblighi regolamentari della programmazione FESR 2014-2020 ed in particolare per quanto previsto nell'allegato XIII al Reg. UE n. 1303/2013, all'interno del sistema è stata adottata una funzionalità di conservazione elettronica della documentazione allegata al progetto.

Al fine di soddisfare il suddetto requisito, il sistema **SiFesr^{14.20}** è stato integrato con il sistema di gestione documentale, già presente in Regione Basilicata, denominato “Alfresco”, il quale fornisce tutti i servizi di gestione documentale fondamentali per catturare e gestire grandi moli di file elettronici eterogenei ed automatizzare i processi di monitoraggio incentrati sui documenti.

Grazie al supporto del suddetto sistema, verrà creato un fascicolo elettronico organizzato di progetto, in cui reperire facilmente la relativa documentazione, come: bandi, contratti sottoscritti con i beneficiari, rapporti di controllo, checklist, giustificativi e qualsiasi altro documento sarà ritenuto utile conservare.

Il sistema di gestione documentale regionale, in relazione a quanto appena descritto, mette a disposizione, tra gli altri, due componenti che verranno principalmente utilizzati:

1. **Document Management:** acquisisce, condivide e conserva i diversi contenuti, permette la creazione di versioni, l'esecuzione di ricerche.
2. **Records Management:** classificazione ed estrazione automatica dei metadati, archiviazione in maniera semplificata delle email, realizzazione di audit completi, integrazioni con i workflow e conversioni automatiche in PDF e ODF, nonché, realizzazione di servizi di esportazione a supporto dei processi di archiviazione sostitutiva.



6 Homepage

La pagina iniziale del sistema **SiFesr**^{14.20} contiene il menù del sistema e l'elenco dei progetti di competenza dell'utente collegatosi in funzione del profilo assegnatogli.

Il menù, posto nella parte sinistra della pagina contiene tutte le voci relative alle funzionalità utilizzabili dall'utente.

L'elenco dei progetti contiene per ogni riga informazioni identificative del progetto e l'evidenza della presenza di eventuali anomalie relative allo stesso, in particolare: anagrafiche dei soggetti correlati, monitoraggio finanziario, fisico e procedurale.

L'elenco dei progetti visualizzati viene automaticamente impostato in funzione dell'utente collegato e della sua profilazione. In particolare, il numero dei progetti presenti in elenco è funzionale a:

1. utente interno alla Regione Basilicata, oppure, extra-regionale;
2. struttura/e regionale/i di appartenenza;
3. azione/i del programma operativo di competenza.

Progetto	Errori	Azione	Struttura	Tipo Operazione	CUP	Tipo	Importo Progetto	Titolo	Spesa Digitata	Spesa Controllata 1° Liv.	Spesa Validata	Spesa Certificata	Attuatore Beneficiario
15/2017/0112	1A.1.5.1	15AB	ABS - Nuova fornitura	G68/J1500028000	TITOLARITA'	544.000,00	CAMPUS PER L'INNOVAZIONE MANUFACTURING REALIZZAZIONE LABORATORI SPECIALISTICI FASE 2 LOTTI 4 E 5	427.359,90	0,00	0,00	0,00	REGIONE BASILICATA	
												REGIONE BASILICATA	

Al fine di selezionare un progetto, l'utente collegato deve selezionare l'icona "lente ingrandimento" posta all'inizio della riga.

Per ricercare un progetto, l'utente deve inserire, all'interno della barra di ricerca posta sopra l'elenco, a sinistra, un termine tra quelli contenuti nello stesso, ovvero, uno dei dati presenti nelle colonne dell'elenco.

La creazione di un nuovo progetto si effettua selezionando il pulsante denominato “crea nuovo progetto” posto nella parte superiore sinistra dell’elenco dei progetti.

7 Pianificazione

7.1 Azioni

Nella sezione Azioni sono state precaricate tutte le azioni presenti nel PO con la dotazione della stessa, l'indicazione del Responsabile di Azione, il Livello gerarchico, codice immutabile richiesto dal sistema IGRUE e se l'azione incide sul Performance Framework.

Azione	Descrizione Azione	Finanza Azione	R.d.A.	Livello Gerarchico	Performance Framework
1A.1.5.1	SOSTEGNO ALLE INFRASTRUTTURE DELLA RICERCA CONSIDERATE CRITICHE/CRUCIALI PER I SISTEMI REGIONALI	24.200.000,00		2014IT19RFOPO022_10	Si
1B.1.1.2	SOSTEGNO PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, STRATEGICA, ORGANIZZATIVA E COMMERCIALE DELLE IMPRESE	10.000.000,00		2014IT19RFOPO022_11	Si
1B.1.1.3	SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE ATTRAVERSO LA SPERIMENTAZIONE E L'ADOZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE NEI PROCESSI, NEI PRODOTTI E NELLE FORMULE ORGANIZZATIVE, NONCHÉ ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA	11.850.000,00		2014IT19RFOPO022_11	Si
1B.1.1.4	SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ COLLABORATIVE DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI	10.000.000,00		2014IT19RFOPO022_11	Si
1B.1.2.1	AZIONI DI SISTEMA PER IL SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ATTORI DEI TERRITORI A PIATTAFORME DI CONCERTAZIONE E RETI NAZIONALI DI SPECIALIZZAZIONE TECNOLOGICA, COME I CLUSTER TECNOLOGICI NAZIONALI, E A PROGETTI FINANZIATI CON ALTRI PROGRAMMI EUROPEI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE (COME HORIZON 2020)	14.000.000,00		2014IT19RFOPO022_12	No
1B.1.2.2	SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMPLESSI DI ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO SU POCHE AREE TEMATICHE DI RILIEVO E ALL'APPLICAZIONE DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELLE STRATEGIE DI S3	20.200.000,00		2014IT19RFOPO022_12	No
1B.1.3.1	RAFFORZAMENTO E QUALIFICAZIONE DELLA DOMANDA DI INNOVAZIONE DELLA PA ATTRAVERSO IL SOSTEGNO AD AZIONI DI PRECOMMERCIAL PUBLIC PROCUREMENT E DI PROCUREMENT DELL'INNOVAZIONE	5.850.000,00		2014IT19RFOPO022_13	No

Vi è una doppia possibilità di visualizzare la singola azione: o scegliendo dal menu a tendina l'Asse, poi la Priorità di Investimento e l'Obiettivo Specifico o scorrendo le stesse nel menu.

Appena individuata l'azione cliccando il tasto Edit si aprirà la schermata sotto riportata nella quale viene descritta l'azione, riportato l'ufficio e il nominativo del RdA, gli indicatori di risultato e di output e i capitoli del bilancio regionale collegati all'azione con l'indicazione dell'importo stanziato, dell'importo Impegnato risultante dal **SiFesr^{14,20}**, dell'importo Pre-impegnato e Impegnato da Sistema Contabile Regionale con i relativi importi che saranno indicati fino al 2020. Il sistema si aggiorna costantemente grazie all'interoperabilità con il Sistema Contabile Regionale.

7.2 Pareri

La sezione “Pareri” che in questa programmazione sarà gestita completamente in modalità informatica, cliccando sulla voce “Elenco pareri” sarà possibile visualizzare nella parte in alto l’elenco di tutti i pareri richiesti dall’ufficio e non ancora evasi, riconoscibili dalla mancanza della compilazione delle voci “Data parere”, “Importo parere” e “Esito parere”.

Elenco Pareri

Q= Val= Azioni =

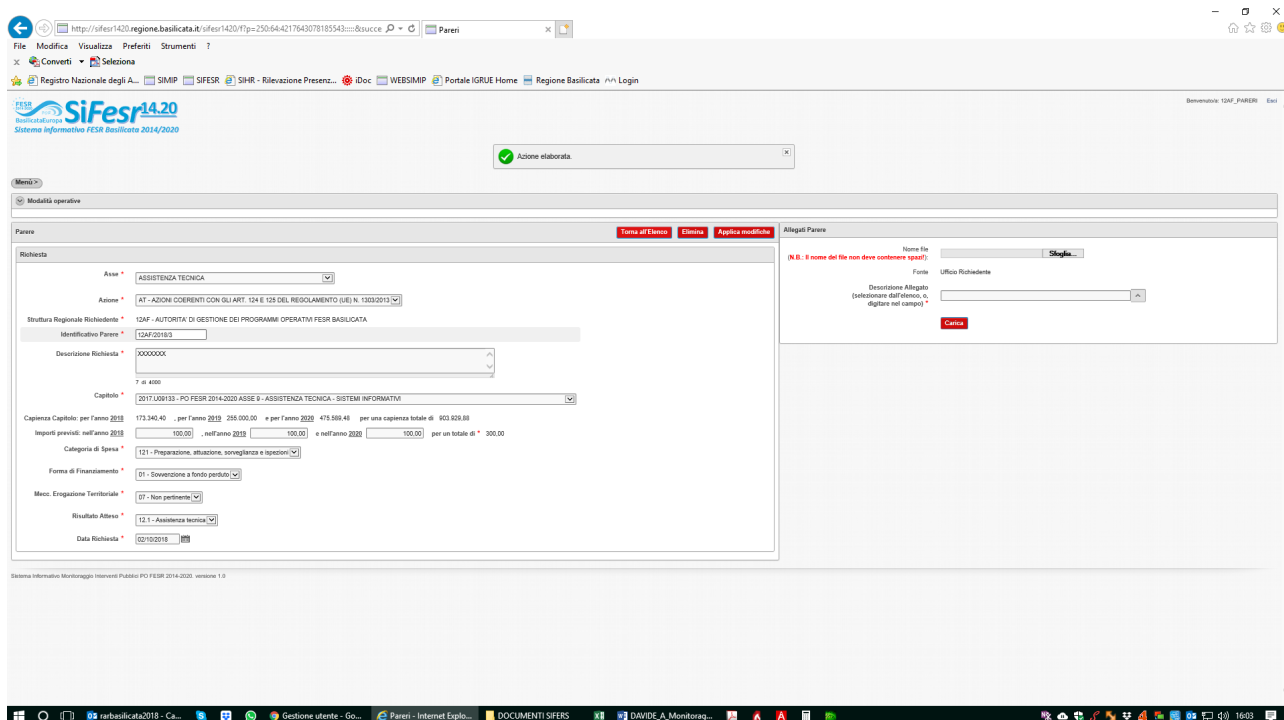
Protocollo Esito	Asse	Azione	Struttura Richiedente	Protocollo	Data Richiesta	Descrizione Richiesta	Importo Previsto	Capitolo	Data Parere	Descrizione Parere	Importo Parere	Esito Parere	Elimina
	II	2C.2.2.1	UFFICIO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	12AL/2016/1	25/07/2016	RICHIEDSTA PARERE - "PO FESR Basilicata 2014-2020" - Azione 2C.2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di correttezza, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese. Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Basilicata, Consorzio GARF e Università degli Studi della Basilicata, per l'interconnessione della RURAP alla rete GARF.	175.000,00	2016.U50065	13/09/2016	PO FESR Basilicata 2014-2020 - Asse II - Azione 2C.2.2.1 "Interconnessione della RURAP alla rete GARR" Parere ai sensi della DGR N. 1379 del 30 ottobre 2015	175.000,00	Non favorevole	
	II	2C.2.2.2	UFFICIO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	12AL/2016/2	30/09/2016	DGR N. 1379/2015 - RICHIEDSTA PARERE - "PO FESR Basilicata 2014-2020" Azione 2C.2.2.2 - Acquisizione mediante procedura negoziata ottimo fiduciario dei "Servizi di manutenzione ed evoluzione del sistema informativo della polizia locale, denominato POL-BAS, e dispiegamento sul territorio regionale". Importo €213.500,00 Parere ai sensi della DGR N. 1379 del 30 ottobre 2015	213.500,00	2016.U50065	13/09/2016	"PO FESR Basilicata 2014-2020" Azione 2C.2.2.2 - Operazione "Servizi di manutenzione ed evoluzione del sistema informativo della polizia locale, denominato POL-BAS, e dispiegamento sul territorio regionale". Importo €213.500,00 Parere ai sensi della DGR N. 1379 del 30 ottobre 2015	213.500,00	Favorevole senza raccomandazioni	
	III	3B.3.4.3	UFFICIO INTERNAZIONALIZZAZIONE RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA	15AB/2016/1	09/10/2016	Proposta di Determinazione: PO FESR 2014-2020 - ASSE III Competitività - Priorità di Investimento 3B - Azione 3B.3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione, rivolte a potenziali investitori esteri". Partecipazione al progetto multiregionale "Smau 2016, Fiera dell'Innovazione delle Regioni, Ricerca e Impresa - Milano 25-26-27 ottobre 2016". Richiesta parere.	42.600,00	2017.U53705	19/10/2016	PO FESR 2014-2020 - ASSE III Competitività - Obiettivo Specifico 3B.3.4 - Azione 3B.3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri" - D.D di affidamento servizi: "Partecipazione al progetto multiregionale "Smau 2016, Fiera dell'Innovazione delle Regioni, Ricerca e Impresa - Milano 25-26-27 ottobre 2016". Beneficiario: Regione Basilicata - Importo € 42.600,00 - Parere ai sensi della DGR N. 1379 del	42.600,00	Favorevole senza raccomandazioni	

Di seguito vi sarà l'elenco dei pareri evasi dall'Autorità di Gestione con l'indicazione dell'esito degli stessi che potrà essere "Non favorevole", "Favorevole con raccomandazione" e "Favorevole" oppure vi sarà l'indicazione "Sospeso" che indica che vi è in corso un'interlocuzione tra l'ufficio AdG e il RdA che ha redatto il parere finalizzata a perfezionare alcune parti dell'atto di ammissione a finanziamento.

La procedura ha inizio con la creazione da parte del RDA della richiesta di parere cliccando sul pulsante in alto a destra "Crea".

Asse	Azione	Struttura Richiedente	Protocollo	Data Richiesta	Descrizione Richiesta	Importo Previsto	Capitolo	Data Parere	Descrizione Parere	Importo Parere	Esito Parere
II	2C.2.2.1	UFFICIO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	1341.2016.1	25/07/2016	RICHIESTA PARERE: "PO FESR Basilicata 2014-2020" - Azione 2C.2.2.1 Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione del processo interno dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di servizi, quali ad esempio la giustizia informatizzata del processo civile, la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese. Aggregazione delle schemi di Convenzione tra Regione Basilicata, Consorzio GARIR e Università degli Studi della Basilicata, per l'interconnessione della RUPR alla rete GARIR.	175.000,00	2016-050085	13/09/2016	PO FESR Basilicata 2014-2020 - Asse II - Azione 2C.2.2.1 - "Interconnessione della RUPR alla rete GARIR" Parere ai sensi della DGR n. 1379 del 30 ottobre 2015	175.000,00	Non favorevole
II	2C.2.2.2	UFFICIO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	1341.2016.2	30/08/2016	DGR N. 1379/2015 - RICHIESTA PARERE: "PO FESR Basilicata 2014-2020" Azione 2C.2.2.2 - Acquisizione mediante procedura negoziata del sistema informatico di gestione delle attività di manutenzione ed evoluzione del sistema informativo della polizia locale, denominato POL-6AS, e dispiegamento sul territorio regionale". Importo: 4213.500,00 Parere ai sensi della DGR N. 1379 del 30 ottobre 2015	213.500,00	2016-050085	13/09/2016	"PO FESR Basilicata 2014-2020" Azione 2C.2.2.2 - Operazione "Servizi di manutenzione ed evoluzione del sistema informatico della polizia locale, denominato POL-6AS, e dispiegamento sul territorio regionale". Importo: 4213.500,00 Parere ai sensi della DGR N. 1379 del 30 ottobre 2015	213.500,00	Favorevole senza raccomandazione

Una volta cliccato il pulsante si aprirà una schermata con dei campi già compilati automaticamente come ad esempio l'Asse e la Struttura regionale richiedente, mentre tutti gli altri vanno compilati indicando la descrizione del parere, l'importo previsto, il capitolo di riferimento e a tal fine si specifica che il sistema al momento dell'inserimento dell'importo richiesto effettuerà una prima verifica di disponibilità sul capitolo dell'importo da richiedere e una verifica sulla dotazione della linea di azione e laddove una delle due verifiche darà esito negativo, evidenziandosi in rosso, non sarà possibile salvare il parere. Successivamente sarà necessario inserire le categorie dell'operazione tra quelle relative alla linea di azione per la quale viene richiesto il parere. Ultimo passaggio è quello di allegare la Determina o la Delibera di ammissione a finanziamento per cui viene chiesto il parere e successivamente validare la richiesta del parere cliccando il pulsante "Crea" e il parere sarà inviato all'AdG.



Il parere che avrà un protocollo informatico generato dal programma in automatico: **codiceufficio/anno/numero progressivo parere richiesto** apparirà quindi nella schermata dell'utente profilato come amministratore di sistema dell'AdG che verrà avisato anche tramite email e quando entra nel sistema di monitoraggio che ha un nuovo parere.

L'AdG avrà a disposizione **10 gg** lavorativi per rispondere al parere indicando la data, la descrizione della risposta, l'importo, anche qui si avranno le due verifiche, sul capitolo pluriennale e sulla dotazione dell'azione e poi indicherà l'esito che potrà essere "Favorevole", "Favorevole con raccomandazioni" "Non favorevole" allegando inoltre la Determina e/o la Delibera con eventuale parti emendate. I giorni non verranno conteggiati laddove il parere è "Sospeso" a seguito di interlocuzione con l'ufficio RdA.

The screenshot shows the 'SiFesr14.20' web application interface. The main section is titled 'Parere' (Opinion) and contains a form for submitting a request. The form includes fields for 'Asse' (II - AGENDA DIGITALE), 'Azione' (2C.2.2.2 - SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI E-GOVERNMENT INTEROPERABILI...), 'Struttura regionale richiedente' (12AL - UFFICIO AMMINISTRAZIONE DIGITALE), and 'Identificativo Richiesta/Parere' (12AL/2016/2). The 'Descrizione Richiesta' field contains a detailed description of the request. The 'Importo Previsto' is 213.500,00. The 'Capitolo' is 2016.U56085 - PO FESR 2014-2020 ASSE II - AGENDA DIGITALE - OT2 - O.S. 2.C.2.2. The 'Campo d'intervento' is 078 - Servizi e applicazioni di e-government (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della ri...). The 'Forma di finanziamento' is 01 - Sovvenzione a fondo perduto. The 'Mecc. erogazione territoriale' is 07 - Non pertinente. The 'Risultato Atteso' is 02.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili. The 'Data Richiesta' is 30/08/2016. The 'Data Parere' is 13/09/2016. The 'Descrizione Parere' field contains a detailed description of the opinion. The 'Importo Parere' is 213.500,00. The 'Esito Parere' is 'Positivo senza raccomandazioni'. The form also includes a 'Genera Procedura di Attivazione Provvisoria' button. On the right side, there is a section for 'Allegati Parere' (Attachments) with a 'Scegli file' button and a table listing attachments.

Scarta	Data Caricamento	Nome File	Descrizione	Elimina
3	30/08/2016	2C.2.2.2_RichiestaParere_134180_30082016.pdf	Richiesta Parere	X
3	13/09/2016	2C.2.2.2_Parere_140749_13092016.pdf	Parere	X

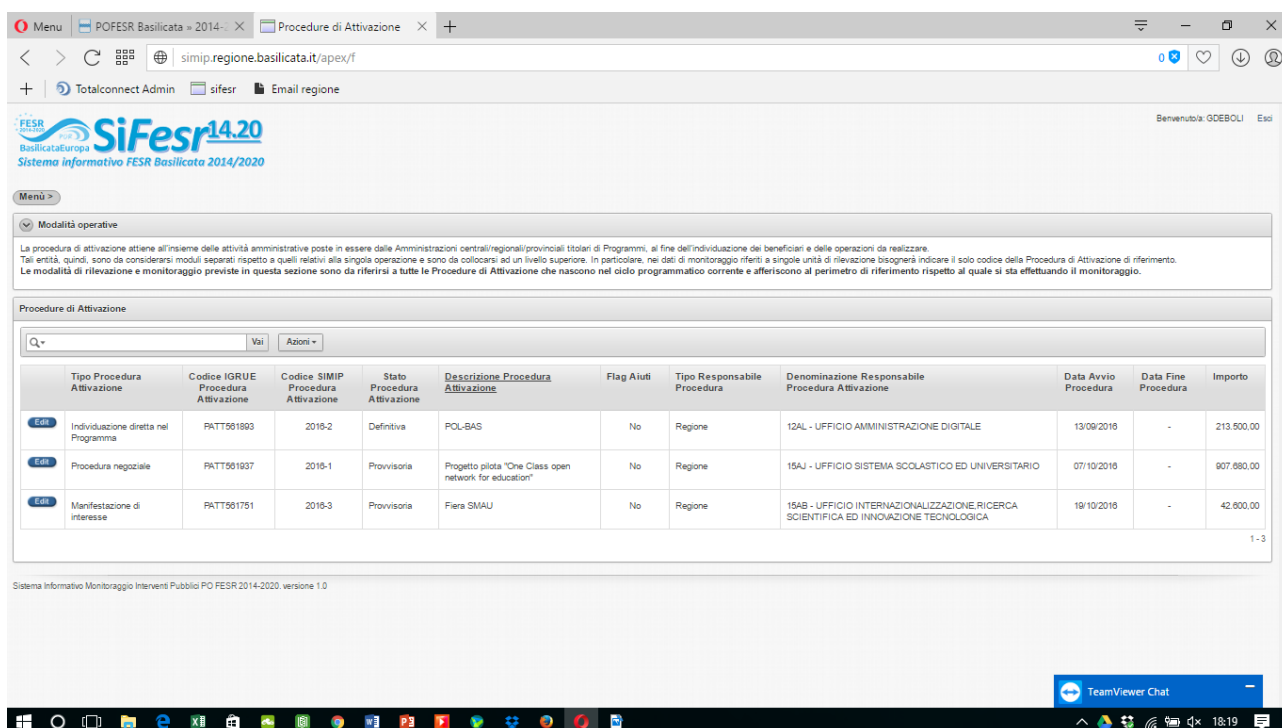
Il RdA riceverà una mail di avvenuto invio del parere da parte dell'AdG e riceverà anche un avviso al momento dell'accesso al sistema. Da quel momento potranno trascorrere non più di **30 gg** lavorativi per l'approvazione della determina e/o della delibera di ammissione a finanziamento. Trascorso questo termine il parere dovrà essere ripresentato all'AdG. Anche in questo caso il sistema avviserà con email e con avvisi sul sistema dell'approssimarsi delle scadenze.

Una volta evaso il parere l'Adg provvederà cliccando il pulsante in basso a destra "Crea procedura di attivazione provvisoria" a creare una procedura di attivazione che diverrà definitiva solo ad avvenuta approvazione dell'atto di ammissione a finanziamento e relativo upload nel sistema **SiFesr^{14.20}**.

7.3 Procedure di attivazione

La Procedura di Attivazione dei progetti è una fase sovraordinata al progetto stesso e risulta di particolare interesse in quanto è propedeutica all'individuazione dei beneficiari e delle singole operazioni, consentendo di monitorare la fase che porta a identificare i singoli progetti. Le informazioni da rilevare consentono di censire l'anagrafe della procedura, dettagliandone la tipologia (es. bando, circolare, etc.) e la data di avvio. Il codice attribuito alla procedura può essere richiamato all'atto dell'inserimento dell'anagrafica dei progetti che sono stati selezionati attraverso quella procedura. L'associazione di singoli progetti alla stessa procedura identificativa permette di analizzare le operazioni per aggregati omogenei sotto il profilo delle modalità e dei

tempi di attivazione e di ottenere viste di avanzamento a un livello che ben si presta ad analisi comparative. Sarà, ad esempio, possibile monitorare congiuntamente l'avanzamento dei progetti selezionati tramite lo stesso bando o confrontare progetti selezionati con modalità diverse, anche al fine di individuare le opzioni più efficienti.



Modalità operative

La procedura di attivazione attiene all'insieme delle attività amministrative poste in essere dalle Amministrazioni centrali/regionali/provinciali titolari di Programmi, al fine dell'individuazione dei beneficiari e delle operazioni da realizzare. Tali entità, quindi, sono da considerarsi moduli separati rispetto a quelli relativi alla singola operazione e sono da collocarsi ad un livello superiore. In particolare, nei dati di monitoraggio riferiti a singole unità di rilevazione bisognerà indicare il solo codice della Procedura di Attivazione di riferimento. Le modalità di rilevazione e monitoraggio previste in questa sezione sono da riferirsi a tutte le Procedure di Attivazione che nascono nel ciclo programmatico corrente e afferiscono al perimetro di riferimento rispetto al quale si sta effettuando il monitoraggio.

Procedure di Attivazione

	Tipo Procedura Attivazione	Codice IORUE Procedura Attivazione	Codice SIMIP Procedura Attivazione	Stato Procedura Attivazione	Descrizione Procedura Attivazione	Flag Aiuti	Tipo Responsabile Procedura	Denominazione Responsabile Procedura Attivazione	Data Avvio Procedura	Data Fine Procedura	Importo
Edit	Individuazione diretta nel Programma	PATT561893	2015-2	Definitiva	POL-BAS	No	Regione	12AL - UFFICIO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	13/09/2016	-	213.500,00
Edit	Procedura negoziale	PATT561937	2015-1	Provvisoria	Progetto pilota "One Class open network for education"	No	Regione	15AJ - UFFICIO SISTEMA SCOLASTICO ED UNIVERSITARIO	07/10/2016	-	907.880,00
Edit	Manifestazione di interesse	PATT561751	2015-3	Provvisoria	Fiera SMAU	No	Regione	15AB - UFFICIO INTERNAZIONALIZZAZIONE RICERCA SCIENTIFICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA	19/10/2016	-	42.800,00

1 - 3

Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020, versione 1.0

Cliccando Edit a fianco di una singola procedura si aprirà la schermata della procedura alla quale verrà assegnato o già assegnato, se è una procedura provvisoria, un codice interno al sistema anno/numero progressivo, e solo successivamente verrà generato un codice PA dal sistema Monitweb.

Posta in arrivo - gideboli@gmail.com x Procedura di Attivazione x +

Non sicuro | simip.regione.basilicata.it/apex/?p=250&62731631485104972:NO:6-P6_ROWID:AAB3BAAYAC5gXAAA

App | gmail | Email di Goo... | Portale IGRUE Home | Regione Basilicata | CUP | SIFERS_1420 | SIMIP_0713 | Cig_AVCP | SFC_2014 | Registro Aiuti | Registrazione RAR | DB delle Delibere CIP | convert2mp3.net | SAD | Altri Preferiti

Sifers 14.20
Sistema Informativo FESR Basilicata 2014/2020

Progetto	Ente	Attività	Struttura	Tipologia	CUP	Tipologia	Importo Progetto	Spesa Digitale	Spesa Condotte 19.10	Spesa Validata	Spesa Certificata	Attivazione
152017011	ASL	ASL	ASL	ASL	066/100000000	TITOLARITA'	154.800,00	CAMPUS PER L'INNOVAZIONE MANUFACTURING REALIZZAZIONE LABORATORI SPECIALISTICI FASE 2 LOTTI 4 E 5 427.203,90	0,00	0,00	0,00	REGIONE BASILICATA REGIONE BASILICATA

Menu

Procedura di Attivazione

Programma Operativo: 2014/2020/2014

Procedura Attivazione Padre: [Seleziona]

Stato Procedura Attivazione: [Seleziona]

Identificativo Parent: [Seleziona]

Tipologia Procedura Attivazione: [Seleziona]

Nome Codice IGRUE: [Seleziona]

Codice Inform. SIFERS 14.20: 2014

Descrizione Procedura Attivazione: [Seleziona]

Codice Atto S.N.A.: [Seleziona]

Flag Atto: [Seleziona]

Tipologia Responsabile: [Seleziona]

Denominazione Responsabile Procedura: [Seleziona]

Data Inizio Procedura: [Seleziona]

Data Fine Procedura: [Seleziona]

Importo FESR: [Seleziona]

Importo FSC: [Seleziona]

Importo PAC: [Seleziona]

Importo Totale: [Seleziona]

Patto per il SUD: [Seleziona]

Patto SUD Intervento Strategico: [Seleziona]

Procedura di Attivazione controllata in "Comunicazione" alla "Validazione"

Procedura di "Comunicazione": [Seleziona]

Allocazione per "Comunicazione": [Seleziona]

% Allocazione per "Comunicazione": [Seleziona]

Procedura di "Validazione": [Seleziona]

Allocazione per "Validazione": [Seleziona]

% Allocazione per "Validazione": [Seleziona]

Atti della Procedura di Attivazione

Struttura Regionale	Tipologia Atto	Numero Atto	Data Atto	Utilizzo Atto
ASL	P.A. Determina	20100001222	20100210	Atto di Ammissione

Categorie di spesa associate alla Procedura di Attivazione

Attività	Performance	Categoria Spesa	Capitolo	Importo	Previsione Spesa	Previsione Spesa
15.10.1.1. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA LABORATORI DI SETTORE E PER L'APPRENDIMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI	No	000 - Servizi e applicazioni di inclusione digitale, accessibilità digitale, apprendimento per via elettronica e soluzioni online, alfabetizzazione digitale	2017/103000	907.800,00	246.398,60	907.724,00

Spazio Informazione Monitoraggio Interventi Pubblici FESR 2014-2020, versione 1.0

La procedura sarà provvisoria se manca atto o definitiva se completa anche dell'atto di ammissione a finanziamento che consente di creare anche l'anagrafica del progetto o dei progetti collegati alla procedura stessa.

Nel caso delle procedure relative a bandi vi sarà un'ulteriore pagina relativa alle proposte progettuali dove verranno riversate tutte le domande pervenute per il bando in questione in modo che laddove in futuro si dovessero scorrere gli elenchi degli ammessi e non finanziati nel sistema tutte le domande saranno già presenti.

8 Anagrafica Progetto

Il progetto rappresenta l'unità minima di rilevazione del monitoraggio a cui viene correlate un set di informazioni generali atte ad individuare sinteticamente le caratteristiche principali dello stesso.

All'interno del sistema **SiFesr**^{14.20}, le funzionalità di raccolta delle informazioni componenti l'anagrafica del progetto sono:

1. Anagrafica progetto
2. Referenti ed Ubicazione
3. Procedura di attivazione
4. Informazioni generali
5. Classificazioni
6. Programma e Stato progetto
7. Strumento attuativo
8. Localizzazione progetto

8.1 Anagrafica progetto

L'inserimento delle informazioni di carattere generale del progetto comincia con la selezione della struttura regionale responsabile dello stesso. Di seguito, viene richiesta la Procedura di Attivazione, a cui il progetto è collegato, generata nella funzionalità di pertinenza. In relazione alla procedura suddetta, il sistema richiede anche gli estremi dell'atto di ammissione a finanziamento, selezionandolo da un campo elenco presente sulla pagina.

Gli atti associati alla procedura di attivazione associata al progetto vengono prelevati mediante servizio web dal sistema Regionale dei Provvedimenti Amministrativi (Determine Dirigenziali) e delle Delibere di Giunta.

Oltre le informazione appena descritte, la pagina contiene i principali dati di carattere anagrafico che caratterizzano il progetto. Oltre all'identificativo univoco adottato per individuare il progetto, gli altri dati anagrafici riguardano innanzitutto il titolo e una descrizione sintetica del progetto stesso. Quest'ultima è una novità di grande rilievo, anche rispetto al percorso di trasparenza intrapreso sulle politiche oggetto del monitoraggio.

Con riferimento al titolo del progetto, si evidenzia che esso costituisce un'informazione rilevante ai fini del monitoraggio e della percezione immediata del progetto che si sta monitorando. Pertanto, è necessario che il contenuto del campo sia reso significativo (senza utilizzare sigle, acronimi, formulazioni generiche, etc.).

Altro dato importante è rappresentato dal Tipo Operazione, che è stato uniformato alla combinazione di valori Natura-Tipologia utilizzata per la classificazione del progetto nell'ambito del Sistema CUP. Ciò costituisce una novità rispetto al monitoraggio precedente, in quanto viene

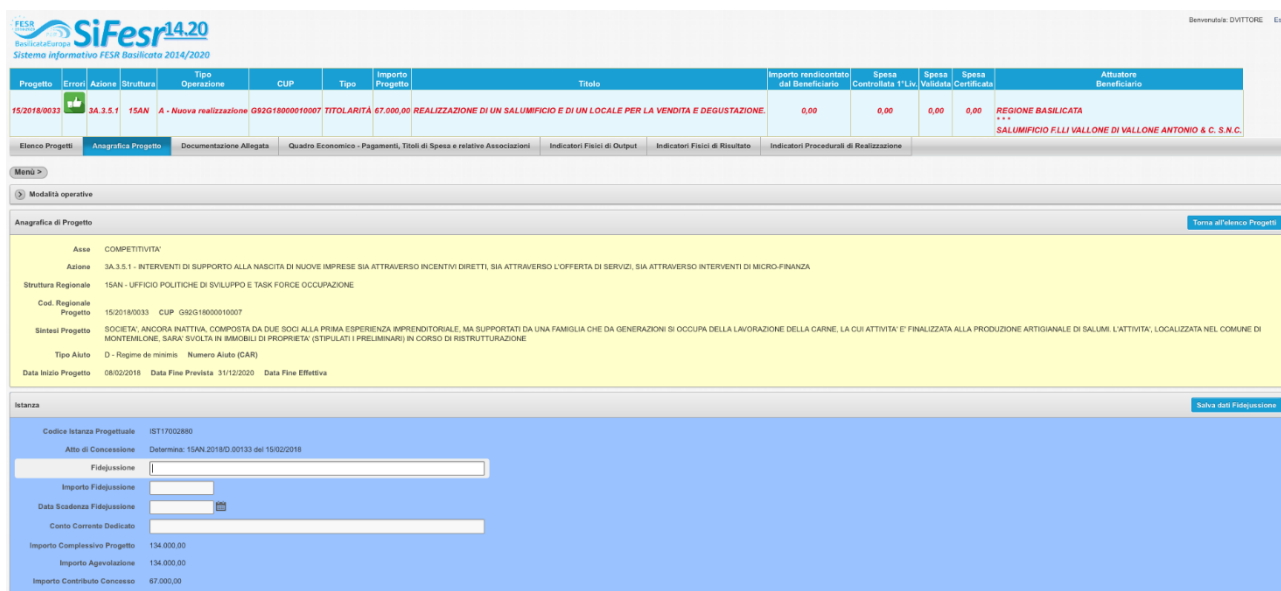
evoluta la precedente tripartizione (Realizzazione di opere e lavori pubblici; Acquisizione di beni e servizi; Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui) per adottare una serie di valori più estesa e dettagliata, oltre che coerente, appunto, con la classificazione nazionale in uso ai fini del CUP. La selezione della tipologia di operazione, si esegue selezionando prima l'ambito e di seguito la voce desiderata. Per i progetti inerenti i lavori pubblici, si rende necessario selezionare la tipologia di quadro economico da valorizzare per il progetto inerenti il DLgs 163/2006 oppure DLgs 50/2016.

La pagina ospita anche altri dati anagrafici rilevanti, quali il CUP - provvisorio o definitivo - assegnato al progetto dal Sistema CUP, e (ove pertinente) il tipo di aiuto sulla cui base è concesso il finanziamento.

Con riguardo alle operazioni in regime di Aiuto è obbligatoria, al fine di procedere alla liquidazione dell'anticipo al Beneficiario, la presentazione di apposita polizza fidejussoria a favore della Regione Basilicata. Tale polizza viene redatta in ottemperanza a tutte le disposizioni previste nei Bandi.

La procedura per monitorare presenza e la data di scadenza delle fidejussioni è implementata nel Sifesr 2014-20 ed è in corso di attivazione l>alert automatico che prevede l'invio di una mail sia all'impresa che al RdA che avvisi dell'approssimarsi della scadenza.

Cfr. immagini sottostanti



SiFesr 14.20
Sistema informativo FESR Basilicata 2014/2020

BENVENUTO DIVITTORE

Progetto	Errori	Azione	Struttura	Tipologia Operazione	CUP	Tipo	Importo Progetto	Titolo	Importo rendicontato dal Beneficiario	Spesa Controllata 1° Liv.	Spesa Validata/Certificata	Attuatore Beneficiario
15/2018/0033	0	3A.3.5.1	15AN	A - Nuova realizzazione	G92G18000010007	TITOLARITA'	67.000,00	REALIZZAZIONE DI UN SALUMIFICIO E DI UN LOCALE PER LA VENDITA E DEGUSTAZIONE.	0,00	0,00	0,00	REGIONE BASILICATA SALUMIFICIO F.LLI VALLONE DI VALLONE ANTONIO & C. S.N.C.

Elenco Progetti: **Anagrafica Progetto** | Documentazione Allegata | Quadro Economico - Pagamenti, Titoli di Spesa e relative Associazioni | Indicatori Fisici di Output | Indicatori Fisici di Risultato | Indicatori Procedurali di Realizzazione

Modality operative

Anagrafica di Progetto

Asse: COMPETITIVITA'

Azione: 3A.3.5.1 - INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE SIA ATTRAVERSO INCENTIVI DIRETTI, SIA ATTRAVERSO L'OFFERTA DI SERVIZI, SIA ATTRAVERSO INTERVENTI DI MICRO-FINANZA

Struttura Regionale: 15AN - UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO E TASK FORCE OCCUPAZIONE

Cod. Regionale Progetto: 15/2018/0033 CUP: G92G18000010007

Sintesi Progetto: SOCIETA' ANCORA INATTIVA, COMPOSTA DA DUE SOCI ALLA PRIMA ESPERIENZA IMPRENDITORIALE, MA SUPPORTATI DA UNA FAMIGLIA CHE DA GENERAZIONI SI OCCUPA DELLA LAVORAZIONE DELLA CARNE, LA CUI ATTIVITA' E' FINALIZZATA ALLA PRODUZIONE ARTIGIANALE DI SALUMI. L'ATTIVITA' LOCALIZZATA NEL COMUNE DI MONTESILONE, SARA' SVOLTA IN IMMOBILI DI PROPRIETA' (STIPULATI I PRELIMINARI) IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE

Tipo Aiuto: D - Regime de minimis Numero Aiuto (CAR)

Data inizio Progetto: 08/02/2018 Data Fine Prevista: 31/12/2020 Data Fine Effettiva:

Istanza

Codice Istanza Progettuale: IS117002890

Atto di Concessione: Determina: 15AN.2018/D.00133 del 15/02/2018

Fidejussione:

Importo Fidejussione:

Data Scadenza Fidejussione:

Conto Corrente Dedicato:

Importo Complessivo Progetto: 134.000,00

Importo Agevolazione: 134.000,00

Importo Contributo Concesso: 67.000,00

Salva dati Fidejussione

Progetto	Ente	Azione	Struttura	Tipo Operazione	CUP	Tipo	Importo Progetto	Importo ammontante del Beneficiario	Spesa Complessiva S.Lu.	Spesa (Indicatore)	Spesa (Certificata)	Allocazione Beneficiaria
1520170176	4B.4.2.1	ISAN	A - Studi e progettazioni	12345678912345	TITOLARITA	100,00	TEST SVILUPPOBASILICATA - BANDO ENERGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	SVILUPPO BASILICATA S.P.A. SVILUPPO BASILICATA S.P.A.

Avvio investimento | **Richiesta Anticipazione** | Richiesta S.A.L./Saldo | Variazione investimento | Utilizzazione investimento | Checklist Erogazione Contributo

Moduli operative

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE (art. 13 comma 3 dell'Avviso Pubblico) [Annulla/Inserimento/Modifica](#)

A. Impresa Beneficiaria

Regione Sociale: SVILUPPO BASILICATA S.P.A.
 Numero identificativo: PROT/0000
 Cognome e Nome Legale/Rappresentante: GAETANO TOROIA
 Registro Imprese: Numero: 06285661002 Data: 01/05/2017
 Partita IVA: 0145202762
 Codice Fiscale: 06285661002
 Approvazioni concessione con atto: Numero: ISAN/2016/00739 Data: 20/09/2016
 CUP: 12345678912345
 Numero Atto (COP): 9076
 Credito Sifire/14.26: 1520170176
 Investimento Concesso: 100,00
 Contributo Concesso: 10.000,00

B. Richiesta di erogazione contributo a titolo di anticipazione

Contributo richiesto del 40% del contributo totale spettante: 1,00
 Numero conto corrente intestato all'impresa: ADAS423452
 Istituto di credito: BANCO DI NAPOLI
 IBAN: IT1203410302017174321
 Tipologia fidejussione bancaria o polizza assicurativa:
☒ Fidejussione da Banche o Istituti di Credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia
☐ Fidejussione da società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo assicurativo presso l'IVASS
☐ Società finanziaria iscritta all'Albo unico degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB
 Soggetto garante: KIDPHE 504F05K
 Importo garantito: 1,00
 Data emissione: 04/09/2018
 Data scadenza: 04/09/2018

C. Documentazione da allegare alla domanda di rimborso - Upload [Carica "Richiesta di Anticipazione" da file o da browser](#)

Tipo Allegato: Fidejussione bancaria o polizza assicurativa redatta secondo il modello "Allegato N" al provvedimento di concessione
 Selezionare il file (1): Scegli... Nessun file selezionato [Carica](#)

Tipo Allegato: Richiesta di erogazione contributo a titolo di anticipazione
 Selezionare il file (1): Scegli... Nessun file selezionato [Carica](#)

(1) Il nome del file NON deve contenere spazi o caratteri speciali come, ad esempio: "A.S.I.A." o "A.D.R.".

Seleziona	Data Caricamento	Nome File	Descrizione	Elimina
	04/09/2018	4801_TEST1234	Fidejussione bancaria o polizza assicurativa redatta secondo il modello "Allegato N" al provvedimento di concessione	
	04/09/2018	4802_TEST7345	Richiesta di erogazione contributo a titolo di anticipazione	

Figura 1 - 2.02

Dopo aver compilato i campi previsti e allegato la documentazione richiesta, cliccare su "INVIO RICHIESTA", la stessa sarà inoltrata all'indirizzo PEC: avviso.affidamento.energetico@regione.basilicata.it

N.B.: il pulsante "INVIO RICHIESTA" compare solo dopo aver caricato tutti gli allegati previsti.

INVIO RICHIESTA

Elenco PEC inviate per "Richiesta Anticipazione"

Data ed Ora di Inizio	Stato Inizio e Oggetto (*)
04/09/2018 12:45:30	ACCETTATA, Intenza Prot. PROT/0000 - Richiesta di Contributo a Titolo di Anticipazione

[Esporta in Excel](#)

(*) 1° Stato della PEC: ACCETTATA. Identifica la ricevuta, sottoscritta con la firma del gestore di Posta Elettronica Certificata del mittente, contenente i dati di certificazione, rilasciata al mittente dal punto di accesso a fronte dell'invio di un messaggio di Posta Elettronica Certificata.

(*) 2° Stato della PEC: CONSEGATA. Identifica la ricevuta, sottoscritta con la firma del gestore di Posta Elettronica Certificata del destinatario, emessa dal punto di consegna al mittente, nel momento in cui il messaggio è stato inserito nella casella di Posta Elettronica Certificata del destinatario.

Con riferimento al tipo di aiuto, si evidenzia che nel caso siano presenti più tipologie di agevolazioni per un Destinatario Finale (es: un'impresa che effettua un investimento, finanziato in parte attraverso il sostegno di uno Strumento Finanziario e in parte attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto), è necessario monitorare distintamente lo Strumento Finanziario come progetto a sé stante e l'erogazione dell'aiuto all'impresa come ulteriore progetto.

Oltre ai dati puramente anagrafici, la pagina contiene dati di carattere temporale; si tratta di una serie di date inerenti all'inizio e alla fine (prevista e, in seguito, effettiva) del progetto.

Per "Data Inizio" si intende la data in cui il progetto viene attivato (es: data della stipula della convenzione tra Autorità responsabile del Programma e Beneficiario del progetto), mentre per "Data Fine" si intende la data in cui si verifica l'ultimo espletamento relativo al progetto, sia esso di carattere finanziario (es: erogazione del saldo), fisico (es: esercizio dell'opera pubblica) o amministrativo (es: emissione di un documento che sancisce la conclusione del progetto).

Nell'ambito dei dati della Struttura è inoltre richiesto di specificare (ove pertinente) se il progetto è stato individuato con una Procedura di Attivazione del ciclo di Programmazione corrente o se, invece, attraverso una Procedura di Attivazione cosiddetta "originaria", ossia attraverso una procedura amministrativa antecedente al ciclo di programmazione attuale (2007/2013).

Questa casistica riguarda ad esempio progetti che siano stati individuati con procedure - Bando, Circolare, Avviso ad evidenza pubblica, Manifestazione di interesse, Procedura negoziale - attivate in cicli di programmazione precedenti rispetto a quello corrente (es: progetti che si sostanziano in un completamento di Programmi di cicli di programmazione precedenti) o al di fuori del perimetro

di riferimento rispetto al quale si sta effettuando il monitoraggio (es: Progetti originati da altri strumenti attuativi).

In tali casi è richiesto inoltre di specificare anche, se presente, il codice della Procedura di Attivazione originaria che era stato rilasciato dal Sistema Nazionale di Monitoraggio nelle precedenti Programmazioni per individuare univocamente la stessa.

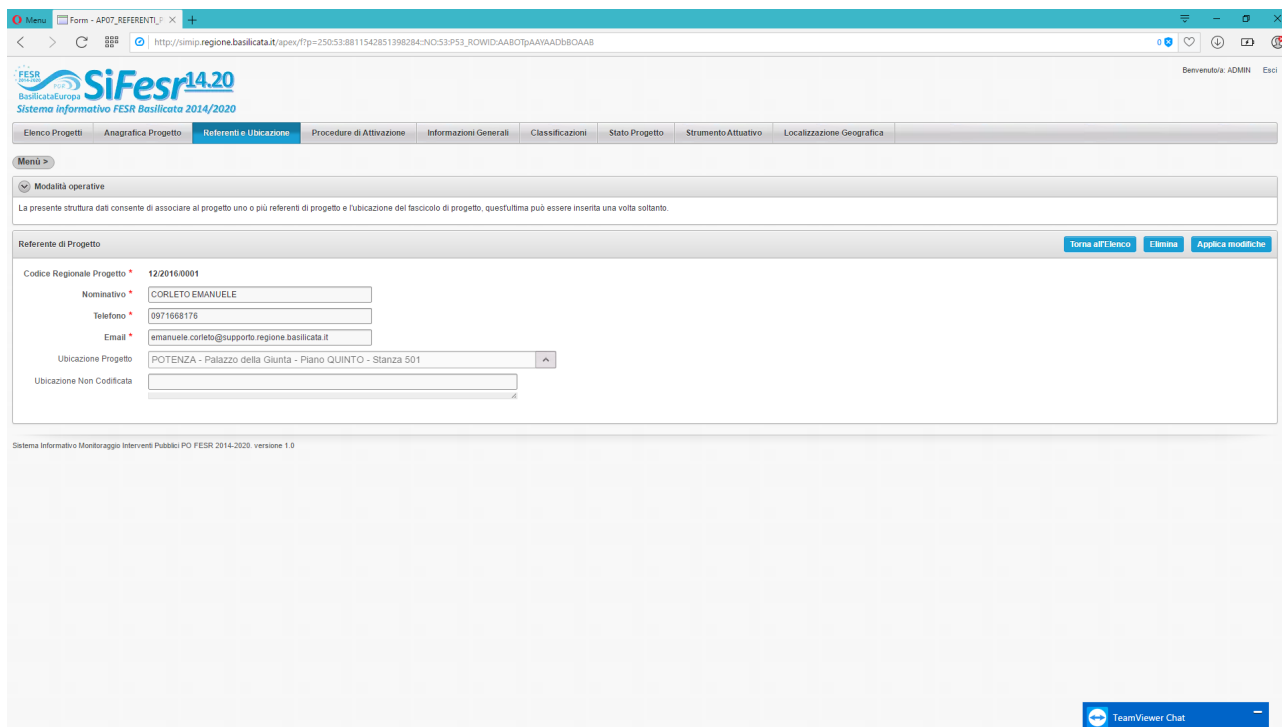
In sostanza, per i casi in cui la Procedura di Attivazione fosse già presente nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (in quanto già trasmessa in relazione a precedenti Programmi/periodi di programmazione), attraverso l'indicazione del relativo codice si rende possibile recuperare i dati già comunicati che qualificano la Procedura stessa, evitando ripetizioni o incoerenze delle informazioni.

Le indicazioni sulla eventuale Procedura di Attivazione "originaria" sono rilevanti in quanto consentono di monitorare anche la quota parte dei progetti che in realtà non sono stati attivati nel ciclo di programmazione attuale, e in sostanza non rappresentano una effettiva nuova progettualità, ma sono portati all'interno della programmazione corrente in quanto costituiscono ad esempio completamenti, trascinamenti, etc.

Infine, a seguito della selezione dell'azione, sono presenti le indicazioni di eventuale appartenenza del progetto allo strumento attuativo ITI (Investimenti Territoriali Integrati) e/o S3 Specializzazione Strategia Intelligente e se il progetto presenta delle particolari spese a massimali (Allegato III Regolamento 480/2014).

Sul lato destro sono presenti tutti gli allegati presenti nel parere e nella procedura di attivazione, oltre tutti quelli che si ritengono utili ai fini di creare il fascicolo elettornico.

pag.: 40 di 121



The screenshot shows the 'SiFesr 14.20' web application interface. The top navigation bar includes tabs: 'Elenco Progetti', 'Anagrafica Progetto', 'Referenti e Ubicazione' (active), 'Procedure di Attivazione', 'Informazioni Generali', 'Classificazioni', 'Stato Progetto', 'Strumento Attivativo', and 'Localizzazione Geografica'. Below the navigation bar, there is a 'Modality operative' section with a message: 'La presente struttura dati consente di associare al progetto uno o più referenti di progetto e l'ubicazione del fascicolo di progetto, quest'ultima può essere inserita una volta soltanto.' The main form area is titled 'Referente di Progetto' and contains the following fields:

- Codice Regionale Progetto: 122016/0001
- Nominativo: CORLETO EMANUELE
- Telefono: 0971668176
- Email: emanuele.corleto@supporto.regione.basilicata.it
- Ubicazione Progetto: POTENZA - Palazzo della Giunta - Piano QUINTO - Stanza 501
- Ubicazione Non Codificata: (empty field)

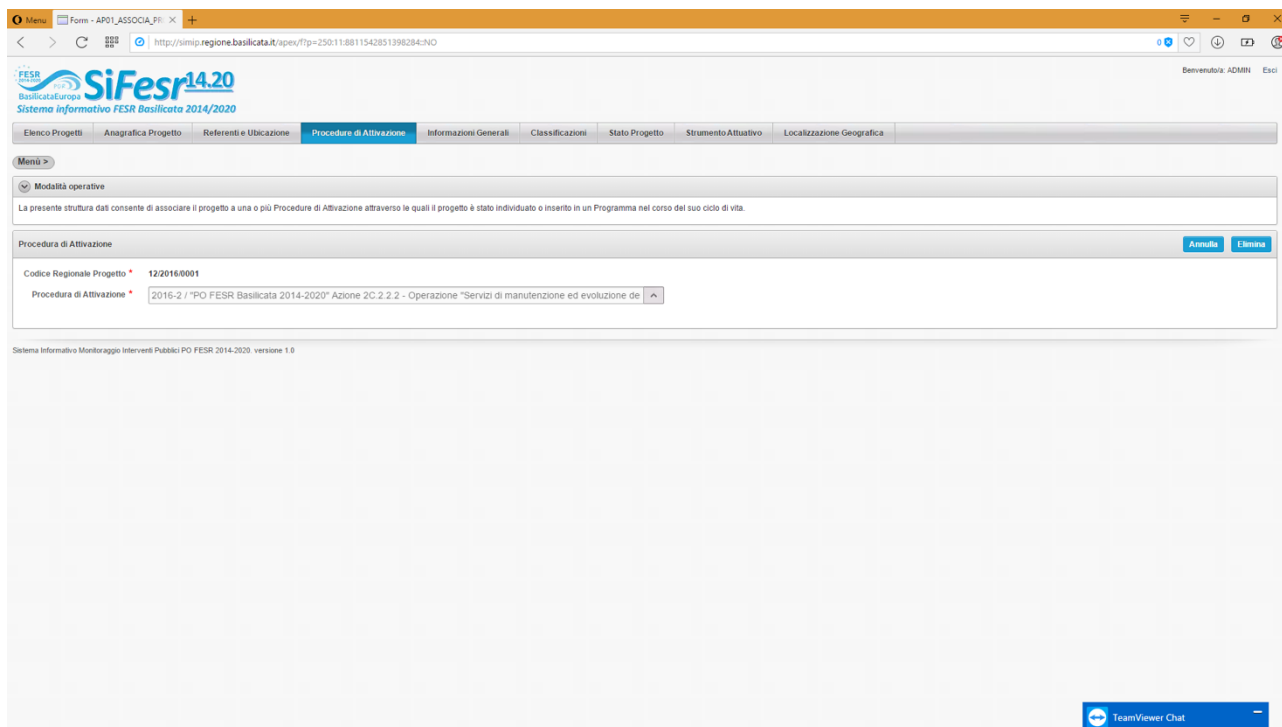
At the bottom right of the form, there are buttons: 'Torna all'elenco', 'Elimina', and 'Applica modifiche'. The footer of the page indicates 'Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020, versione 1.0'.

8.3 Procedura di attivazione

La finalità della pagina è di consentire l'associazione del progetto alla Procedura di Attivazione attraverso la quale il progetto è stato individuato nell'ambito di un Programma.

In tal senso, occorre specificare il Codice univoco della Procedura di Attivazione rilasciato dal Sistema Nazionale di Monitoraggio nel cui ambito il progetto è stato individuato.

L'associazione suddetta viene effettuata automaticamente dal sistema all'atto della selezione della stessa nella creazione iniziale dell'anagrafica del progetto.



8.4 Informazioni generali

La pagina contiene una serie di dati che corredano ulteriormente le informazioni sintetiche di anagrafica del progetto.

Si tratta, ad esempio, di attributi che qualificano il progetto secondo alcune definizioni ai sensi dei Regolamenti Comunitari (es: Grande Progetto, Generatore di Entrate, Strumento Finanziario con indicazione del livello a cui esso è istituito e del fatto che si tratti o meno di un Fondo di Fondi), oppure, secondo definizioni comunemente individuate a livello nazionale (es: “progetto complesso”, ossia che il progetto rappresenta un modulo facente parte di un più ampio disegno attuativo progettuale).

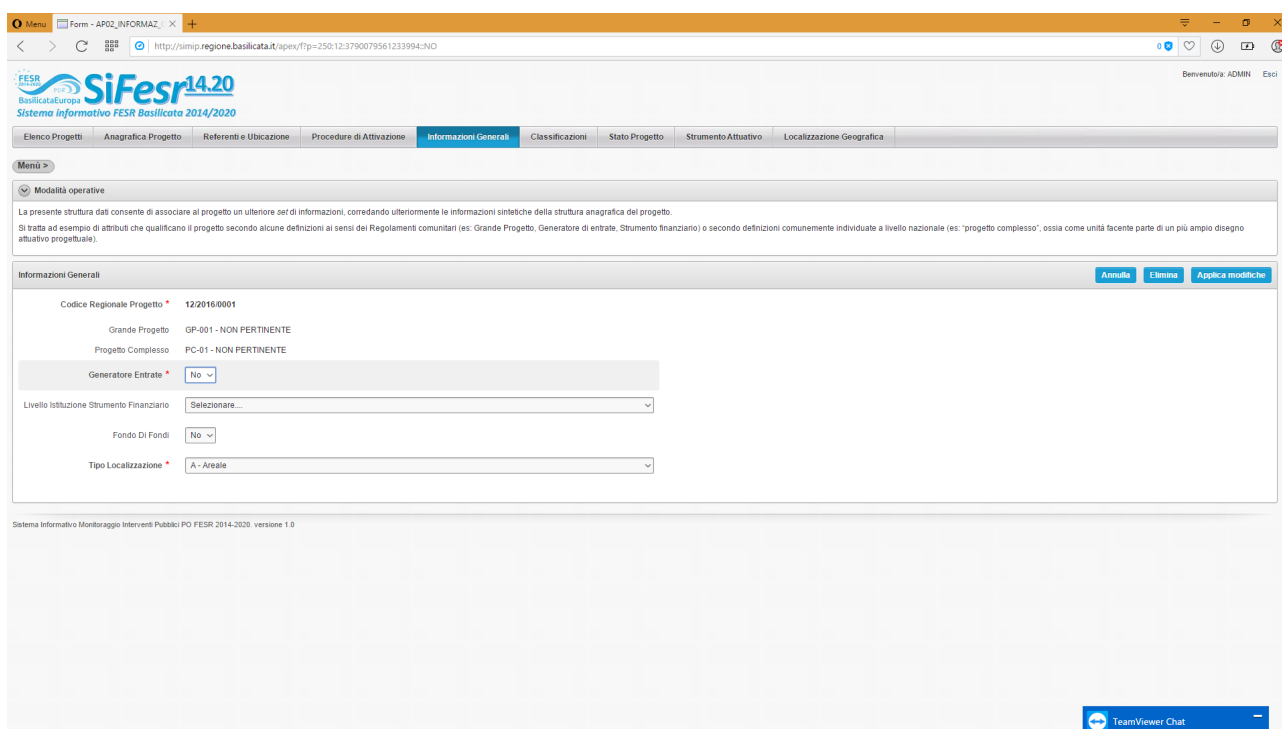
In Regione Basilicata, all’interno del PO FESR 2014/2020 non sono stati previsti “progetti complessi”, “grandi progetti” o progetti attestabili a “fondi di fondi”, quindi si è deciso di rendere queste informazioni “non pertinenti” ed immutabili.

Informazione importante richiesta nella pagina riguarda l’indicazione della tipologia di localizzazione del progetto, che può essere: Puntuale, Lineare o Areale.

Un progetto ha tipologia di localizzazione **puntuale** quando è localizzato in uno (o più) punti caratterizzati da un indirizzo (o da una progressiva chilometrica). Il progetto ha tipologia **lineare** quando interviene su un percorso che si snoda attraverso una linea (ad esempio di trasporto) da un punto iniziale ad un punto finale. Infine, ha tipologia **areale** quando interviene su un’area di

una certa estensione (che può anche corrispondere con confini amministrativi di comuni, province, regioni o gruppi di essi).

La tipologia di localizzazione deve essere coerente con i dati relativi alla localizzazione del progetto trasmessi nella pagina relativa all'inserimento della/e Localizzazione/i Geografica/che. Ad esempio, nel caso di progetto puntuale, la relativa localizzazione dovrà indicare lo specifico Comune, nonché il CAP e l'indirizzo.



The screenshot shows the 'SiFesr 14.20' web application interface. The top navigation bar includes tabs for 'Elenco Progetti', 'Anagrafica Progetto', 'Referenti e Ubicazione', 'Procedure di Attivazione', 'Informazioni Generali' (selected), 'Classificazioni', 'Stato Progetto', 'Strumento Attuativo', and 'Localizzazione Geografica'. Below the navigation bar, there is a 'Modaltà operative' section with a text area for project information. The main section is 'Informazioni Generali', which contains several fields: 'Codice Regionale Progetto' (12/2016/0001), 'Grande Progetto' (GP-001 - NON PERTINENTE), 'Progetto Complesso' (PC-01 - NON PERTINENTE), 'Generatore Entrate' (No), 'Livello Istituzione Strumento Finanziario' (Selezionare...), 'Fondo Di Fondi' (No), and 'Tipo Localizzazione' (A - Aree). At the bottom right, there is a 'TeamViewer Chat' button.

8.5 Classificazioni

La pagina consente di associare al progetto una serie di variabili di classificazione che ne qualificano il contesto programmatico di riferimento, legate sia a categorizzazioni individuate/richieste ai sensi dei Regolamenti comunitari (es: tabelle contenute nell'Allegato I al Reg. (UE) 215/2014 per), sia a livello nazionale o ulteriori classificazioni assimilabili alle precedenti.

Le tipologie di classificazioni previste sono molteplici, quali ad esempio:

1. Campo Intervento;
2. Forme Finanziamento;
3. Tipo Territorio;
4. Meccanismi Erogazione Territoriale;
5. Attività Economica;

6. Risultato Atteso;
7. Azioni-Linee di Azione.

I valori previsti per la tipologia di classificazione “Campo Intervento” sono quelli indicati nella Tabella 1 (codici relativi alla dimensione “Campo di intervento”) dell’Allegato I al Reg. (UE) 215/2014; attraverso l’indicazione di uno dei suddetti valori si specifica quale sia la categoria di intervento a cui è riferito il progetto (es: “009 Energie rinnovabili: eolica”).

I valori previsti per la tipologia di classificazione “Forme Finanziamento” sono quelli indicati nella Tabella 2 (codici relativi alla dimensione “Forme di finanziamento”) dell’Allegato I al Reg. (UE) 215/2014; attraverso l’indicazione di uno dei suddetti valori si specifica quale sia la tipologia di finanziamento del progetto (es: “01 Sovvenzione a fondo perduto”).

I valori previsti per la tipologia di classificazione “Tipo Territorio” sono quelli indicati nella Tabella 3 (codici relativi alla dimensione “Territorio”) dell’Allegato I al Reg. (UE) 215/2014; attraverso l’indicazione di uno dei suddetti valori si specifica quale sia il territorio nel cui ambito trovano applicazione le azioni del progetto (es: “01 Grandi aree urbane (densamente popolate > 50.000 abitanti)”).

I valori previsti per la tipologia di classificazione “Meccanismi Erogazione Territoriale” sono quelli indicati nella Tabella 4 (codici relativi alla dimensione “Meccanismi Erogazione Territoriale”) dell’Allegato I al Reg. (UE) 215/2014; attraverso l’indicazione di uno dei suddetti valori si specifica quale sia la tipologia di meccanismo con cui viene attuato il progetto rispetto al territorio (es: “02 Altri approcci integrati allo sviluppo urbano sostenibile”).

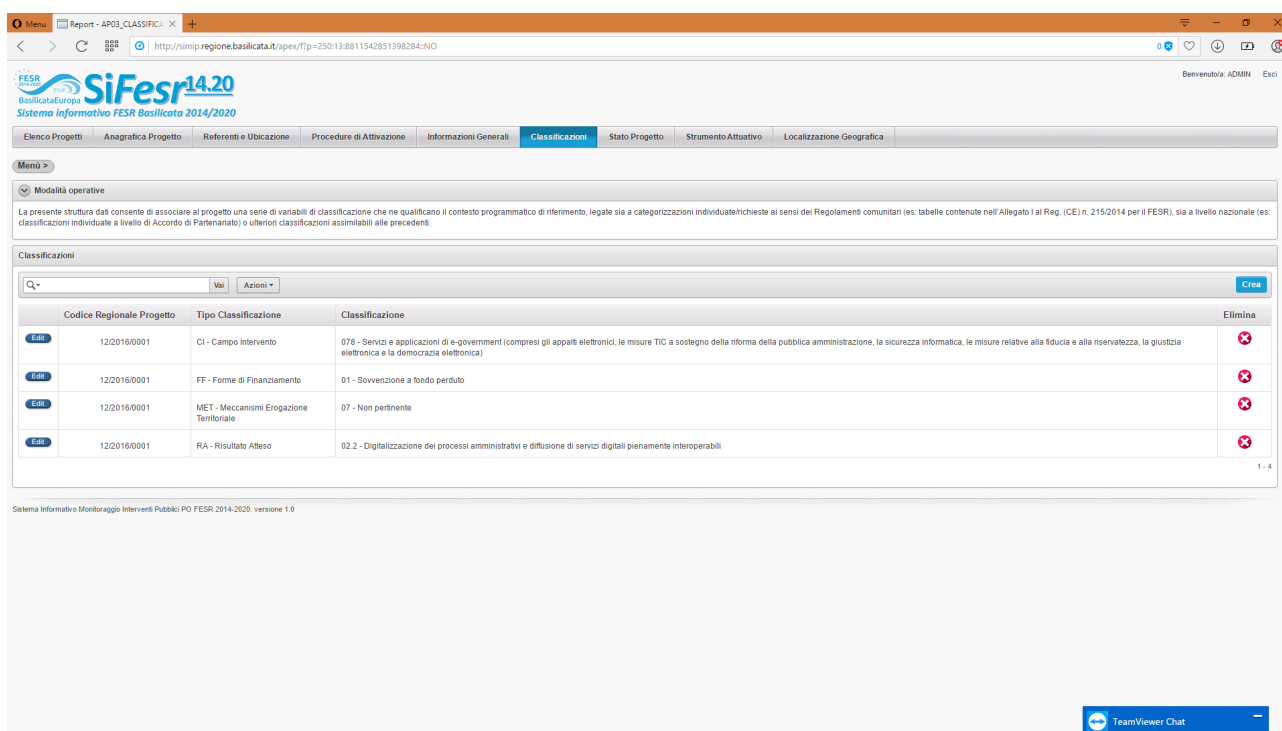
I valori previsti per la tipologia di classificazione “Attività Economica” sono quelli indicati nella Tabella 7 (codici relativi alla dimensione “Attività Economica”) dell’Allegato I al Reg. (UE) 215/2014; attraverso l’indicazione di uno dei suddetti valori si specifica quale sia la tipologia di attività economica a cui è riconducibile il progetto (es: “04 Industrie tessili e dell'abbigliamento”).

I valori previsti per la tipologia di classificazione “Risultato Atteso” sono quelli definiti a livello nazionale che pongono in correlazione i Risultati Attesi e gli Obiettivi Tematici; attraverso l’indicazione di uno dei suddetti valori si specifica quale sia il risultato atteso a cui contribuisce la realizzazione del progetto (es: “4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane”).

Le classificazioni relative a:

1. campo di intervento,
2. forma di finanziamento,
3. meccanismo di erogazione territoriale,
4. risultato atteso,

essendo già associati alla richiesta di parere presentata all'AdG ed avendo quest'ultima generato la Procedura di Attivazione da legare al progetto, le suddette classificazioni vengono automaticamente create dal sistema.







SiFesr14.20
Sistema Informativo FESR Basilicata 2014/2020

Elenco Progetti | Anagrafica Progetto | Referenti e Ubicazione | Procedure di Attivazione | Informazioni Generali | **Classificazioni** | Stato Progetto | Strumento Attuativo | Localizzazione Geografica

Modaltà operative

La presente struttura dati consente di associare al progetto una serie di variabili di classificazione che ne qualificano il contesto programmatico di riferimento, legate sia a categorizzazioni individuali/risposte ai sensi dei Regolamenti comunitari (es: tabelle contenute nell'Allegato I al Reg. (CE) n. 215/2014 per il FESR), sia a livello nazionale (es: classificazioni individuali a livello di Accordo di Partenariato) o ulteriori classificazioni assimilabili alle precedenti.

Classificazioni

Codice Regionale Progetto	Tipo Classificazione	Classificazione	Elimina
12/2016/0001	CI - Campo Intervento	078 - Servizi e applicazioni di e-government (compresi gli appalti elettronici, le misure TIC a sostegno della riforma della pubblica amministrazione, la sicurezza informatica, le misure relative alla fiducia e alla riservatezza, la giustizia elettronica e la democrazia elettronica)	
12/2016/0001	FF - Forme di Finanziamento	01 - Sovvenzione a fondo perduto	
12/2016/0001	MET - Meccanismi Erogazione Territoriale	07 - Non pertinente	
12/2016/0001	RA - Risultato Atteso	02.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	

1 - 4

Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020, versione 1.0

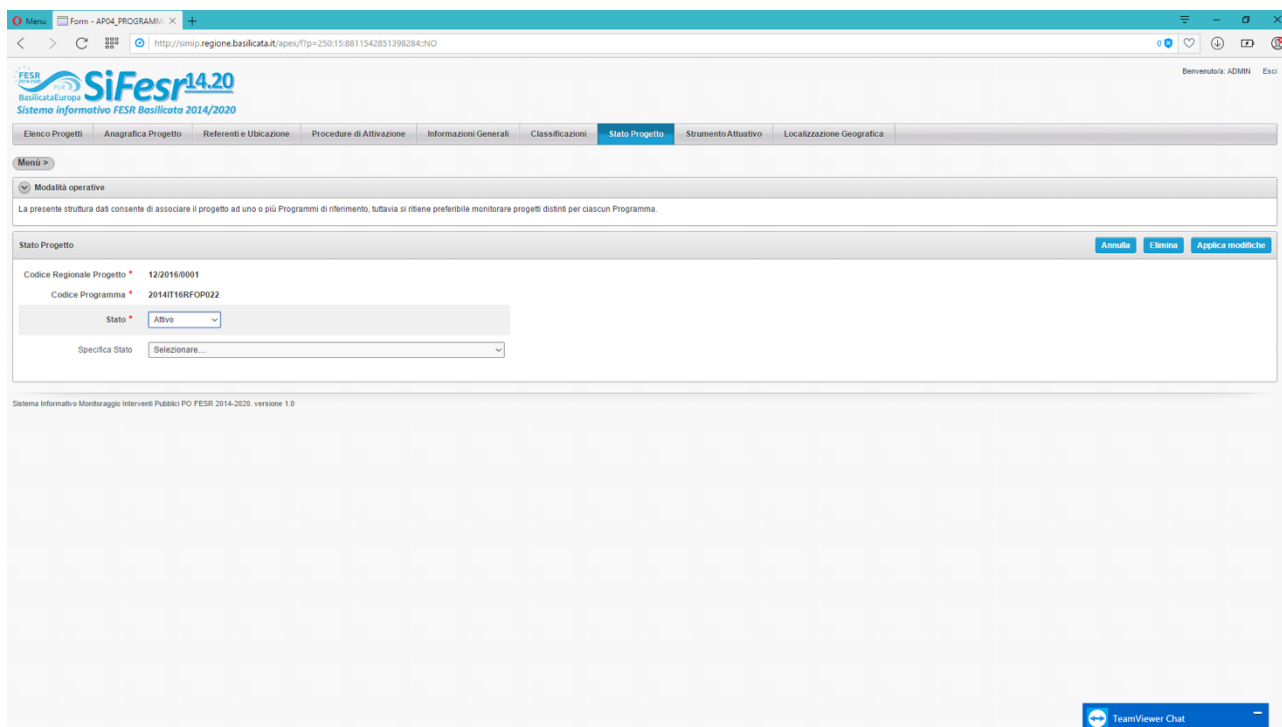
TeamViewer Chat

8.6 Programma e Stato progetto

La finalità della pagina è di consentire l'associazione del progetto al Programma di riferimento (impostato in automatico dal sistema) e di indicarne, inoltre, lo stato in cui esso si trova rispetto al Programma (attivo o non attivo).

Si evidenzia che l'indicazione dello "stato" del progetto è riferito esclusivamente al Programma nel cui ambito esso è attuato (rappresentando una sorta di variabile che segnala se i dati del progetto concorrano o meno a fare volume rispetto al Programma), ed ha pertanto una valenza informativa differente rispetto all'indicazione dello stato effettivo del progetto (che è invece riconducibile all'effettivo ciclo di vita del progetto) che viene rilevato nella funzionalità di monitoraggio procedurale: Stato di Attuazione del Progetto.

Nel caso di indicazione dello stato di "non attivo" del progetto rispetto al Programma, occorre inoltre specificarne la motivazione secondo un elenco predefinito di valori (es: Progetto trasferito ad altro Programma ricompreso nel perimetro del monitoraggio unitario, Progetto attuato fuori dal perimetro del monitoraggio unitario, Progetto annullato, Rinuncia da parte del Beneficiario).



8.7 Strumento attuativo

La finalità della pagina è di consentire l'associazione del progetto allo Strumento Attuativo attraverso il quale il progetto è attuato.

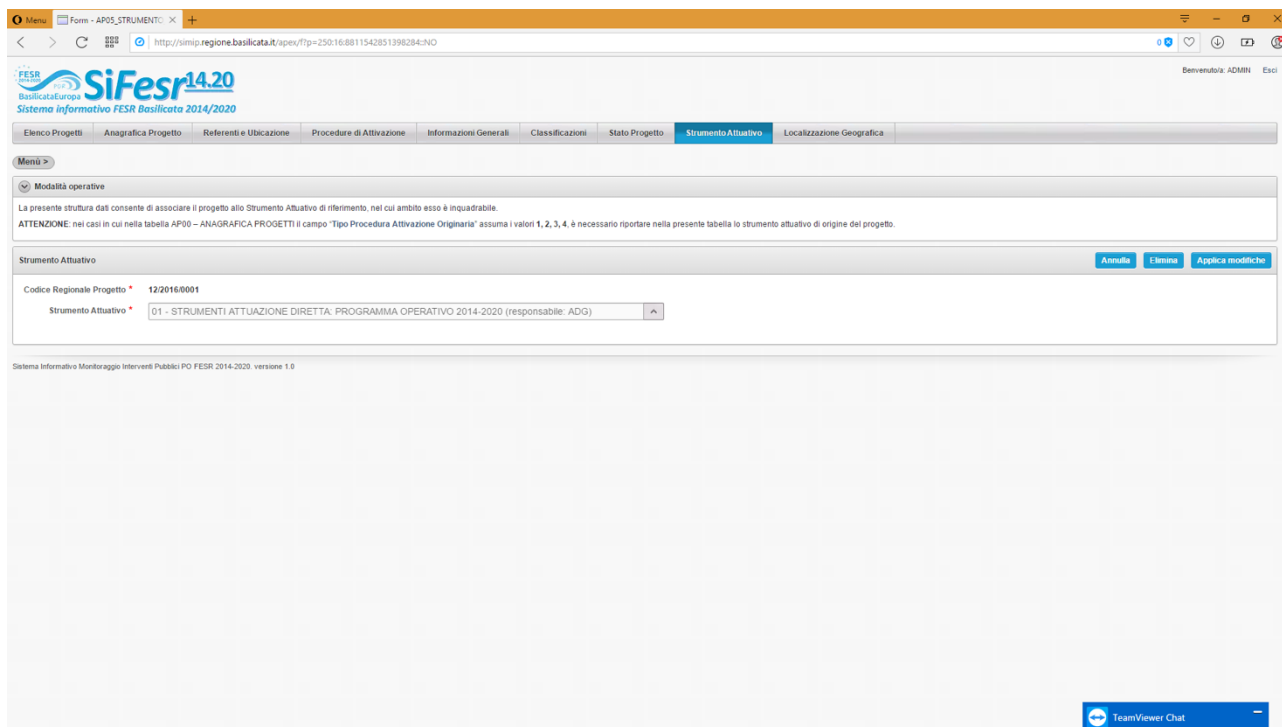
In tal senso, occorre specificare il Codice dello Strumento Attuativo nel cui ambito il progetto è inquadrabile.

Lo Strumento Attuativo rappresenta l'insieme delle modalità operative e procedure in grado di garantire, indipendentemente dalla fonte di finanziamento specifica le migliori condizioni di efficacia ed efficienza per il perseguimento dei relativi obiettivi per dare attuazione ad una specifica strategia e che attuano un programma.

Si distinguono, a legislazione vigente, in:

1. Accordi di Programma Quadro (APQ Stato – Regione o Interregionali);
2. Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS);
3. Accordi di Programma (AP);
4. Strumenti di Attuazione Diretti (Nazionali o Regionali) (SADN o SADR).

La scelta delle modalità di attuazione sarà esplicitamente segnalata nei programmi.



8.8 Localizzazione progetto

La pagina consente di associare al progetto una o più localizzazioni geografiche, a seconda della sua effettiva attuazione territoriale.

Oltre all'indicazione del territorio geografico (es: la combinazione Regione-Provincia-Comune) nel quale si realizza il progetto, nella pagina sono richiesti, ove pertinenti, anche dati quali: indirizzo e Codice di Avviamento Postale.

I dati sulla localizzazione geografica devono essere coerenti con il dato sulla tipologia di localizzazione del progetto (areale, lineare, puntuale) presente nella pagina denominata: Informazioni Generali.

La compilazione dell'indirizzo è pertanto condizionata ai progetti con tipologia di localizzazione puntuale, mentre quella del CAP è condizionata sia ai progetti puntuali sia a quelli lineari e areali purché con estensione limitata allo stesso CAP.

Menu Form - AP06_LOCALIZ_GE: X

http://simip.regione.basilicata.it/apex/f?p=250:18:8811542851398284::NO::P18_ROWID:AA815PAAVAC%92FWLAAA

SiFesr14.20
Sistema informativo FESR Basilicata 2014/2020

Benvenuto: ADMIN Esci

Elenco Progetti Anagrafica Progetto Referenti e Ubicazione Procedure di Attivazione Informazioni Generali Classificazioni Stato Progetto Strumento Attuativo **Localizzazione Geografica**

Modulità operative

La presente struttura dati consente di associare al progetto una o più localizzazioni geografiche, a seconda della sua effettiva attuazione territoriale.

Localizzazione Geografica [Torna all'elenco](#) [Elimina](#) [Applica modifiche](#)

Codice Regionale Progetto * 12/2016/0001

Regione * BASILICATA

Provincia * POTENZA

Comune * POTENZA

Indirizzo
Via V. Verrastro, 4

CAP
85100

Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020, versione 1.0

In attesa di integratedchat.teamviewer.com...

TeamViewer Chat

9 Procedure di Aggiudicazione

La presente sezione di menu, consente la gestione delle informazioni relative alle procedure di aggiudicazione legate al progetto.

9.1 Procedura aggiudicazione

La pagina contiene i dati relativi alla Procedure di Aggiudicazione, ossia le procedure attraverso le quali si perviene alla selezione dell'offerente: il soggetto che realizzerà l'opera, oppure, che fornirà i beni e/o i servizi oggetto del contratto secondo quanto definito nel "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) e disciplinata da ogni altra norma di legge.

La pagina contiene una serie di dati sulla singola Procedura di Aggiudicazione, quali il codice utilizzato per identificarla a livello locale e il Codice Identificativo di Gara (CIG) ove pertinente.

E' importante evidenziare che per le Procedure di aggiudicazione per le quali è previsto il CIG, a seguito della trasmissione dei dati quest'ultimo viene utilizzato dal Sistema Nazionale di Monitoraggio per prelevare, con apposita modalità di interazione telematica, le corrispondenti informazioni da una banca dati nazionale esterna, al fine di garantire l'univocità/affidabilità dei dati e semplificare il processo di monitoraggio ad opera delle Amministrazioni chiamate a trasmetterli.

Negli altri casi, ossia in relazione alle Procedure di Aggiudicazione per le quali non viene trasmesso il CIG, è invece richiesta l'indicazione delle informazioni contenute nella pagina, oltre alla motivazione per la quale non è presente il CIG (secondo un elenco predefinito di valori), quali la descrizione e la tipologia della procedura, l'importo posto a base della procedura (es: base d'asta) e la data di pubblicazione, l'importo aggiudicato e la data di conclusione della procedura.

10 Anagrafica Soggetti

La presente sezione del menu consente la gestione delle informazioni relative ai soggetti coinvolti nel progetto.

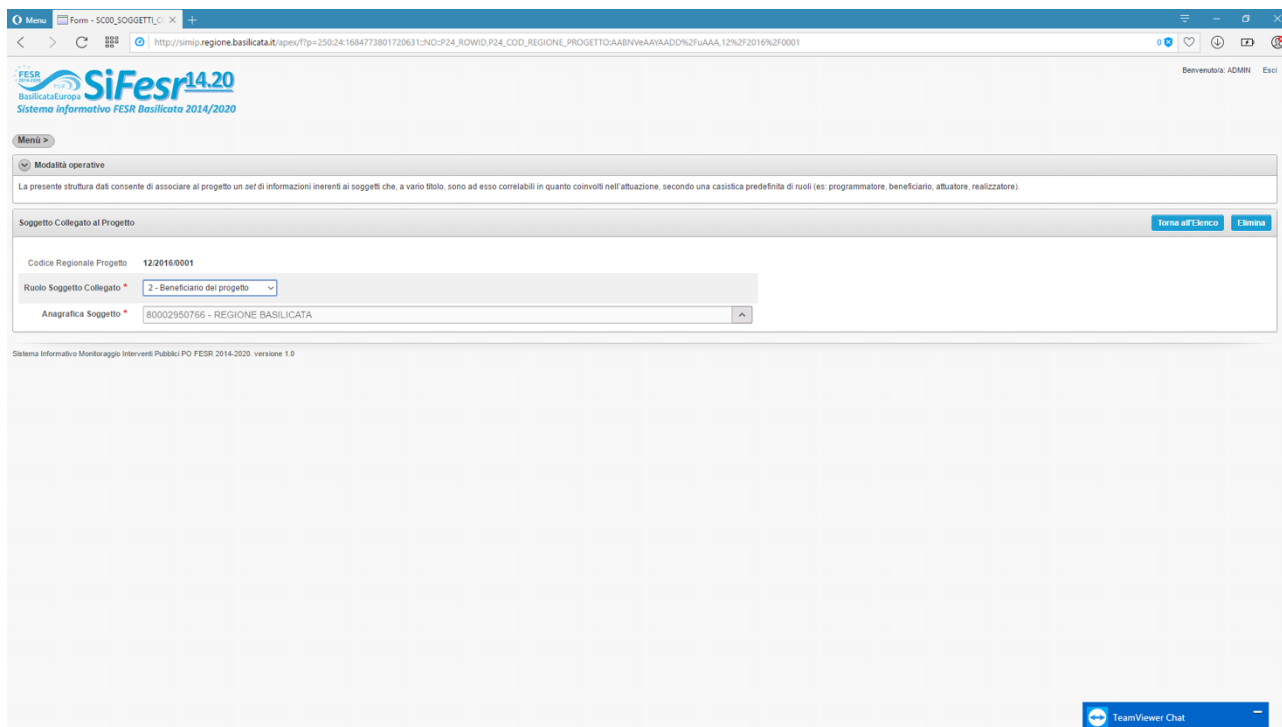
10.1 Soggetti collegati

La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti i soggetti che, a vario titolo, sono ad esso correlabili, secondo una casistica predefinita di ruoli.

In relazione al progetto sono individuati i seguenti ruoli, che vanno sempre compilati per ciascun progetto, con almeno un soggetto per ciascun ruolo, anche ove lo stesso soggetto rivesta più di un ruolo contemporaneamente:

1. Programmatore del progetto;
2. Beneficiario del progetto;
3. Attuatore del progetto;
4. Realizzatore del progetto.

E' importante evidenziare che, in funzione del Codice Fiscale (ove presente, in quanto vi sono casi di soggetti per i quali non è disponibile un Codice Fiscale come ad esempio i soggetti esteri) trasmesso in relazione a ciascun soggetto e dell'indicazione che si tratti o meno di un soggetto pubblico - con ulteriore indicazione, in tal caso, del Codice assegnato nell'ambito dell'Indice della Pubblica Amministrazione (IPA) - il Sistema Nazionale di Monitoraggio preleva, con apposita modalità di interazione telematica, una serie di informazioni dalle rispettive banche dati nazionali esterne, al fine di garantire l'univocità/affidabilità dei dati e semplificare il processo di monitoraggio ad opera delle Amministrazioni chiamate a trasmetterli.



10.2 Anagrafiche soggetti

La pagina consente la registrazione dei soggetti, pubblici e privati, coinvolti nei progetti in relazione ai diversi ruoli previsti.

In relazione ai soggetti Pubblici, il campo relativo al codice IPA, va valorizzato con il dato che, nell'ambito dell'Indice della Pubblica Amministrazione identifica uno specifico Ufficio di una Unità Organizzativa.

Nella pagina, inoltre, è richiesto di indicare altri dati del soggetto, quali ad esempio la forma giuridica secondo la relativa classificazione ISTAT "ATECO2007".

Inoltre, sono presenti le informazioni relative ai recapiti del soggetto e quelle che precisano se l'IVA sulle spese sostenute dal beneficiario non recuperabili a norma della legislazione nazionale sull'IVA. Sarà presente una funzionalità di alerting che informa l'utente, al momento della validazione del pagamento, della possibilità o meno di rendicontare l'importo dell'IVA per il soggetto coinvolto.

Posta in arrivo - gidebol@gmail.com x Form - SC01_ANAGRAFICA_SOC x +

Non sicuro | simip.regione.basilicata.it/apex/?p=250222731631485104972:NO-22-P22_ROWID=AABNVqAAVAAcOH0AAA

App Gmail l'Email di Google Portale IGRUE Home Regione Basilicata CUP SIFERS_1420 SIMIP_0713 Cig_AVCP SFC_2014 Registro Aiuti Registrazione RAR DB delle Delibere CIP convert2mp3.net SAD Altri Preferiti

Progetto	Ente	Azione	Struttura	Tipologia	Operazione	CUP	Tipologia Progetto	Titolo	Spesa Debita	Spesa Controllata %	Spesa Validata	Spesa Certificata	Intestatario Beneficiario
1520170112	1A.1.5.1	15AB	ABS - Nuova fornitura	G66J1500020009	TITOLARITÀ	844.000,00	CAMPUS PER L'INNOVAZIONE MANUFACTURING REALIZZAZIONE LABORATORI SPECIALISTICI FASE 2 LOTTI 4 E 5	427.395,90	0,00	0,00	0,00	REGIONE BASILICATA REGIONE BASILICATA	

Meno >

Modalità operativa

Pagina di gestione delle informazioni relative all'anagrafica del soggetto coinvolto nel progetto.
In particolare, per gli Enti Attuatori (Enti Locali, società, comuni, province), è OBBLIGATORIO l'inserimento dei dati del RUP presenti nel riquadro, con sfondo verde, in alto a destra della pagina.

Anagrafica Soggetto Torna all'elenco Elimina Applica modifiche

Identificativo SIFER: 132

Codice Fiscale: 0086020770 Partita IVA:

Denominazione: A & C. PICCOLA SOC COOP ARL

Soggetto Pubblico: No

IPN: Amministratore:

IPN: Unità Organizzativa:

Forma Giuridica: 1.4.20 - Società cooperativa diversa

Classificazione ATECO 2007:

Indirizzo:

Regione: BASILICATA

Provincia:

Comune:

Email:

P.I.E.C.:

Telefono:

Rendicontazione Iva: ☐ Si ☐ No

Legale Rappresentante: Cognome:

Legale Rappresentante: Nome:

Legale Rappresentante: C.F.:

Registro Imprese di: Seleziona...

Registro Imprese: Numero:

Registro Imprese: Data:

Note:

Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020, versione 1.0

Form - SC01_ANAGR... Paren - Internet Explo... A Monitoraggio... DAVIDE A. Monitorag...

11 Monitoraggio Finanziario

Nella presente sezione sono presenti le funzionalità utili all'esecuzione del monitoraggio finanziario del progetto mediante la raccolta ed inserimento dei dati relativi a:

1. Fonti di finanziamento
2. Costo ammesso FESR
3. Quadro economico
4. Piano dei costi
5. Impegni/Disimpegni
6. Impegni/Disimpegni Ammessi
7. Titoli di Spesa
8. Pagamenti/Rettifiche
9. Pagamenti/Rettifiche Ammessi
10. Associazione Pagamenti/Titoli di Spesa
11. Percettori
12. Spese certificate
13. Economie

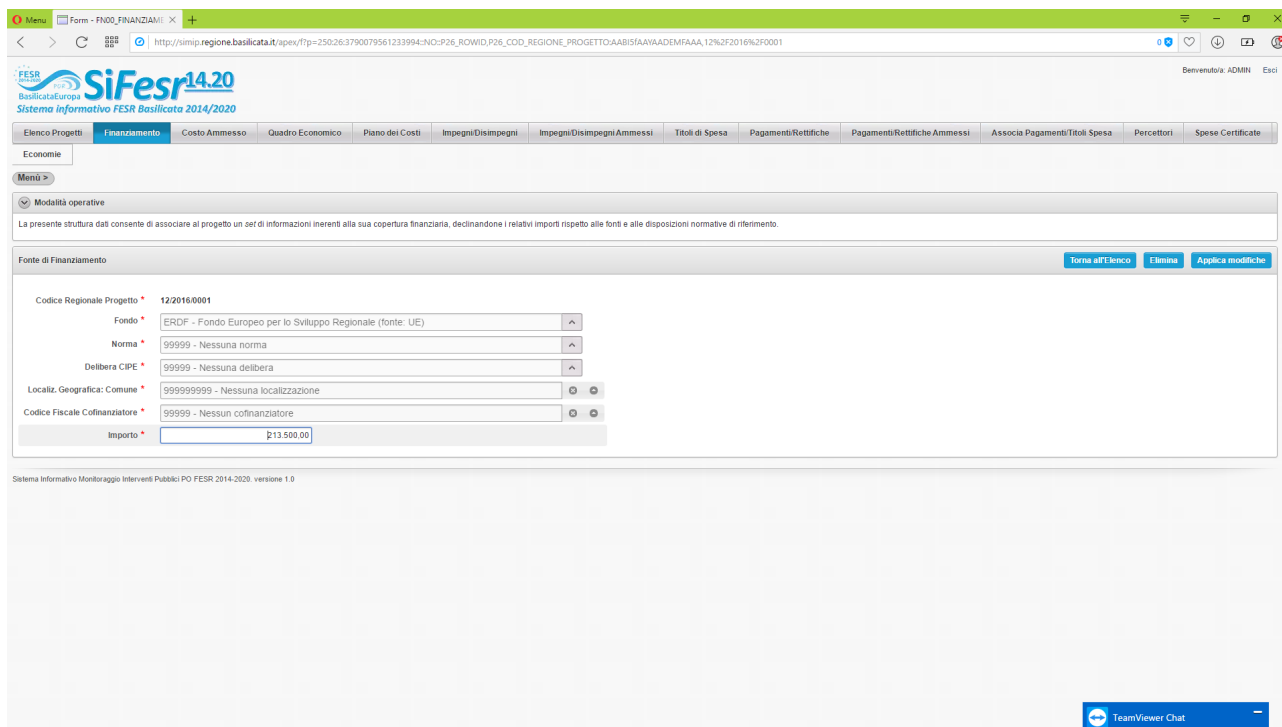
11.1 Fonti di finanziamento

La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti alla sua copertura finanziaria, declinandone i relativi importi rispetto ai fondi/fonti di finanziamento e (ove pertinente) alle disposizioni normative di riferimento.

E' importante evidenziare che nel caso in cui nell'ambito dei fondi/fonti di finanziamento del progetto siano previste anche risorse private, è richiesto di specificare anche il Codice Fiscale del soggetto che contribuisce con tali risorse; a seguito della trasmissione del Codice Fiscale del soggetto privato, quest'ultimo viene utilizzato dal Sistema Nazionale di Monitoraggio per prelevare, con apposita modalità di interazione telematica, le corrispondenti informazioni da una banca dati nazionale esterna, al fine di garantire l'univocità/affidabilità dei dati e semplificare il processo di monitoraggio ad opera delle Amministrazioni chiamate a trasmetterli.

Si evidenzia che, a fronte di eventuali rimodulazioni attuate in corso d'opera, il piano finanziario del progetto può essere nuovamente trasmesso aggiornandone conseguentemente importi e fonti.

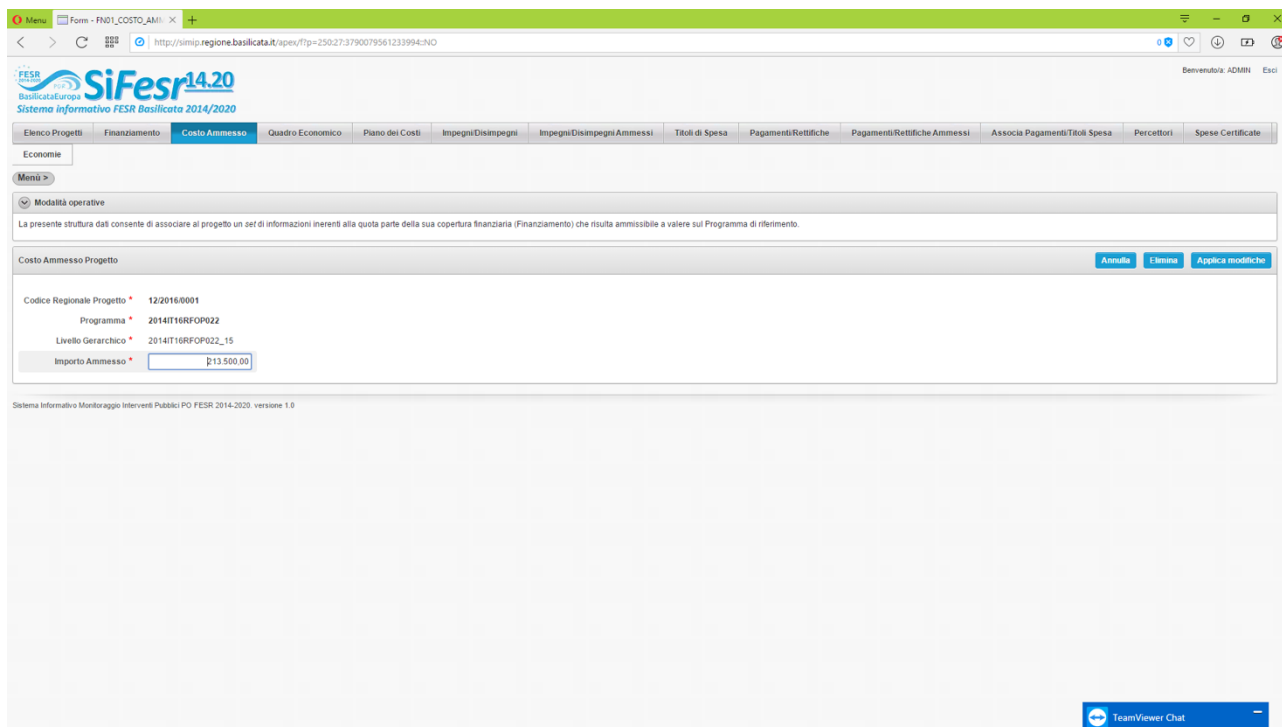
In caso si riscontrino economie di realizzazione a conclusione del progetto, queste ultime devono essere inserite nella pagina relativa alle Economie e non si deve procedere alla realizzazione di una versione aggiornata del piano finanziario del progetto.



11.2 Costo ammesso FESR

La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti alla quota parte della sua copertura finanziaria, (indicata nella pagina relativa alle Fonti di Finanziamento) che risulta ammissibile a valere sul Programma di riferimento.

L'importo del Costo ammesso del progetto può peraltro coincidere con l'importo del Finanziamento del progetto.



11.3 Quadro economico

La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti alla sua declinazione economica in termini di voci di spesa e relativi importi.

Le voci di spesa sono distinte in funzione della rispettiva Natura CUP del progetto.

L'importo da indicare per la singola voce di spesa deve essere quello (previsto o effettivo, a seconda che la relativa spesa sia stata o meno eseguita) riferito al momento dell'inserimento del dato.

Per i progetti inerenti i lavori pubblici, i quadri economici visualizzati sono due, il primo inerente il DLgs 163/2006 oppure DLgs 50/2016, a seconda di quanto selezionato nella pagina dell'anagrafica di progetto.

Posta in arrivo - gidebol@gmail.com | Report - FN02_QUADRO_ECONOMICO | Non sicuro | simip.regione.basilicata.it/apex/?p=250282731631485104972--28:P0_NODO_SELEZIONATO:29

App | Gmail | Portale IGRUE Home | Regione Basilicata | CUP | SIFERS_1420 | SIMIP_0713 | CIG_AVCP | SFC_2014 | Registro Aiuti | Registrazione RAR | DB delle Delibere CIP | convert2mp3.net | SAD | Altri Preferiti

Modalità operativa

La presente struttura del consenso di eseguire il progetto un set di informazioni inerenti alla sua destinazione economica in termini di voci di spesa e relativi importi.

Importo relativo al "Quadro Economico D.Lgs. 50/2016"

(1) Nel caso di operazioni che incidono su lavori che finiscono, queste ultime - indipendentemente dalle procedure di gara espletate - devono essere riportate nella voce "C" del quadro economico, salvo quelle che richiedano rilevanti lavorazioni aggiuntive dell'appaltatore per la messa in opera (2) L'art. 42, comma 3 del DPR 207/2010 alla lettera b) dispone che il quadro economico include "l'accantonamento in misura non superiore al dieci per cento per imprevisti e per eventuali lavori in economia", tale articolo resta in vigore ai sensi dell'art. 215 comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo I, capo I, paragrafi da 1 a 42, convalida della programmazione".

(3) Come da piano particolare allegato al progetto. Tale voce non include gli oneri di esproprio ma solo gli indennizzi ed è comunque ammissibile alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai programmi cofinanziati dai fondi SIE 2014-2020.

(4) Le spese per pubblicità possono includere anche le spese relative all'acquisizione dei cartelli e delle targhe previsti dall'articolo 19 del Regolamento (UE) 1053/2010, da realizzare conformemente alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso "Linea grafica Po Fesr Basilicata 2014-2020" adottato con la D.G.R. 1280 dell'8 novembre 2016.

(5) L'art. 24, comma 4, del codice: "Sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione...". In pratica che le eventuali spese per l'assicurazione dei dipendenti sono ammissibili pro quota per il solo importo attribuibile all'operazione oggetto di ammissione a finanziamento a valere sul Po Fesr 2014-2020.

(6) Le spese per contributi del Po Fesr Basilicata 2014-2020 consistono per la "spesa connessa all'attuazione e gestione dell'appalto" (spesa del punto 5 della lettera a) alla lettera g) e per la "spesa di natura amministrativa" (spesa del punto 6 della lettera a) alla lettera g) e per la "spesa di natura amministrativa" (spesa del punto 6 della lettera a) alla lettera g) e per la "spesa di natura amministrativa" (spesa del punto 6 della lettera a) alla lettera g).

(7) Gli importi delle voci della spesa del punto 5 della lettera a) alla lettera f) si intendono comprensivi di oneri previdenziali connessi.

(8) Gli importi sono ammissibili nel limite in cui siano recuperabili dal beneficiario, nel rispetto della normativa nazionale vigente.

(9) Il ribasso d'asta deve essere registrato nel quadro economico approvato dal beneficiario successivamente all'applicazione.

Allegati a Quadro Economico relativo a "Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)"

Scegli file | Nessun file selezionato | Descrizione Allegato | Carica

Quadro Economico D.Lgs. 50/2016

Sezione A - Lavori (nota 1)

Voce Spesa	Importo
4.000 A - LAVORI (nota 1)	0,00
4.001 1) Lavori a misura	29.294,42
4.002 2) Lavori a corpo	0,00
4.003 3) Lavori in economia	0,00
4.004 IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3)	29.294,42
4.005 4) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	3.624,40
4.006 TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	32.918,82

Sezione B - Somme a disposizione della Stazione Appaltante

Voce Spesa	Importo
4.000 B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	0,00
4.001 1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (nota 2)	0,00
4.002 2) Attaccamenti ai pubblici servizi	0,00
4.003 3) Imprevisti (nota 2)	0,00
4.004 4) Acquisizione e/o esproprio di aree o immobili e pertinenze indennizzate (nota 3)	0,00
4.005 5) Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	0,00
4.006 6) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione ed installazione di cartelloni e targhe relative al Po Fesr 2014-2020 (nota 4)	0,00
4.007 7) Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (nota 5)	0,00
4.008 8) Spese connessa all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui: (nota 6 e 7)	0,00
4.009 a) Rilevi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010	0,00
4.010 b) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizio, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai colfatti	657,28
4.011 c) Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	0,00

Quadro Economico IGRUE

Voce Spesa	Importo	Note
03.00 - Altro	18.355,55	-
03.01 - Progettazione e studi	597,28	-
03.02 - Acquisizione aree o immobili	0,00	-
03.03 - Lavori	29.294,42	-
03.04 - Oneri di sicurezza	3.624,40	-
03.05 - Servizi di consulenza	0,00	-
03.06 - Interferenze	0,00	-
03.07 - Imprevisti	0,00	-
03.08 - IVA su lavori e oneri di sicurezza	3.291,55	-
03.09 - IVA residua	3.024,95	-
03.10 - Oneri di investimento	0,00	-
03.11 - Lavori a carico del concessionario	0,00	-
03.41 - Oneri di sicurezza a carico del concessionario	0,00	-
	55.855,81	-

11.4 Piano dei costi

La pagina dati consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti alla sua pianificazione ed avanzamento, osservati in termini economici, rispetto alla specifica annualità di riferimento.

Per ciascuna delle annualità di attuazione del progetto è infatti richiesto l'importo da realizzare (inteso come valore previsto delle attività da eseguire) e poi, a seguito della conclusione di una singola annualità, l'importo realizzato con riferimento a tale ultima annualità conclusa (inteso come valore effettivo delle attività eseguite).

A seguito della conclusione della singola annualità occorre azzerare l'importo da realizzare ad essa riferito e, qualora non fosse stato interamente realizzato quanto previsto nell'annualità appena conclusa, rimodulare l'importo da realizzare della/e annualità a venire.

Report - FV03_PIANO_COSTI - X

http://simip.regione.basilicata.it/apex/f?p=250:30:3790079561233994::NO

SiFesr14.20
Sistema informativo FESR Basilicata 2014/2020

Benvenuto/a: ADMIN Esci

Elenco Progetti | Finanziamento | Costo Ammesso | Quadro Economico | **Piano dei Costi** | Impegni/Disimpegni | Impegni/Disimpegni/Ammessi | Titoli di Spesa | Pagamenti/Rettifiche | Pagamenti/Rettifiche/Ammessi | Associa Pagamenti/Titoli Spesa | Percezioni | Spese Certificate

Economie

Modaltà operative

La presente struttura dati consente di associare al progetto un set di informazioni inerenti alla sua pianificazione ed avanzamento in termini economici, rispetto alle annualità di riferimento.

Piano dei Costi

Q* Val Azioni

	Codice Regionale Progetto	Anno del Piano	Importo Realizzato	Inserimento Manuale Importo Realizzato	Importo da Realizzare
Edi	12/2016/0001	2014	0,00	No	0,00
Edi	12/2016/0001	2015	0,00	No	0,00
Edi	12/2016/0001	2016	103.814,40	No	109.685,60
Edi	12/2016/0001	2017	0,00	No	0,00
Edi	12/2016/0001	2018	0,00	No	0,00
Edi	12/2016/0001	2019	0,00	No	0,00
Edi	12/2016/0001	2020	0,00	No	0,00
			103.814,40		109.685,60

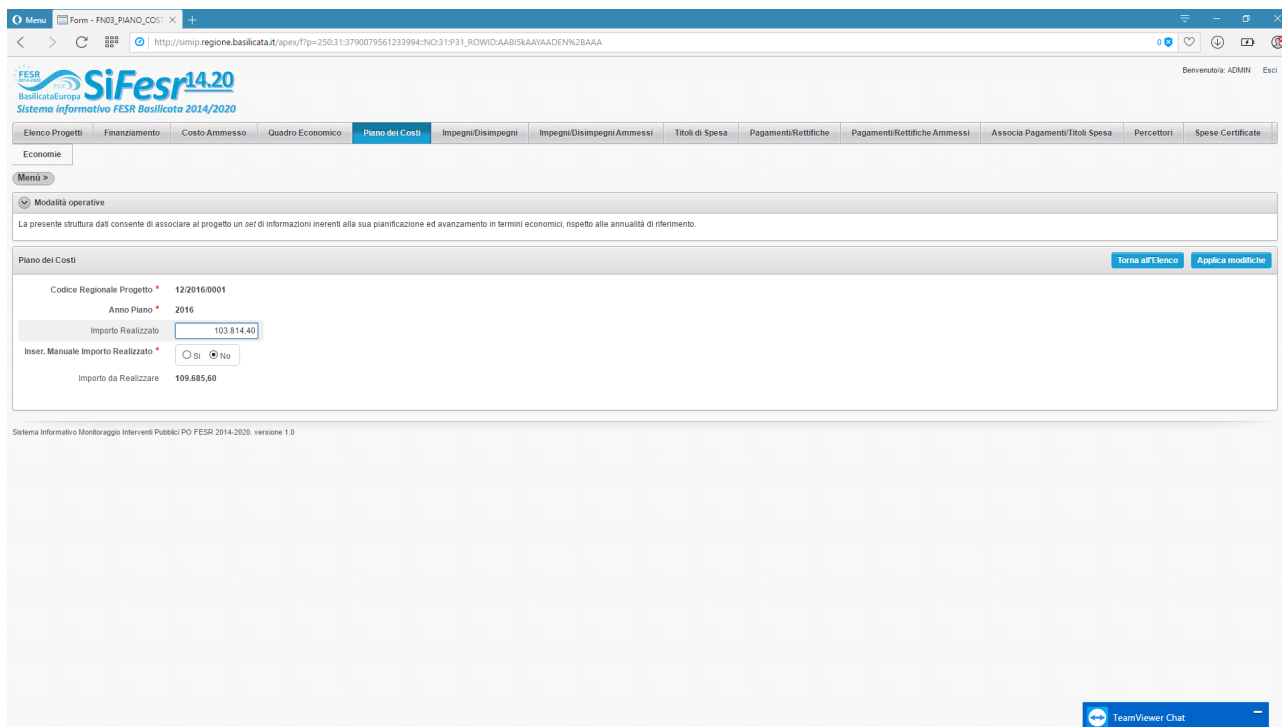
1 - 7

Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020 versione 1.0

TeamViewer Chat

Gli importi delle annualità di esecuzione del progetto vengono calcolati automaticamente dal sistema a meno che, l'utente voglia effettuare una variazione manuale dell'importo realizzato di una annualità, in tal caso, il sistema non toccherà questo valore, ma calcolerà autonomamente i restanti.

Il calcolo delle annualità del piano dei costi, tiene conto di eventuali Economie verificatesi sul progetto.



The screenshot shows the 'SiFesr 14.20' web application interface. The top navigation bar includes tabs for 'Elenco Progetti', 'Finanziamento', 'Costo Ammesso', 'Quadro Economico', 'Piano dei Costi' (selected), 'Impegni/Disimpegni', 'Impegni/Disimpegni/Ammessi', 'Titoli di Spesa', 'Pagamenti/Rettifiche', 'Pagamenti/Rettifiche/Ammessi', 'Associa Pagamenti/Titoli Spesa', 'Percezioni', and 'Spese Certificate'. Below the navigation bar, there is a 'Modality operative' section with a description. The main content area is titled 'Piano dei Costi' and contains a form with the following fields: 'Codice Regionale Progetto' (12/2016/0001), 'Anno Piano' (2016), 'Importo Realizzato' (103.814,40), 'Inser. Manuale Importo Realizzato' (radio buttons for 'SI' and 'NO'), and 'Importo da Realizzare' (109.685,60). There are buttons for 'Torna all'elenco' and 'Applica modifiche'. At the bottom right, there is a 'TeamViewer Chat' button.

11.5 Impegni/Disimpegni

La pagina dati consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti agli impegni giuridicamente vincolanti (oltre che agli eventuali disimpegni di risorse che possono verificarsi in corso d'opera).

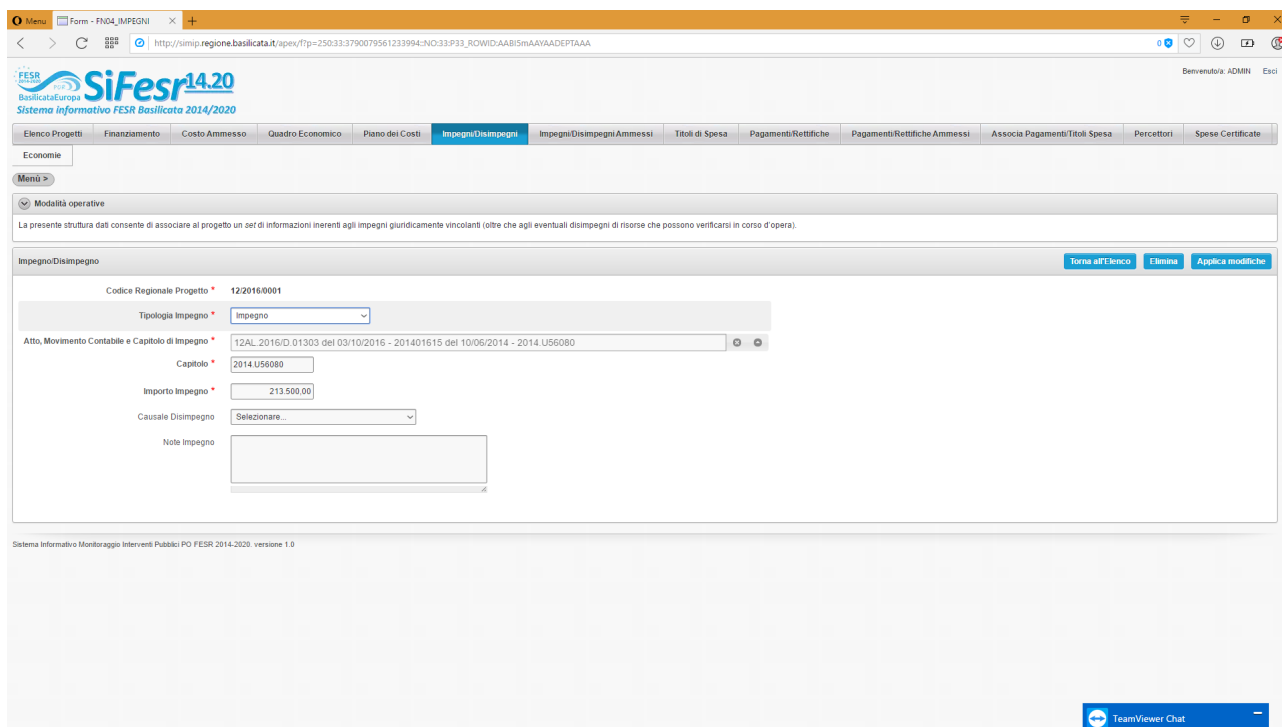
Gli impegni in questione, come regola generale, sono quelli giuridicamente vincolanti del Beneficiario del progetto, che si manifestano nel momento in cui sorge l'obbligo di quest'ultimo nei confronti di un soggetto terzo contraente (soggetto Realizzatore).

L'impegno giuridicamente vincolante del Beneficiario si concretizza, a seconda della natura del progetto (es: realizzazione di opere e lavori pubblici, acquisizione di servizi, fornitura di beni, etc.), nella stipula del contratto/convenzione tra il Beneficiario e il soggetto aggiudicatario (es: impresa che realizza le opere, che eroga il servizio, che fornisce i beni).

Il monitoraggio richiede la rilevazione degli estremi di tali impegni riferiti all'atto amministrativo con cui essi sono disposti ad opera del Beneficiario (es: estremi del contratto/convenzione tra il Beneficiario e il soggetto Realizzatore relativi a codice, data, importo, etc.).

Si evidenzia che dell'impegno è richiesta la rilevazione dell'importo complessivo, non suddiviso per fonte.

In relazione al progetto possono verificarsi anche più impegni giuridicamente vincolanti in corso d'opera.



Specificità all'interno della pagina:

1. **Impegni per gli Aiuti:** alla regola generale, secondo la quale gli impegni da inserire sono quelli del Beneficiario, fanno eccezione i progetti che si sostanziano in erogazione di aiuti. Per tali progetti occorre infatti inserire l'impegno dell'Amministrazione nei confronti del singolo Beneficiario (es: l'impresa/individuo che riceve l'aiuto). In questo caso l'importo dell'impegno da inserire deve corrispondere all'importo che viene concesso all'impresa/individuo (es: l'importo indicato nel decreto di concessione dell'aiuto).
2. **Impegni per gli Strumenti finanziari:** al fine di tracciare sia i flussi tra l'Amministrazione e il Soggetto Gestore, sia i flussi tra il Soggetto Gestore e i singoli Destinatari Finali, per tali progetti è richiesta la rilevazione di una duplice tipologia di impegni:
 - a. l'impegno giuridicamente vincolante tra l'Amministrazione Responsabile e il Soggetto Gestore dello Strumento finanziario (che riveste il ruolo di Beneficiario del progetto) relativo alla costituzione del Fondo (inerente al relativo accordo di finanziamento stipulato), identificato da un apposito codice che qualifica tale tipologia di impegno (codice "I-TR");
 - b. l'impegno del Soggetto Gestore dello Strumento finanziario (che riveste il ruolo di Beneficiario del progetto) nei confronti del singolo Destinatario Finale (es: l'impresa/individuo che beneficia delle erogazioni effettuate dallo Strumento

finanziario) che, in base alla regola generale secondo la quale gli impegni da inserire sono quelli del Beneficiario, è identificato dalla tipologia di impegno con codice "I".

11.6 Impegni/Disimpegni Ammessi

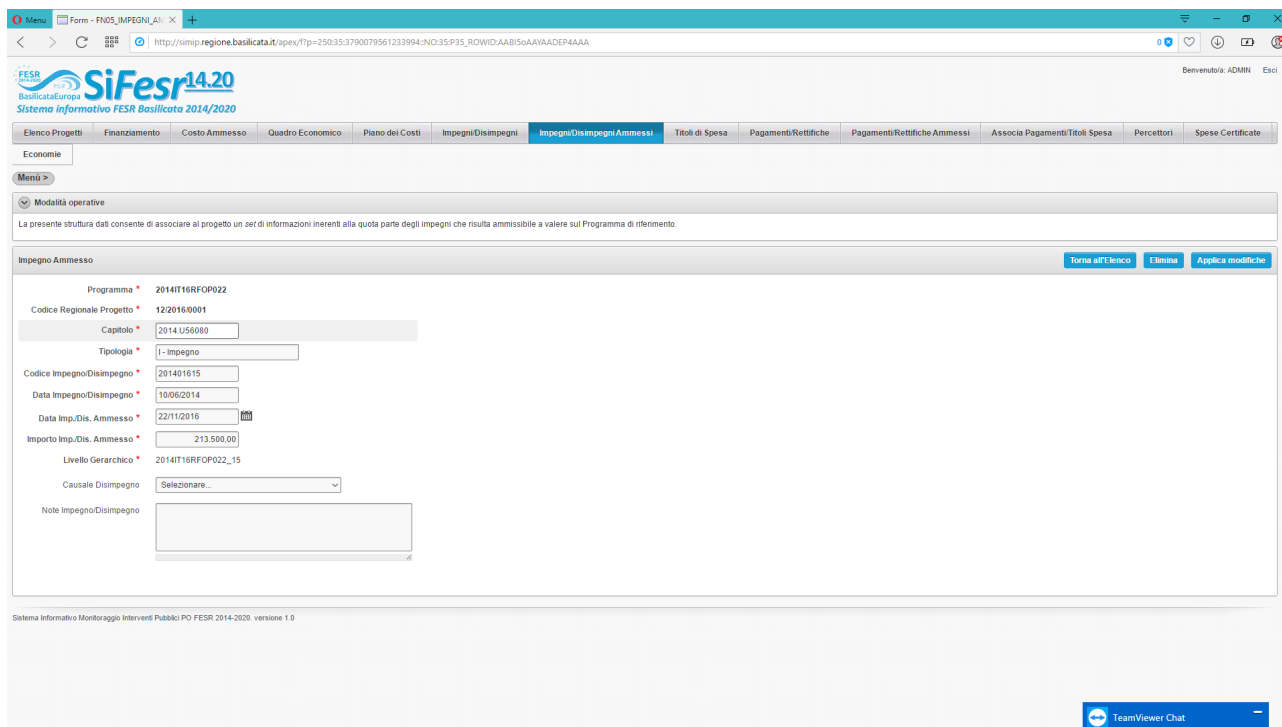
La pagina consente di associare al progetto un set di informazioni inerenti alla quota parte degli impegni che risulta ammissibile a valere sul Programma di riferimento.

Nella pagina è richiesto di indicare i dati di ciascun impegno ammesso in associazione al rispettivo impegno complessivo trasmesso nella pagina Impegni/Rettifiche (attraverso i campi che costituiscono la chiave di quest'ultimo).

Si evidenzia che dell'impegno ammesso è richiesta la rilevazione dell'importo complessivo, non suddiviso per fonte.

L'importo dell'impegno ammesso può essere inferiore a quello del corrispondente impegno di cui alla pagina Impegni/Rettifiche; si tratta ad esempio del caso in cui, l'impegno giuridicamente vincolante del Beneficiario è riferito all'importo complessivo del contratto stipulato con il soggetto Realizzatore del progetto, di cui solo una quota parte è finanziata (e quindi risulta ammissibile) a valere sul Programma di riferimento.

L'importo del singolo Impegno ammesso del progetto può peraltro coincidere con l'importo del corrispondente Impegno del progetto.



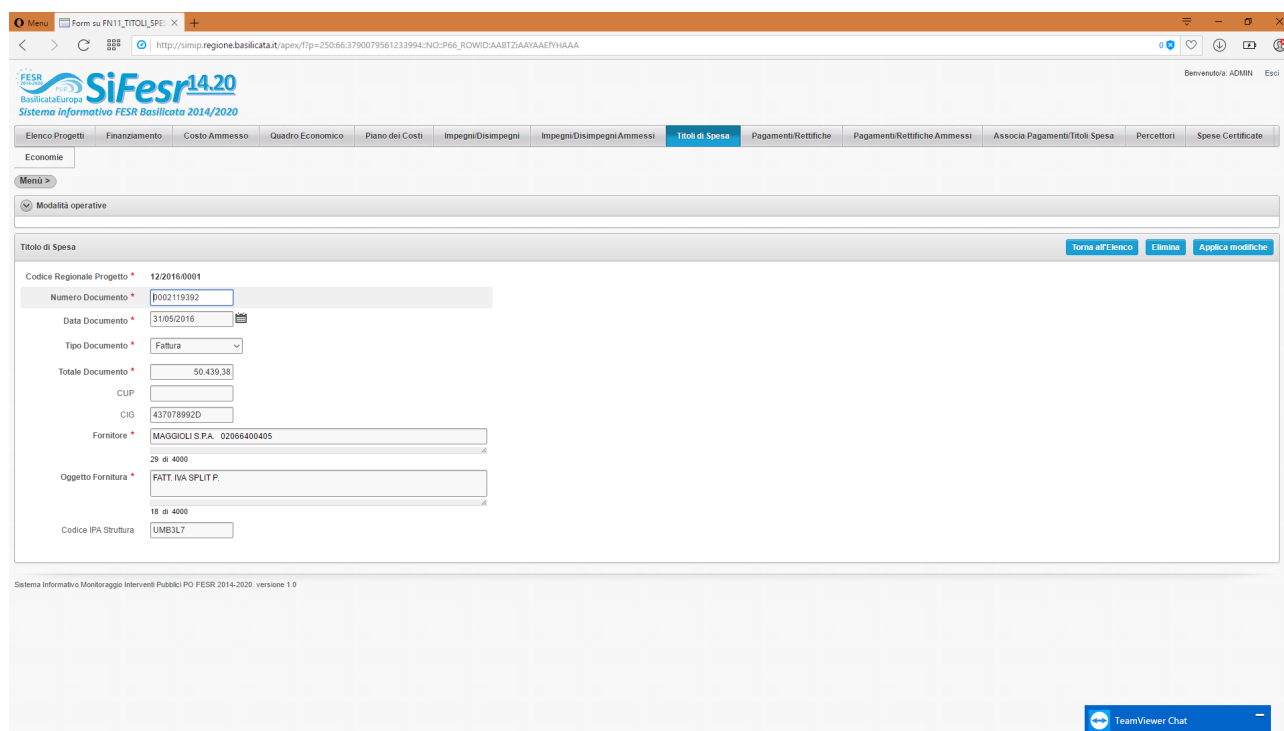
Specificità all'interno della pagina:

1. **Impegni ammessi per gli Aiuti:** alla regola generale, secondo la quale gli impegni ammessi da inserire sono quelli del Beneficiario, fanno eccezione i progetti che si sostanziano in erogazione di aiuti. Per tali progetti occorre infatti inserire l'impegno ammesso dell'Amministrazione nei confronti del singolo Beneficiario (es: l'impresa/individuo che riceve l'aiuto). In questo caso l'importo dell'impegno ammesso da inserire deve corrispondere alla quota parte che risulta ammissibile a valere sul Programma di riferimento dell'importo che viene concesso all'impresa/individuo (es: la quota parte ammessa dell'importo indicato nel decreto di concessione dell'aiuto).
2. **Impegni ammessi per gli Strumenti finanziari:** per tali progetti è richiesta la rilevazione di una duplice tipologia di impegni ammessi:
 - a. la quota parte che risulta ammissibile a valere sul Programma di riferimento dell'impegno giuridicamente vincolante tra l'Amministrazione Responsabile e il Soggetto Gestore dello Strumento finanziario (che riveste il ruolo di Beneficiario del progetto) relativo alla costituzione del Fondo (inerente al relativo accordo di finanziamento stipulato), identificato da un apposito codice che nel PUC qualifica tale tipologia di impegno ammesso (codice "I-TR");
 - b. l'impegno ammesso del Soggetto Gestore dello Strumento finanziario (che riveste il ruolo di Beneficiario del progetto) nei confronti del singolo Destinatario Finale (es: l'impresa/individuo che beneficia delle erogazioni effettuate dallo Strumento

finanziario) che, in base alla regola generale secondo la quale gli impegni ammessi da inserire sono quelli del Beneficiario, nel PUC è identificato dalla tipologia di impegno ammesso con codice “I”.

11.7 Titoli di Spesa

La pagina dati consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti i titoli di spesa presentati dai beneficiari. I titoli di spesa, in relazione ai progetti a titolarità, vengono prelevati dal contenitore della fatturazione elettronica presente nel sistema contabile regionale SIC, in funzione dell’ufficio a cui il progetto è attestato, Mentre, per i progetti a regia, i titoli di spesa andranno inseriti manualmente dagli operatori.



Form su FN11_TITOLI_SPE: X

http://simip.regione.basilicata.it/aspx/Tp=25056:3790079561233994:NO:P66_ROWID:AABTZAAYAAEYHAAA

Benvenuto: ADMIN Esci

SiFesr 14.20
BasilicataEuropa
Sistema Informativo FESR Basilicata 2014/2020

Elenco Progetti | Finanziamento | Costo Ammesso | Quadro Economico | Piano dei Costi | Impegni/Disimpegni | Impegni/Disimpegni/Ammessi | **Titoli di Spesa** | Pagamenti/Rettifiche | Pagamenti/Rettifiche/Ammessi | Associa Pagamenti/Titoli Spesa | Percettori | Spese Certificate

Economie

Modaltà operative

Titolo di Spesa [Torna all'Elenco](#) [Elimina](#) [Applica modifiche](#)

Codice Regionale Progetto * 12/2016/0001

Numero Documento * 000219292

Data Documento * 31/05/2016

Tipo Documento * Fattura

Totale Documento * 50.439,38

CUP

CIG 437078992D

Fornitore * MAGGIOLI S.P.A. 02066400405

29 di 4000

Oggetto Fornitura * FATT. IVA SPLIT P.

18 di 4000

Codice IPA Struttura UMB3L7

Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020, versione 1.0

TeamViewer Chat

11.8 Pagamenti/Rettifiche

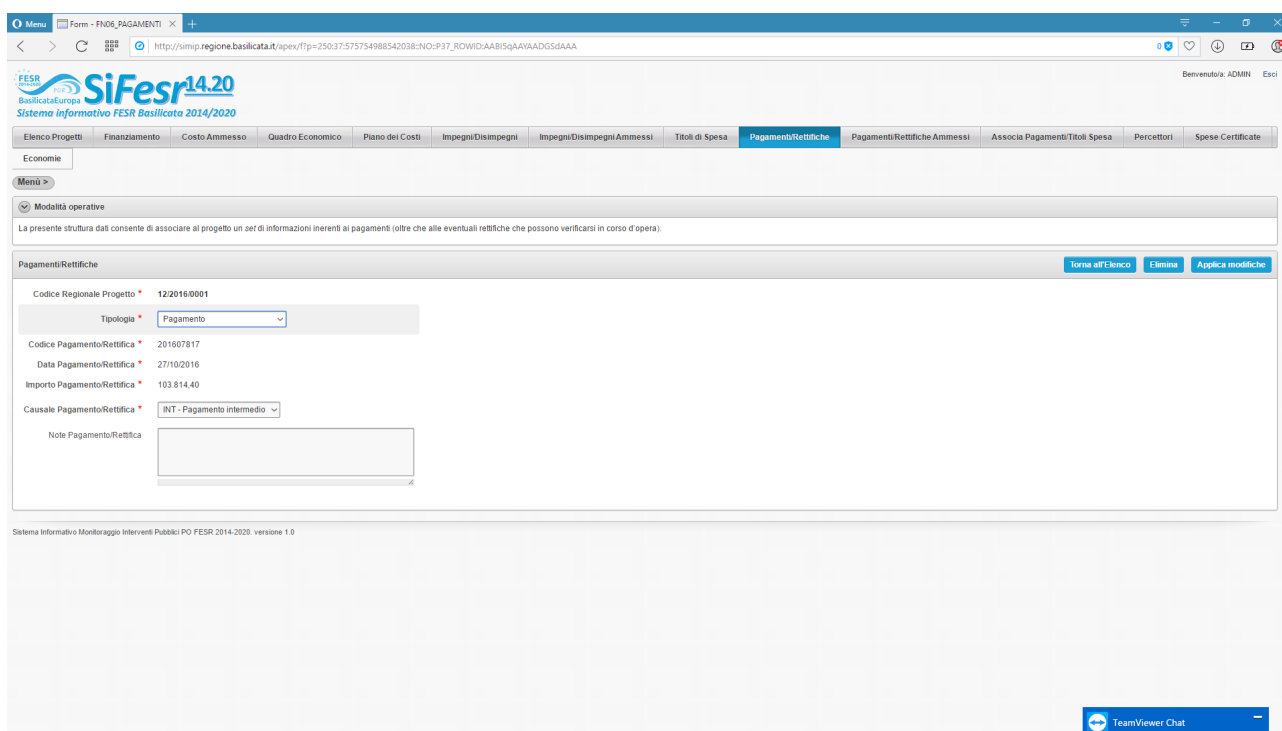
La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti i pagamenti/spese del progetto (oltre che alle eventuali rettifiche che possono verificarsi in corso d’opera).

I pagamenti in questione, come regola generale, sono rappresentati dalle spese sostenute dal Beneficiario del progetto (es: i pagamenti effettuati dal Beneficiario nei confronti dei soggetti

realizzatori per anticipi, rimborsi intermedi e saldo); in relazione al progetto possono verificarsi anche più pagamenti in corso d'opera.

Il monitoraggio richiede la rilevazione degli estremi di tali pagamenti riferiti all'atto amministrativo con cui essi sono disposti ad opera del Beneficiario (es: estremi del mandato di pagamento relativi a codice pagamento, data, importo, etc.).

Si evidenzia che del pagamento è richiesta la rilevazione dell'importo complessivo, non suddiviso per fonte.



The screenshot shows the 'SiFesr 14.20' web application interface. The top navigation bar includes tabs for 'Elenco Progetti', 'Finanziamento', 'Costo Ammesso', 'Quadro Economico', 'Piano dei Costi', 'Impegni/Disimpegni', 'Impegni/Disimpegni/Ammessi', 'Titoli di Spesa', 'Pagamenti/Rettifiche' (selected), 'Pagamenti/Rettifiche/Ammessi', 'Associa Pagamenti/Titoli Spesa', 'Percezioni', and 'Spese Certificate'. Below the navigation bar, there is a 'Modaltà operative' section with a description: 'La presente struttura dati consente di associare al progetto un set di informazioni inerenti ai pagamenti (oltre che alle eventuali rettifiche che possono verificarsi in corso d'opera)'. The main form area is titled 'Pagamenti/Rettifiche' and contains the following fields:

- Codice Regionale Progetto**: 12/2016/0001
- Tipologia**: Pagamento (dropdown menu)
- Codice Pagamento/Rettifica**: 201607817
- Data Pagamento/Rettifica**: 27/10/2016
- Importo Pagamento/Rettifica**: 103.814,40
- Causale Pagamento/Rettifica**: INT - Pagamento intermedio (dropdown menu)
- Note Pagamento/Rettifica**: (text area)

At the bottom right of the form, there are buttons for 'Torna all'Elenco', 'Elimina', and 'Applica modifiche'. The footer of the page indicates 'Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020 versione 1.0'.

Specificità all'interno della pagina:

1. **Pagamenti per gli Aiuti:** alla regola generale, secondo la quale i pagamenti da inserire sono quelli del Beneficiario, fanno eccezione i progetti che si sostanziano in erogazione di aiuti. Per tali progetti occorre infatti inserire i pagamenti dell'Amministrazione nei confronti del singolo Beneficiario (es: l'impresa/individuo che riceve l'aiuto). In questo caso l'importo del singolo pagamento da inserire deve corrispondere al singolo importo che viene erogato all'impresa/individuo (es: l'importo di una tranches di pagamento ricevuta dall'impresa a fronte di un SAL da essa presentato, in base alle regole previste per la concessione dell'aiuto).

2. **Pagamenti per gli Strumenti finanziari:** al fine di tracciare sia flussi tra l'Amministrazione e il Soggetto Gestore, sia i flussi tra il Soggetto Gestore e i singoli Destinatari Finali, per tali progetti è richiesta la rilevazione di una duplice tipologia di pagamenti:
- l'inserimento di risorse da parte dell'Amministrazione Responsabile nei confronti del Soggetto Gestore dello Strumento finanziario (che riveste il ruolo di Beneficiario del progetto), identificato da un apposito codice che qualifica tale tipologia di pagamento (codice "P-TR");
 - il pagamento del Soggetto Gestore dello Strumento finanziario (che riveste il ruolo di Beneficiario del progetto) nei confronti del singolo Destinatario Finale (es: l'impresa/individuo che beneficia delle erogazioni effettuate dallo Strumento finanziario) che, in base alla regola generale secondo la quale i pagamenti da inserire sono quelli del Beneficiario, identificati dalla tipologia di pagamento con codice "P".

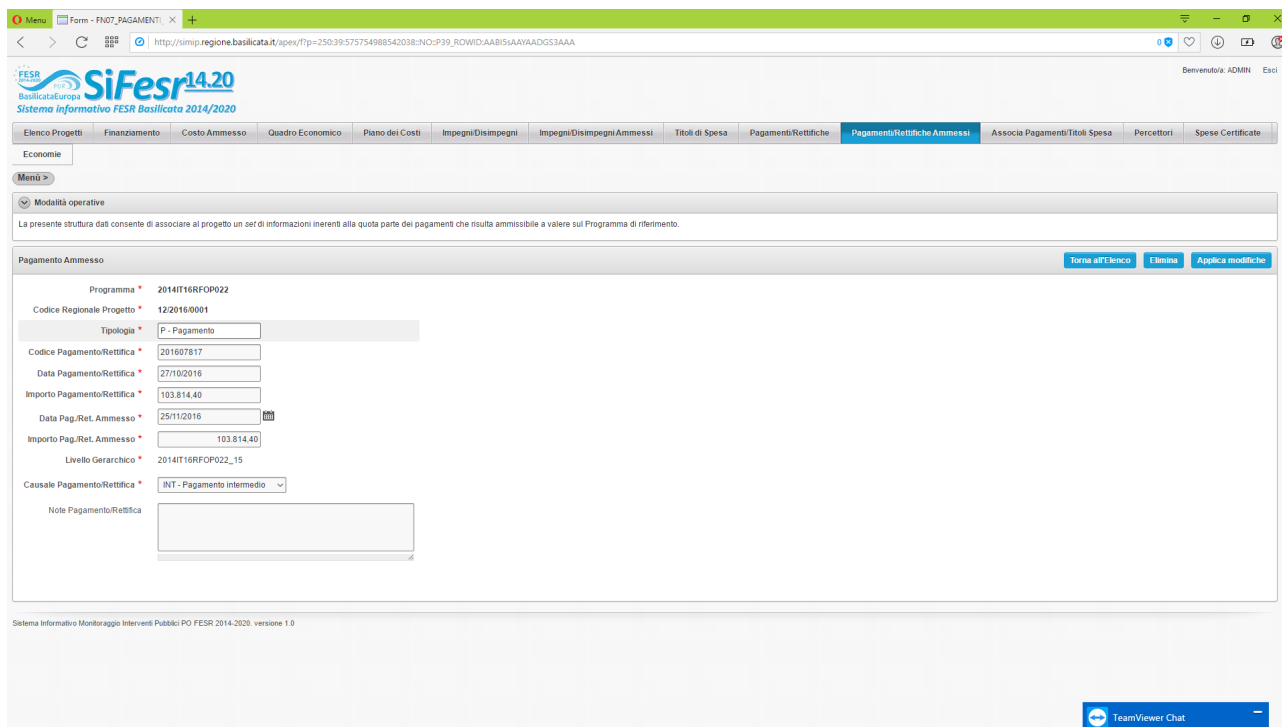
11.9 Pagamenti/Rettifiche Ammessi

La Struttura consente di associare al progetto un set di informazioni inerenti alla quota parte dei pagamenti che risulta ammissibile a valere sul Programma di riferimento.

Nella Struttura è richiesto di indicare i dati di ciascun pagamento ammesso in associazione al rispettivo pagamento complessivo trasmesso nella Struttura FN06 – Pagamenti (attraverso i campi che costituiscono la chiave di quest'ultimo).

Si evidenzia che del pagamento ammesso è richiesta la rilevazione dell'importo complessivo, non suddiviso per fonte.

L'importo del singolo Pagamento ammesso del progetto può peraltro coincidere con l'importo del corrispondente Pagamento del progetto.



The screenshot shows the 'SiFesr14.20' web application interface. The top navigation bar includes tabs for 'Elenco Progetti', 'Finanziamento', 'Costo Ammesso', 'Quadro Economico', 'Piano dei Costi', 'Impegni/Disimpegni', 'Impegni/Disimpegni/Ammessi', 'Titoli di Spesa', 'Pagamenti/Rettifiche', 'Pagamenti/Rettifiche Ammessi' (selected), 'Associa Pagamenti/Titoli Spesa', 'Perceptor', and 'Spese Certificate'. Below the navigation bar, there is a 'Modality operative' section with a description. The main form area is titled 'Pagamento Ammesso' and contains several input fields: 'Programma' (2014T16RFO022), 'Codice Regionale Progetto' (12/2016/0001), 'Tipologia' (P - Pagamento), 'Codice Pagamento/Rettifica' (201607817), 'Data Pagamento/Rettifica' (27/10/2016), 'Importo Pagamento/Rettifica' (103.814,40), 'Data Pag./Ret. Ammesso' (25/11/2016), 'Importo Pag./Ret. Ammesso' (103.814,40), 'Livello Gerarchico' (2014T16RFO022_15), and 'Causale Pagamento/Rettifica' (INT - Pagamento intermedio). There is also a 'Note Pagamento/Rettifica' text area. At the bottom right, there is a 'TeamViewer Chat' button.

Specificità all'interno della pagina:

1. **Pagamenti ammessi per gli Aiuti:** alla regola generale, secondo la quale i pagamenti ammessi da inserire sono quelli del Beneficiario, fanno eccezione i progetti che si sostanziano in erogazione di aiuti. Per tali progetti occorre infatti inserire i pagamenti ammessi dell'Amministrazione nei confronti del singolo Beneficiario (es: l'impresa/individuo che riceve l'aiuto). In questo caso l'importo del pagamento ammesso da inserire deve corrispondere alla quota parte che risulta ammissibile a valere sul Programma di riferimento dell'importo del pagamento che viene erogato all'impresa/individuo (es: la quota parte ammessa dell'importo di una tranche di pagamento ricevuta dall'impresa a fronte di un SAL da essa presentato, in base alle regole previste per la concessione dell'aiuto).
2. **Pagamenti ammessi per gli Strumenti finanziari:** per tali progetti è richiesta la rilevazione di una duplice tipologia di pagamenti ammessi:
 - a. La quota parte che risulta ammissibile a valere sul Programma di riferimento del trasferimento di risorse da parte dell'Amministrazione Responsabile nei confronti del Soggetto Gestore dello Strumento finanziario (che riveste il ruolo di Beneficiario del progetto), identificato da un apposito codice che qualifica tale tipologia di pagamento ammesso (codice P-TR);
 - b. Il pagamento ammesso del Soggetto Gestore dello Strumento finanziario (che riveste il ruolo di Beneficiario del progetto) nei confronti del singolo Destinatario Finale (es:

l'impresa/individuo che beneficia delle erogazioni effettuate dallo Strumento finanziario) che, in base alla regola generale secondo la quale i pagamenti ammessi da inserire sono quelli del Beneficiario, identificati dalla tipologia di pagamento ammesso con codice "P".

11.10 Associazione Pagamenti/Titoli di Spesa

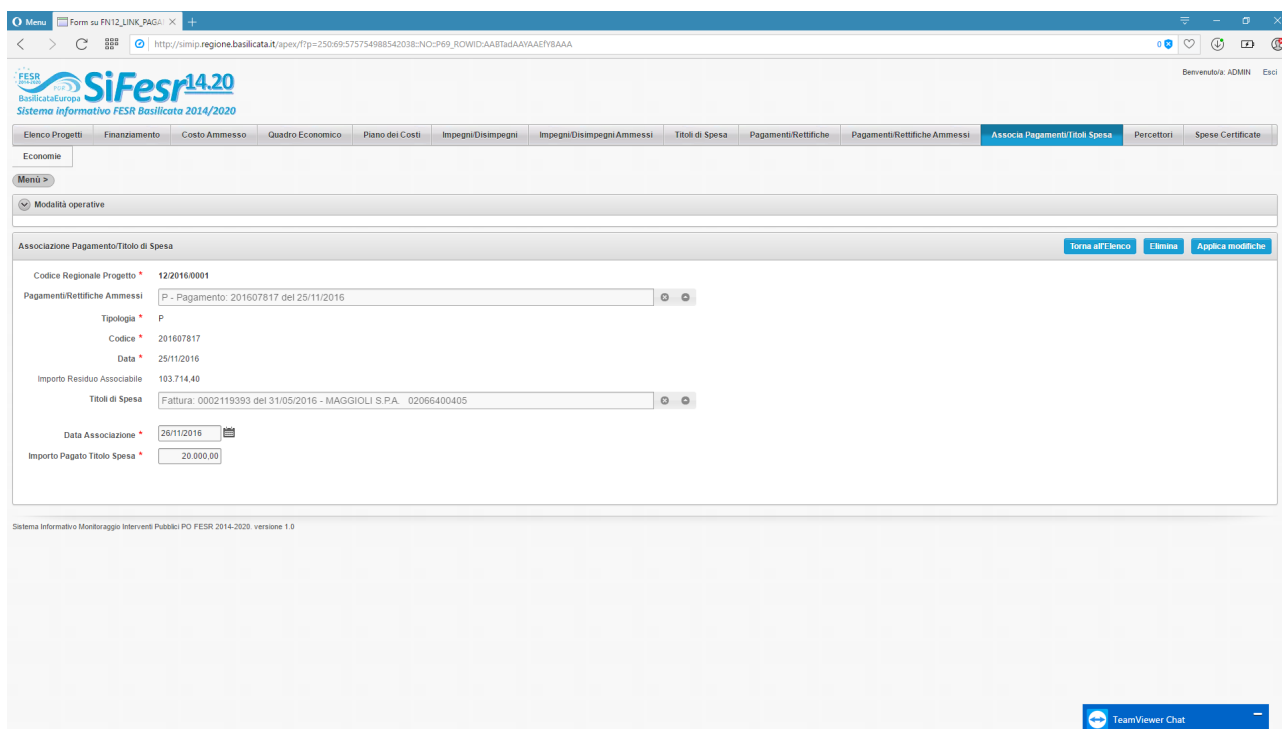
La pagina consente l'associazione tra i pagamenti e titoli di spesa inerenti il progetto. All'interno della funzione, il sistema consente solo di unire pagamenti e titoli di spesa dove è possibile una associazione, ovvero, dove un pagamento ha ancora capienza ed un titolo di spesa ha una quota parte ancora non saldata. Quindi, i casi di associazione possibili tra pagamenti e titoli di spesa sono i seguenti:

1. pagamento che salda un singolo titolo di spesa in quanto di pari importo;
2. pagamento che salda per intero oppure in quota parte, più titoli di spesa;
3. titolo di spesa saldato per intero da uno o più pagamenti.

Una volta associati i Titoli di Spesa ai Pagamenti, l'RdA potrà validare le spese contestualmente alla redazione della checklist di Controllo di I livello, inoltre, a seguito della validazione dell'RdA, il sistema permetterà la validazione da parte dell'AdC ed, eventualmente, anche da parte di altri organi, individuati in un apposito elenco contenente: Commissione Europea, Corte dei Conti Europea, OLAF, Audit.

Questi ultimi potranno solo visualizzare le informazioni presenti nella pagina, unica operazione permessa sarà quella di movimentare il flag associato alla spesa oggetto di controllo ed indicare, in un ulteriore campo, eventuali de-certificazioni della spesa.

In relazione ai pagamenti, così come previsto dall'Allegato III del Regolamento 480/2014 per i punti dal 60 al 64, relativi ai "Dati relativi alle spese nella richiesta di pagamento del beneficiario sulla base di tabelle standard di costi unitari (importi nella valuta applicabile all'operazione)", ci sarà all'interno del sistema di monitoraggio, la possibilità di movimentare un flag laddove l'operazione rientri nella suddetta categoria.



The screenshot shows the 'SiFesr 14.20' web application interface. The top navigation bar includes tabs for 'Elenco Progetti', 'Finanziamento', 'Costo Ammesso', 'Quadro Economico', 'Piano dei Costi', 'Impegni/Disimpegni', 'Impegni/Disimpegni/Ammessi', 'Titoli di Spesa', 'Pagamenti/Rettifiche', 'Pagamenti/Rettifiche/Ammessi', 'Associa Pagamenti/Titoli Spesa' (active), 'Percezioni', and 'Spese Certificate'. Below the navigation bar, there is a 'Modaltà operative' dropdown menu. The main content area is titled 'Associazione Pagamento/Titolo di Spesa' and contains the following fields:

- Codice Regionale Progetto ***: 12/2016/0001
- Pagamenti/Rettifiche Ammessi**: P - Pagamento: 201607817 del 25/11/2016
- Tipologia ***: P
- Codice ***: 201607817
- Data ***: 25/11/2016
- Importo Residuo Associabile**: 163.714,40
- Titoli di Spesa**: Fattura: 0002119393 del 31/05/2016 - MAGGIOLI S.P.A. 02066400405
- Data Associazione ***: 25/11/2016
- Importo Pagato Titolo Spesa ***: 20.000,00

At the bottom right of the interface, there is a 'TeamViewer Chat' button.

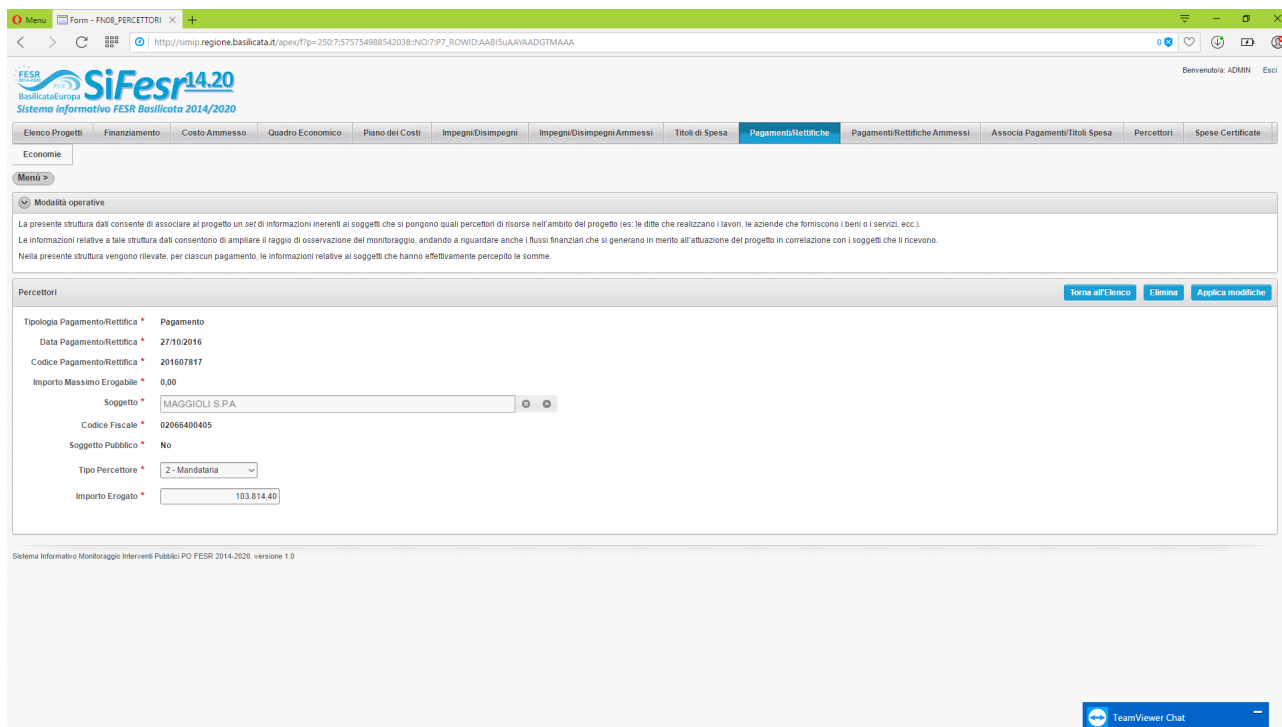
11.11 Percezioni

La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti i soggetti che si pongono quali percettori di risorse nell'ambito del progetto (es: le ditte che realizzano i lavori, le aziende che forniscono i beni o i servizi, etc.).

Le informazioni relative a tale Struttura dati consentono di ampliare il raggio di osservazione del monitoraggio, andando a riguardare anche i flussi finanziari che si generano in merito all'attuazione del progetto in correlazione con i soggetti che ricevono le risorse per le prestazioni fornite.

Nella presente pagina vengono rilevate, in associazione a ciascun pagamento inserito, le informazioni relative ai soggetti che hanno effettivamente percepito le somme (attraverso il rispettivo Codice Fiscale del soggetto percettore del pagamento).

Nella pagina è presente un'automazione che inserisce automaticamente i record dei percettori associati ai pagamenti ammessi. Unica operazione che dovrà compiere l'utente è quella di verificare la tipologia di percettore, dirimendo tra: "Mandataria" oppure "Capofila RTI".



Specificità all'interno della pagina:

1. **Percettori per gli Strumenti finanziari:** per i progetti che si sostanziano in Strumenti Finanziari le informazioni da rilevare rispetto ai percettori sono inerenti ai pagamenti effettuati dal Soggetto Gestore, in qualità di Beneficiario, nei confronti dei Destinatari Finali (es: l'impresa/individuo che beneficia delle erogazioni effettuate dallo Strumento finanziario). I pagamenti in oggetto sono quelli identificati con la tipologia di pagamento con codice "P".

11.12 Spese certificate

La rilevazione dei dati della Struttura si applica nei casi in cui il Programma di riferimento del progetto preveda la certificazione periodica delle spese sostenute, ai fini della richiesta di rimborso nei confronti delle istituzioni competenti.

La pagina consente la visualizzazione, relativa al progetto, dell'insieme di informazioni inerenti le spese che sono state oggetto di certificazione (ed eventualmente di de-certificazione) nell'ambito delle rispettive domande di pagamento presentate a valere sul Programma di riferimento, **gestite all'interno del modulo software inerente l'Autorità di Certificazione del Fondo.**

I dati contenuti nella pagina consentono di ampliare il raggio di osservazione del monitoraggio, andando a riguardare anche i flussi finanziari che permettono di ricondurre (a livello di intero

progetto) i pagamenti ammessi monitorati rispetto alle certificazioni periodiche in cui essi vengono inclusi (o detratti per de-certificazione).

Come indicazione generale si evidenzia che:

1. in associazione a ogni specifica Domanda di Pagamento/Certificazione di Spesa, gli importi da inserire sono solo quelli riferiti alle spese certificate e de-certificate in riferimento alla specifica Certificazione di Spesa (ossia il “delta” degli importi certificati e de-certificati rispetto alla precedente Certificazione di Spesa, e non gli importi certificati e de-certificati “cumulati” fino a quella Certificazione di Spesa);
2. in associazione a ogni Domanda di Pagamento/Certificazione di Spesa, per ciascun progetto, in caso di certificazione di nuove spese e contestuale de-certificazione di spese già certificate in precedenza, occorre rilevare separatamente la parte certificata e quella de-certificata (ossia, la presenza di record distinti e non la somma algebrica).

Ad esempio, supponendo che nella prima Domanda di Pagamento/Certificazione di Spesa (es: DP1-2017) siano stati inclusi 100 euro tra gli importi certificati - relativi alle spese sostenute per il progetto in esame - nella pagina verrà visualizzato un record con l’importo di 100 euro e l’indicazione del valore “C” (Certificato) nel campo “TIPOLOGIA IMPORTO”.

Supponendo poi che nella seconda Domanda di Pagamento/Certificazione di Spesa (es: DP2-2017) siano stati inclusi 50 euro tra gli importi certificati (relativi alle ulteriori spese sostenute per il progetto in esame) e 10 euro tra gli importi de-certificati (relativi alle spese del progetto in esame oggetto di de-certificazione), nella pagina verrà visualizzato un record con l’importo di 50 euro e l’indicazione del valore “C” (Certificato) nel campo “TIPOLOGIA IMPORTO” ed un record con l’importo di 10 euro e l’indicazione del valore “D” (De-certificato) nel campo “TIPOLOGIA IMPORTO”.

Inoltre, supponendo che nella terza Domanda di Pagamento/Certificazione di Spesa (es: DP3-2017) siano stati inclusi 60 euro tra gli importi certificati - relativi alle spese sostenute per il progetto in esame - nella pagina verrà visualizzato un record con l’importo di 60 euro e l’indicazione del valore “C” (Certificato) nel campo “TIPOLOGIA IMPORTO”.

Infine, supponendo che nella quarta Domanda di Pagamento/Certificazione di Spesa (es: DP4-2017) si debba procedere a una de-certificazione di 30 euro, relativa alle spese del progetto in esame che devono essere de-certificate, nella pagina verrà visualizzato un record con l’importo di 30 euro e l’indicazione del valore “D” (De-certificato) nel campo “TIPOLOGIA IMPORTO”.

Nella tabella seguente si riporta un riepilogo della situazione:

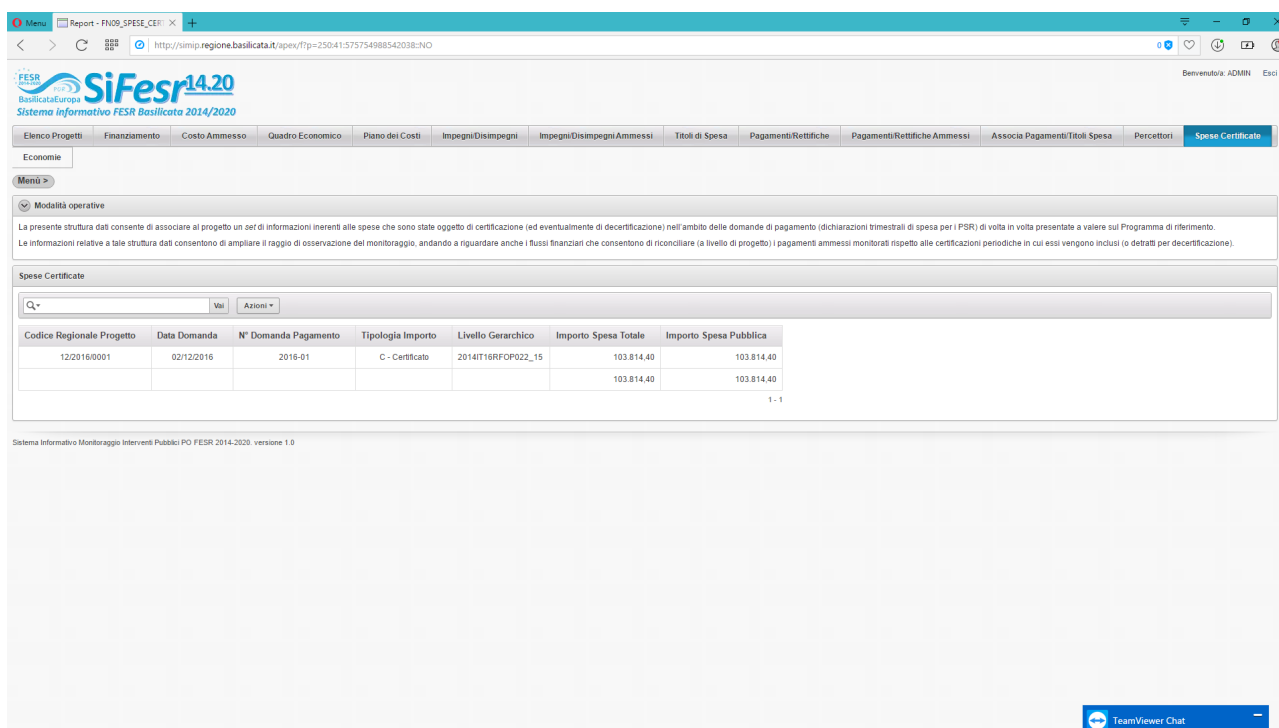
Domanda di Pagamento/Certificazione di Spesa/	Importo certificato	Importo de-certificato
--	---------------------	------------------------

DP1-2017	100	
DP2-2017	50	10
DP3-2017	60	
DP4-2017		30
Totale	210	40

Pertanto, l'importo delle spese complessivamente certificate in riferimento a una specifica Domanda di Pagamento, si ottiene come sommatoria di tutti gli importi certificati/de-certificati, presenti fino alla Domanda di Pagamento corrente inclusa.

Nell'esempio di cui sopra, le spese certificate oggetto della DP3-2017 saranno pari a: $100 + 50 - 10 + 60$. Totale 200.

Il risultato della somma algebrica delle spese certificate/de-certificate, ottenuto come sommatoria di tutti i record presenti per le spese certificate e de-certificate nella presente pagina, fornisce in questo caso l'importo complessivo di 170 euro di spese certificate per il progetto e rappresenta l'ammontare complessivo certificato allegato alla Domanda di Pagamento DP4-2017.



Screenshot of the SiFesr14.20 web application interface. The interface displays the 'Spese Certificate' section, showing a table with columns: Codice Regionale Progetto, Data Domanda, N° Domanda Pagamento, Tipologia Importo, Livello Gerarchico, Importo Spesa Totale, and Importo Spesa Pubblica. The table contains two rows of data for project 12/2016/0001.

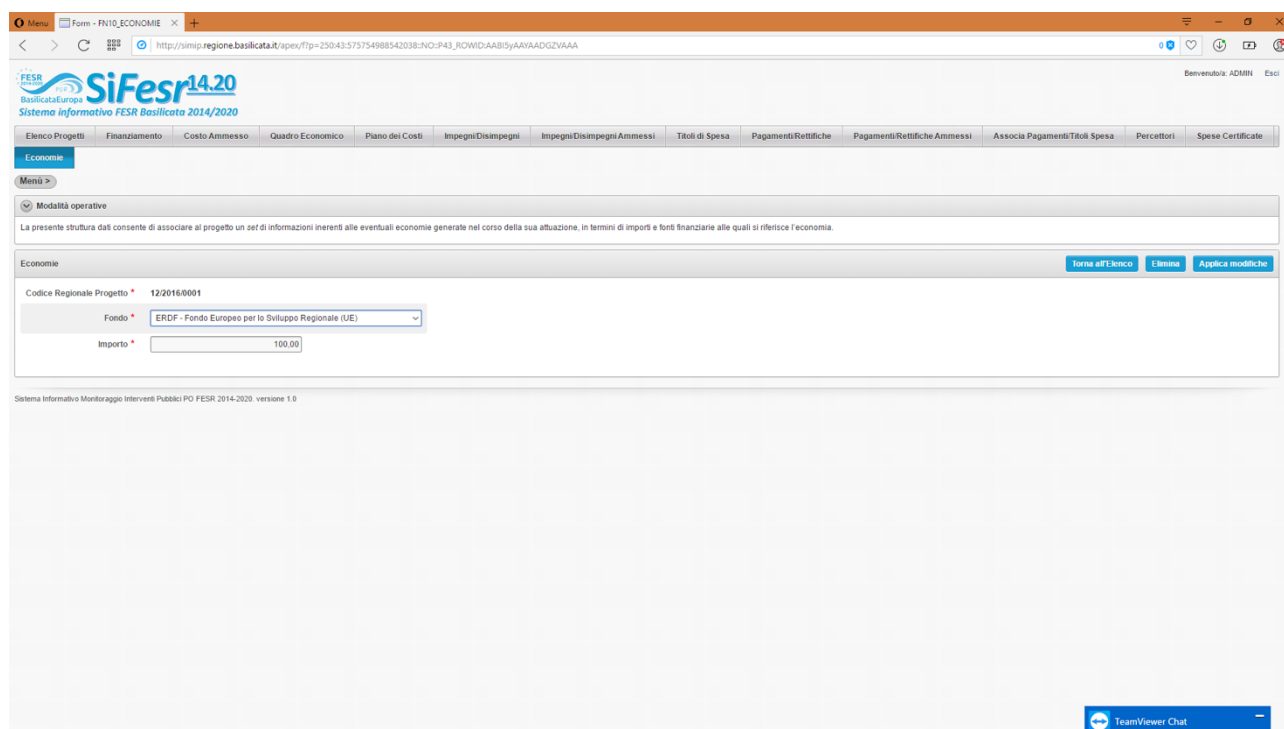
Codice Regionale Progetto	Data Domanda	N° Domanda Pagamento	Tipologia Importo	Livello Gerarchico	Importo Spesa Totale	Importo Spesa Pubblica
12/2016/0001	02/12/2016	2016-01	C - Certificato	2014IT16RFOF022_15	103.814,40	103.814,40
					103.814,40	103.814,40

11.13 Economie

La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti le eventuali economie di realizzazione conseguite al termine della sua realizzazione, in termini di importi e fonti finanziarie alle quali si riferisce l'economia.

Le economie rappresentano sostanzialmente l'entità del risparmio che può eventualmente verificarsi rispetto a una precedente previsione del costo del progetto; tali importi rientrano pertanto nelle disponibilità del soggetto competente e, a seconda dei casi e delle modalità previste, possono eventualmente essere riutilizzate per il finanziamento di altri progetti.

Si evidenzia che le eventuali economie devono essere inserite al termine della realizzazione del progetto e che non deve essere rimodulato (in questo caso in diminuzione) il piano finanziario del progetto di cui alla funzionalità: Fonti di Finanziamento.



The screenshot shows the 'SiFesr 14.20' web application interface. The top navigation bar includes tabs for 'Elenco Progetti', 'Finanziamento', 'Costo Ammesso', 'Quadro Economico', 'Piano dei Costi', 'Impegni/Disimpegni', 'Impegni/Disimpegni Ammessi', 'Titoli di Spesa', 'Pagamenti/Rettifiche', 'Pagamenti/Rettifiche Ammessi', 'Associa Pagamenti/Titoli Spesa', 'Perceptor', and 'Spese Certificate'. The 'Economie' tab is currently selected. Below the navigation bar, there is a 'Modaltà operative' section with a description: 'La presente struttura dati consente di associare al progetto un set di informazioni inerenti alle eventuali economie generate nel corso della sua attuazione, in termini di importi e fonti finanziarie alle quali si riferisce l'economia.' The main form area is titled 'Economie' and contains a 'Codice Regionale Progetto' field with the value '12/2016/0001'. Below this, there is a 'Fondo' dropdown menu with the selected value 'ERDF - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (UE)'. At the bottom, there is an 'Importo' field with the value '100.00'. The interface also includes a 'Torna all'elenco' button, an 'Elimina' button, and an 'Applica modifiche' button. The footer of the application indicates 'Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020 versione 1.0'.

12 Monitoraggio Fisico

Nella presente sezione sono presenti le funzionalità utili all'esecuzione del monitoraggio fisico di progetto mediante la raccolta ed inserimento dei dati relativi a:

1. Indicatori di risultato
2. Indicatori di output

Laddove previsto l'indicatore sarà ripetuto per genere.

Si precisa che il sistema sarà, inoltre, in grado di fornire una reportistica in relazione all'avanzamento finanziario del PO, in relazione ai target intermedi per ogni indicatore aggregando i dati di un indicatore presente in più progetti e confrontandolo con il target intermedio dello stesso.

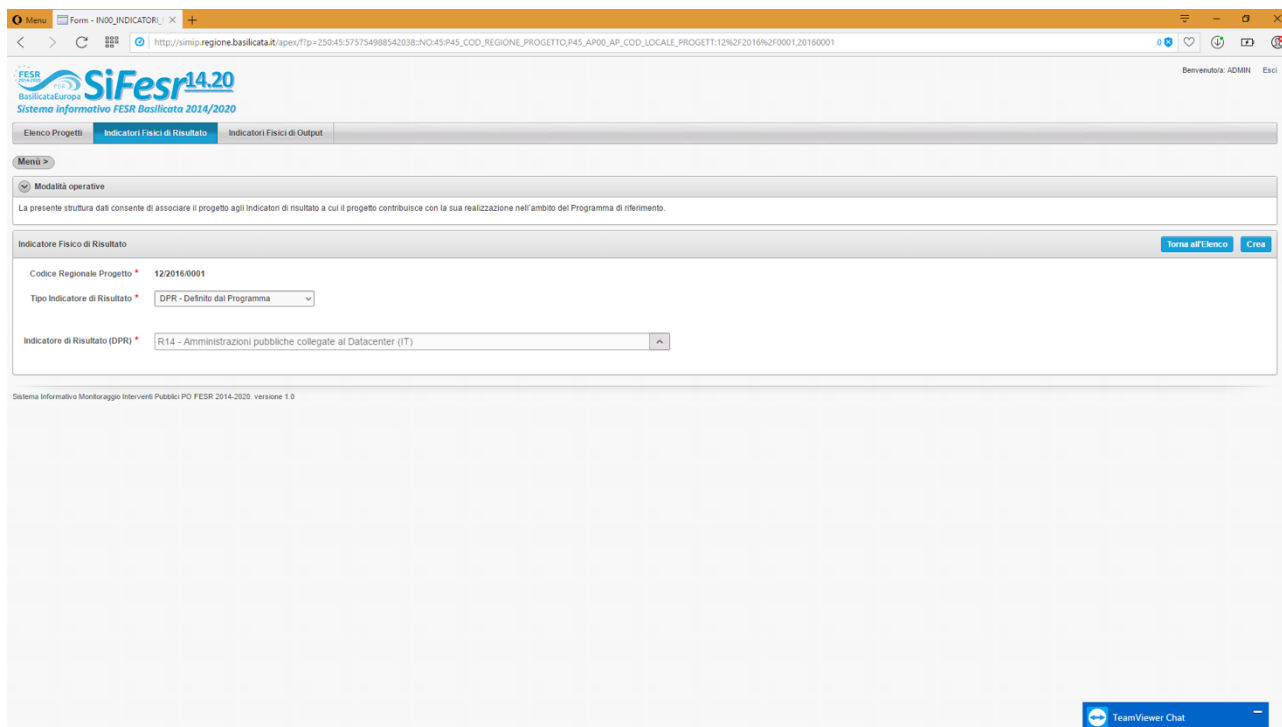
12.1 Indicatori di risultato

La pagina consente di associare il progetto all'Indicatore di Risultato, per ogni azione sono già inseriti i soli indicatori previsti da PO, a cui esso contribuisce con la sua realizzazione nell'ambito del Programma di riferimento.

Pur non essendo prevista la quantificazione degli Indicatori di risultato a livello di progetto, la pagina è predisposta per collegare i progetti agli Indicatori di Risultato cui la programmazione concorre.

Nella pagina è quindi richiesto di specificare l'associazione di ciascun progetto ad un Indicatore di Risultato della batteria comune individuata, che contiene indicatori definiti sia a livello comunitario (cosiddetti indicatori "Common Indicators"), che nazionale, al cui avanzamento il progetto contribuisce.

Per rispondere a specifiche esigenze di monitoraggio del Programma, la pagina permette inoltre, di collegare il progetto a un Indicatore di Risultato definito specificatamente nell'ambito del Programma, anche in questo caso, tale collegamento con una lista di Indicatori di Risultato di Programma non comporta la valorizzazione diretta del target o dell'avanzamento dell'indicatore a livello di progetto nel Sistema Nazionale di Monitoraggio, bensì la sola associazione del progetto a tale indicatore.



12.2 Indicatori di output

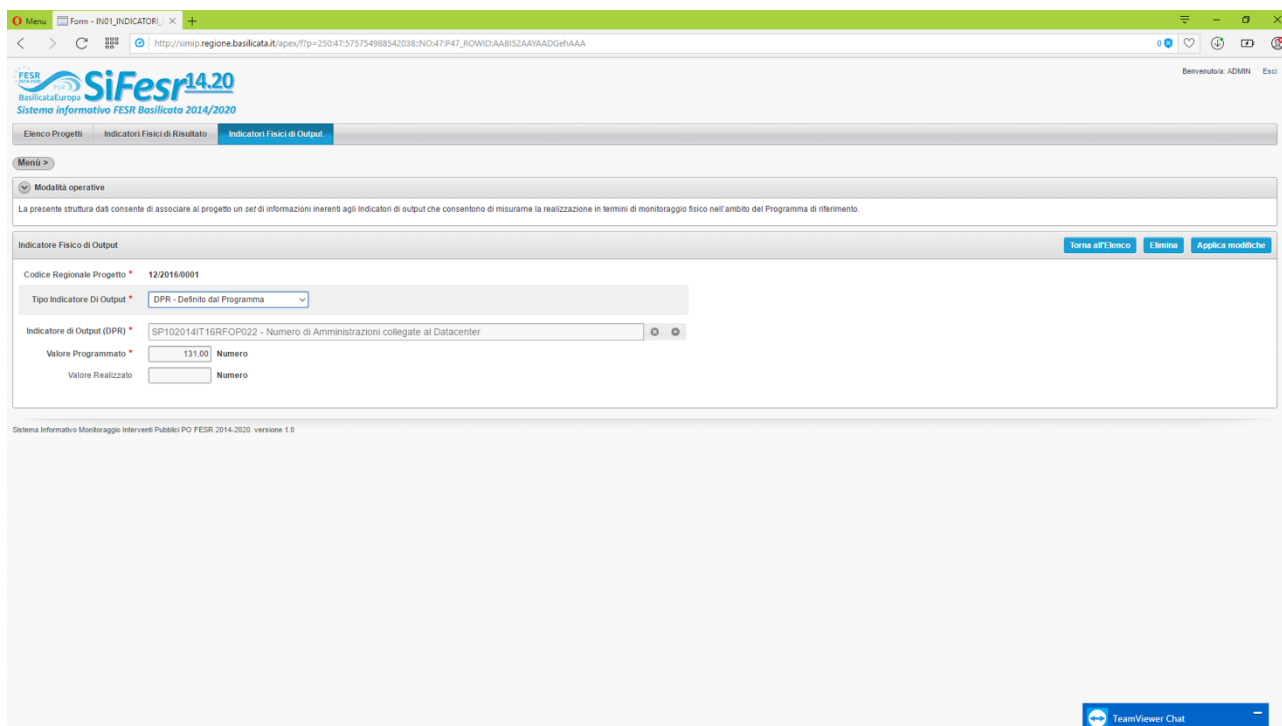
La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti agli Indicatori di Output, per ogni azione sono già inseriti i soli indicatori previsti da PO, che consentono di misurarne la realizzazione in termini di monitoraggio fisico nell'ambito del Programma.

Nella pagina è quindi richiesto di specificare gli Indicatori di Output della batteria comune individuata, contenente indicatori definiti a livello comunitario (cosiddetti indicatori "Common Indicators") e nazionale, atti a misurare la realizzazione del progetto.

Inoltre, essa permette di rispondere a particolari esigenze di monitoraggio del Programma, attraverso l'integrazione di una lista di indicatori specifici di output, con cui l'Amministrazione può misurare l'avanzamento fisico del progetto.

La valorizzazione degli Indicatori di Output è obbligatoria in vari momenti del ciclo di vita del progetto, secondo le tempistiche indicate nel Programma e nei Regolamenti; innanzitutto all'atto dell'inizializzazione del progetto, con l'inserimento del valore programmato (una quantificazione ex-ante o target), ed alla conclusione dello stesso, con l'inserimento di un valore finale (realizzazione effettiva). Per ciascun indicatore, ove pertinente e qualora la realizzazione intermedia risulti effettivamente misurabile, è inoltre richiesta la relativa valorizzazione in itinere, con imputazione del valore realizzato in corso di attuazione del progetto.

Si evidenzia che il valore programmato dell'Indicatore di Output non deve includere l'eventuale valore di *baseline*, ossia l'eventuale realizzazione già conseguita/esistente rispetto al progetto attuale (ad esempio, nel caso di progetti infrastrutturali di ampliamento potrebbe già esistere un valore di *baseline* legato a una realizzazione già conseguita in precedenza).



The screenshot shows the 'SiFesr 14.20' web application interface. The browser address bar displays the URL: http://simip.regione.basilicata.it/spev/?tp=25047575754988542038:NO47P47_ROWID:AABIS2AIVAADGehAAA. The page title is 'Sistema Informativo FESR Basilicata 2014/2020'. The navigation menu includes 'Elenco Progetti', 'Indicatori Fisici di Risultato', and 'Indicatori Fisici di Output' (which is currently selected). The 'Modaltà operative' section contains the text: 'La presente struttura dati consente di associare al progetto un set di informazioni inerenti agli indicatori di output che consentono di misurare la realizzazione in termini di monitoraggio fisico nell'ambito del Programma di riferimento.' The 'Indicatore Fisico di Output' form includes the following fields: 'Codice Regionale Progetto' (12/2016/0001), 'Tipo Indicatore Di Output' (DPR - Definito dal Programma), 'Indicatore di Output (DPR)' (SP102014IT16RFOP022 - Numero di Amministrazioni collegate al Datacenter), 'Valore Programmato' (131.00) with unit 'Numero', and 'Valore Realizzato' with unit 'Numero'. The footer of the application indicates 'Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020, versione 1.0'. A 'TeamViewer Chat' button is visible in the bottom right corner.

13 Monitoraggio Procedurale

Nella presente sezione sono presenti le funzionalità utili all'esecuzione del monitoraggio procedurale di progetto mediante la raccolta ed inserimento dei dati relativi a:

1. Iter di progetto
2. Stato di attuazione

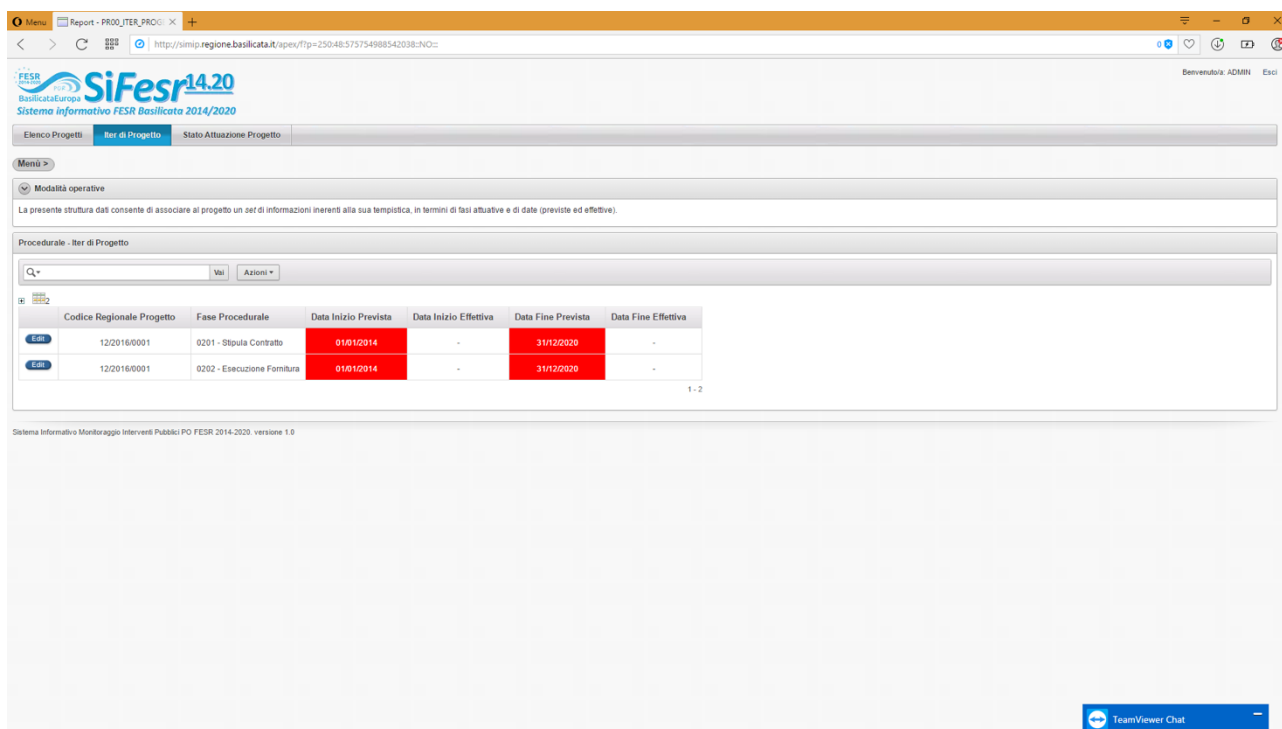
13.1 Iter di progetto

La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti la sua tempistica, in termini di fasi attuative e di date previste ed effettive.

Il monitoraggio procedurale del progetto riguarda quindi l'attuazione in termini temporali dello stesso, secondo il pertinente iter procedurale, articolato in specifiche fasi a seconda della natura del progetto stesso (con indicazione delle date previste ed effettive di espletamento di ciascuna fase).

Con specifico riferimento all'iter relativo alla natura di progetto "Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)", si evidenzia che per la fase "Stipula contratto" (che in realtà costituisce un momento puntuale del ciclo di vita del progetto, più che una fase vera e propria), successiva alle varie fasi di progettazione previste, è necessario riferire le date (previste ed effettive) al primo contratto stipulato; per la fattispecie di progetti relativi a lavori pubblici, infatti, potrebbero riscontrarsi più contratti a fronte di un unico progetto.

E' importante evidenziare che le informazioni inserite in relazione alle date previste ed effettive di ciascuna fase, costituiscono elementi utili alla sorveglianza dello stato di attuazione di un progetto anche ai fini dell'individuazione dell'indicatore del *Key Implementation Steps* "numero di operazioni avviate" nell'ambito del Performance Framework.



SiFesr 14.20
Sistema informativo FESR Basilicata 2014/2020

Elenco Progetti | **Stato Attuazione Progetto**

Modality operative: La presente struttura dati consente di associare al progetto un set di informazioni inerenti alla sua tempistica, in termini di fasi attuative e di date (previste ed effettive).

Procedurale - Iter di Progetto

Codice Regionale Progetto	Fase Procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
12/2016/0001	0201 - Stipula Contratto	01/01/2014	-	31/12/2020	-
12/2016/0001	0202 - Esecuzione Finitura	01/01/2014	-	31/12/2020	-

Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020 - versione 1.0

13.2 Stato di attuazione

La finalità della pagina è quella di indicare lo stato di attuazione del progetto rispetto al momento temporale a cui si riferisce la rilevazione dei dati di monitoraggio, secondo un elenco predefinito di valori.

Pertanto, nell'accezione utilizzata ai sensi del monitoraggio, lo stato di attuazione del progetto rappresenta una variabile atta ad identificarne con immediatezza l'avanzamento nel corso del ciclo di vita, rispetto ad un elenco predefinito di possibili stati di attuazione.

I principali stati identificati per qualificare il ciclo di vita di un progetto sono i seguenti:

1. Esecuzione Non Avviata;
2. In Corso di esecuzione;
3. Concluso;
4. In Esercizio.

A seconda della Tipologia di operazione del progetto, da intendersi secondo la combinazione Natura/Tipologia della classificazione CUP, la valenza e l'interpretazione dei vari stati di attuazione può peraltro risultare differente.

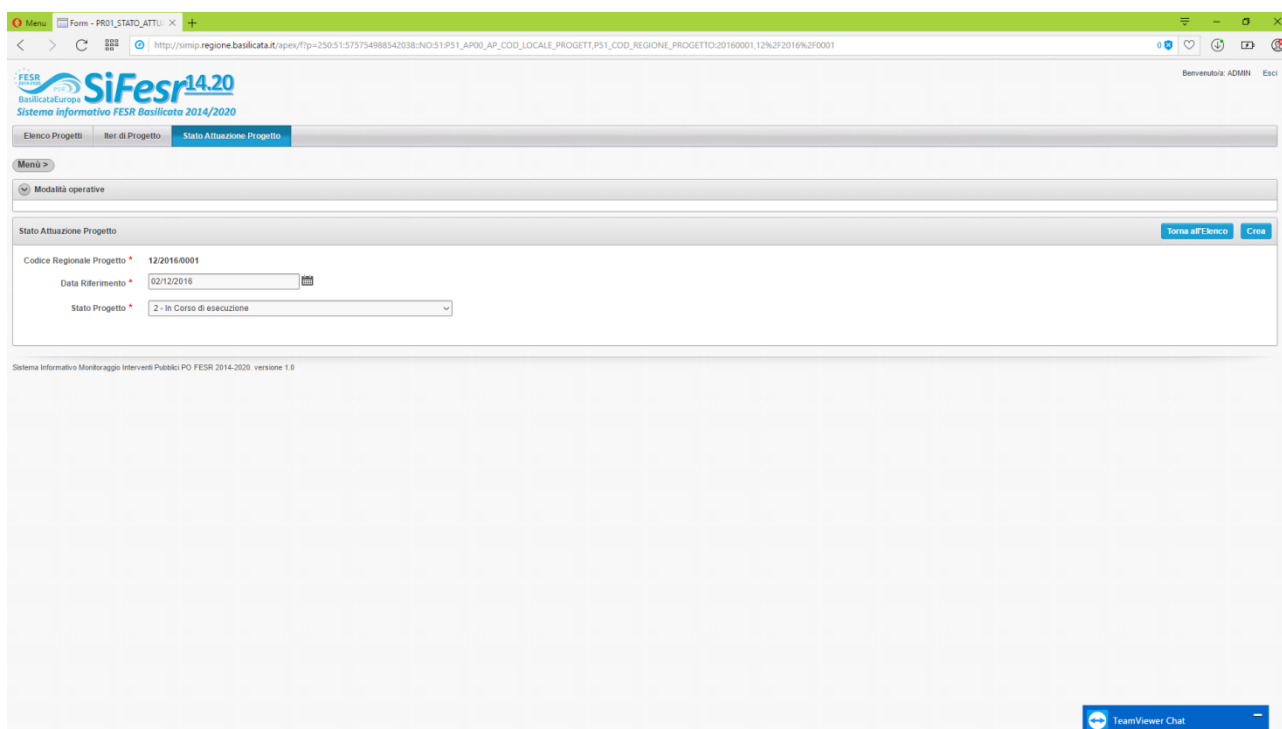
Ad esempio, lo stato "In corso di esecuzione" potrebbe essere inteso diversamente a seconda che il progetto riguardi una realizzazione di opere e lavori pubblici, una fornitura di beni, una erogazione di servizi o una concessione di finanziamenti ad una impresa. Inoltre per alcuni stati,

come quello “In Esercizio”, ne è richiesta la compilazione esclusivamente in merito a progetti che consistano in una realizzazione di opere e lavori pubblici.

Oltre ai suddetti stati di attuazione, ne sono previsti altri legati al potenziale verificarsi di eventi che comportino una sospensione del progetto, si tratta in particolare delle casistiche di sospensione previste ai sensi della normativa comunitaria, oppure ad altre motivazioni, quali ad esempio:

1. Sospeso per Procedimento Giudiziario (come previsto ad esempio dal Reg. (UE) 1303/2013 art. 87, co 1 lett. a);
2. Sospeso per Ricorso Amministrativo (come previsto ad esempio dal Reg. (UE) 1303/2013 art. 87, co 1 lett. a);
3. Sospeso per Cause di Forza Maggiore (come previsto ad esempio dal Reg. (UE) 1303/2013 art. 87, co 1 lett. b);
4. Sospeso per altri motivi.

L’indicazione dello “stato” del progetto è collegata ad una specifica data, che per gli stati di “Esecuzione Non Avviata” e “In Corso di esecuzione” deve essere aggiornata ad ogni rilevazione di monitoraggio, per tutti gli altri stati deve invece essere riferita puntualmente al momento in cui lo stato ha avuto inizio (es: data inizio della Sospensione, data inizio della messa In Esercizio, etc.).



14 Reportistica di sistema

All'interno del presente paragrafo vengono elencati i report principali prodotti dal sistema:

1. Elenco progetti
2. Check list di progetto
3. A.d.C. - Dettaglio domanda di pagamento
4. A.d.C. - Dettaglio pagamenti (RB ed EA) lavorati dall'A.d.C.
5. A.d.C. - Verbale controllo in loco
6. Attestazione di spesa relativa all'azione
7. Attestazione di spesa relativa all'RdA
8. Check list di progetto
9. Dettaglio domanda di pagamento
10. Dettaglio pagamenti (RB ed EA) lavorati dall'A.d.C.
11. Dichiarazione A.d.G. (Stato di Attuazione)
12. Domanda di rimborso ente attuatore Extra Regione
13. Elenco errori su progetti per controlli di validazione pre stato di attuazione bimestrale
14. Elenco progetti per stato di attuazione
15. Inventario dei controlli di primo livello
16. Elenco operazioni PO FESR Basilicata 2014-2020
17. Relazione di controllo di I° Livello sul progetto
18. Report di Progetto da allegare a Domanda di Rimborso
19. Verbale controllo in loco
20. Elenco Indicatori di Monitoraggio Fisico con Performance Framework e Target Intermedio
21. Dati finanziari ex art. 112 Reg. UE 1303/2013, anche ai fini delle tabelle finanziarie obbligatorie nella redazione della RAA

15 Autorità di Certificazione

15.1 Registro dei Debitori

Il presente modulo consente la gestione delle procedure comunitarie inerenti il registro dei debitori e relativi recuperi e le soppressioni dei finanziamenti erogati. Tali procedure sono dettate dal regolamento della programmazione PO FESR 2014-20. Le funzionalità presenti nel modulo sono:

1. Registro debitori;
2. Importi ritirati;
3. Importi recuperati;
4. Recuperi pendenti;
5. Importi irrecuperabili;
6. Comunicazione annuale del registro dei debitori.

Le modalità di funzionamento della pagina sono le seguenti:

1. Nel caso in cui il progetto non abbia ancora prodotto spesa, quindi, non sono stati effettuati pagamenti al beneficiario, l'A.d.G. effettua la revoca del finanziamento (maschera "anagrafica progetto" del sistema SiFesr^{14.20}), e l'iter si concluderà a questo punto.
2. Nel caso in cui siano stati effettuati pagamenti al beneficiario, ma tale spesa non è stata ancora certificata dall'A.d.C., si procederà sempre con l'inserimento della revoca del finanziamento all'interno dell'anagrafica di progetto, alla quale seguirà la visualizzazione della pagina, che consente la gestione dell'iter collegato. In questa pagina sono presenti, gli estremi di restituzione del capitale corredato degli interessi legali e moratori, da parte del beneficiario e la possibilità, per l'utente, di verificare l'incasso di tali somme provenienti dal bilancio regionale (accertamenti e reversali).
3. Nel caso in cui siano stati effettuati pagamenti al beneficiario e tale spesa è stata certificata dall'A.d.C., si procede sempre con l'inserimento della revoca del finanziamento all'interno dell'anagrafica di progetto, alla quale seguirà la visualizzazione della pagina, che consente la gestione dell'iter collegato, dove quest'ultimo, può caratterizzarsi in quattro modalità differenti che analizziamo nei seguenti punti:
 - a. In caso di finanziamento revocato con pagamenti certificati, la prima modalità di gestione è quella che implica il cosiddetto: ritiro dell'importo dalla programmazione. In tale contesto, l'A.d.G., dopo aver effettuato la revoca del finanziamento, procede con il recupero del capitale già versato corredato degli interessi legali e di mora, verifica che tale incasso è presente nelle casse del bilancio regionale, richiede la de-certificazione del progetto all'A.d.C.. Questa, opera in deduzione sulla successiva domanda di pagamento. L'iter appena descritto consiste nell'inserimento degli estremi dei

versamenti di restituzione del capitale da parte del beneficiario e la visualizzazione dell'incasso all'interno del bilancio regionale. Inoltre, viene segnalato un alert all'utente di profilo A.d.C., che notifica la presenza dei suddetti recuperi. Questi, vanno in deduzione della seguente domanda di pagamento suddividendosi in: quota CE, interessi di mora sulla quota CE, quota nazionale, interessi legali sulla quota nazionale ed interessi di mora sulla quota nazionale.

- b. La seconda, terza e quarta possibile modalità di gestione di un finanziamento revocato con pagamenti certificati, è quella che implica rispettivamente gli importi: recuperati, pendenti ed irrecuperabili. La gestione del presente iter, è del tutto identica a quella degli "importi ritirati", ma classificati, evidentemente, diversamente dai primi. Inoltre, con lo svolgimento dell'iter, gli importi classificati come "pendenti" potranno divenire "recuperati".
4. Per quanto riguarda gli importi "irrecuperabili", l'iter si arricchisce di una ulteriore specifica inerente il carico sul bilancio regionale o comunitario. In particolare, l'A.d.C. può effettuare richiesta alla CE di farsi carico di tali somme, la quale ha un anno di tempo dalla richiesta per rispondere negativamente, altrimenti vale la clausola del silenzio/assenso. Quindi, per consentire tale gestione, all'utente verranno presentati ulteriori campi che contengono gli estremi della richiesta e quelli dell'eventuale risposta.

15.2 La dichiarazione annuale degli importi ritirati, recuperati, recuperi pendenti e importi non recuperabili

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013, all'art. 126 – lett.b e all'articolo 137, par. 1 prevede che i bilanci annuali relativi a un dato periodo contabile, da trasmettere alla CE entro il 15 febbraio dell'anno successivo alla chiusura dello stesso, indichino, tra l'altro, gli importi ritirati e recuperati nel corso del periodo contabile (Allegato 2a), gli importi da recuperare al termine del periodo contabile (Allegato 2b), i recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 nel corso del periodo contabile e gli importi non recuperabili al termine del periodo contabile (Allegato 2c).

La predisposizione della dichiarazione annuale si fonda su una corretta e puntuale tenuta del "Registro dei debitori". Difatti, i dati richiesti per la compilazione delle tabelle di cui si compone la dichiarazione annuale (importi ritirati, importi recuperati, importi con recuperi pendenti, importi non recuperabili) sono contenuti nel registro dei debitori dove vengono costantemente monitorati, controllati e aggiornati. Poiché trattasi di una dichiarazione annuale, al momento dell'elaborazione della stessa, bisogna tenere ben presente e, dunque, estrapolare le informazioni richieste per periodo contabile di competenza.

15.2.1 Presentazione delle informazioni relative agli importi ritirati e recuperati durante il periodo contabile (appendice 2 dell'allegato VII del Reg. UE 1011/2014)

Le informazioni a livello di asse prioritario relative agli importi ritirati o recuperati durante il periodo contabile devono essere presentate alla Commissione utilizzando il modello di cui all'appendice 2 dell'allegato VII del Regolamento di esecuzione n. 1011/2014, come indicato nella tabella seguente.

Priorità	RITIRI		RECUPERI	
	Importo totale ammissibile delle spese incluse nelle domande di pagamento	Spesa pubblica corrispondente	Importo totale ammissibile delle spese incluse nelle domande di pagamento	Spesa pubblica corrispondente
	(A)	(B)	(C)	(D)
Priorità (categoria di regione/tipo di intervento (IOG) ove applicabile)	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

Versioni Modello Conti: Ap.1-Importi Certificati Ap.2-Importi Ritirati/Recuperati Ap.3-Importi da Recuperare Ap.4-Importi Recuperati Art.71 Ap.5-Importi Irrecuperabili Ap.6-Importi Strumenti Finanziari Ap.7-Importi Aiuti di Stato Ap.8-Riconciliazione Spese

Checklist Modello Conti

Modality operative

Appendice 2 - Importi Ritirati e Recuperati durante il periodo contabile - Art.137, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013 [Torna all'elenco](#) [Elimina](#) [Salva](#) [Aggiungi riga](#)

Versione Modello dei Conti: 2016.0
Data Presentazione Modello dei Conti: 15/02/2018
Periodo Contabile: 01/07/2016 - 30/06/2017

Asse	Tipo Regione	Importo Ritiro "Colonna A"	Importo Ritiro "Colonna B"	Importo Recupero "Colonna C"	Importo Recupero "Colonna D"
<input type="checkbox"/> 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 2 - AGENDA DIGITALE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 3 - COMPETITIVITA'	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 4 - ENERGIA E MOBILITA' URBANA	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 6 - SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 7 - INCLUSIONE SOCIALE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 8 - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 9 - ASSISTENZA TECNICA	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
totale report:		0,00	0,00	0,00	0,00

Estrai in Exce

"Colonna A" Ritiri: importo totale ammissibile delle spese incluse nelle domande di pagamento.

"Colonna B" Ritiri: spesa pubblica corrispondente.

"Colonna C" Recuperi: importo totale ammissibile delle spese incluse nelle domande di pagamento.

"Colonna D" Recuperi: spesa pubblica corrispondente.

Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020, versione 1.0

La colonna A dell'appendice 2 contiene la spesa totale ammissibile ritirata durante il periodo contabile in una domanda di pagamento intermedio. Un importo detratto a livello di AdC dopo la presentazione della domanda finale di un pagamento intermedio e prima della presentazione dei conti alla Commissione non deve essere indicato nell'appendice 2, ma implica chiarimenti in merito alle differenze che devono essere inseriti nella colonna delle osservazioni dell'appendice 8 dell'allegato VII del regolamento di esecuzione (appendice sulla riconciliazione delle spese).

L'importo della colonna B dell'appendice 2 rappresenta la spesa pubblica effettiva corrispondente all'importo totale ammissibile delle spese (di cui all'articolo 2, paragrafo 15, dell'RDC). In alcuni casi (opzioni semplificate in materia di costi, per esempio regime di aiuti all'occupazione), l'importo totale ammissibile può derivare dalla spesa pubblica, nel cui caso l'importo totale ammissibile è pari alla spesa pubblica.

La colonna C contiene la spesa totale ammissibile detratta a seguito dei recuperi, che corrisponde agli importi irregolari detratti e recuperati durante il periodo contabile. Si tratta di una cifra cumulativa per un determinato periodo contabile.

La "spesa pubblica corrispondente" a cui si fa riferimento nella colonna D è l'importo totale della spesa pubblica (cofinanziamento dell'UE e nazionale).

L'AdC dovrebbe prestare attenzione a indicare le informazioni nella tabella in funzione del periodo contabile di dichiarazione delle spese in questione, compreso quello per il quale sono preparati i conti.

15.2.2 Presentazione delle informazioni relative agli importi recuperati durante il periodo contabile a norma dell'articolo 71 del Reg. UE 1303/2013 – stabilità delle operazioni (appendice 4 dell'allegato VII del Reg. UE 1011/2014)

L'articolo 71 dell'RDC riguarda il requisito della stabilità delle operazioni. In caso di mancato rispetto di tale requisito, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale il requisito non è stato soddisfatto. Le informazioni sugli importi relativi ai recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 devono essere presentate alla Commissione utilizzando il modello di cui all'appendice 4 dell'allegato VII del Reg. UE 1011/2014 e non comprendono gli importi indicati nell'appendice 2 dell'allegato VII del Reg. UE 1011/2014.

Priorità	RECUPERI	
	Importo totale ammissibile delle spese (A)	Spesa pubblica corrispondente (B)
Priorità (categoria di regione/tipo di intervento (IOG) ove applicabile)	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

SiFesr14.20
BasilicataEuropa
Sistema informativo FESR Basilicata 2014/2020

BENVENUTO: GDEBOLI Esci

Versioni Modello Conti Ap.1.Importi Certificati Ap.2.Importi Ritirati/Recuperati Ap.3.Importi da Recuperare **Ap.4.Importi Recuperati Art.71** Ap.5.Importi Irrecuperabili Ap.6.Importi Strumenti Finanziari Ap.7.Importi Aluti di Stato Ap.8.Riconciliazione Spese

Checklist Modello Conti

Menù >

Modaltà operative

Appendice 4 - Importi Recuperati a norma dell'Art.71 del regolamento (UE) 1303/2013 durante il periodo contabile [Torna all'Elenco](#) [Elimina](#) [Salva](#) [Aggiungi riga](#)

Versione Modello dei Conti 2016.0
Data Presentazione Modello dei Conti 15/02/2018
Periodo Contabile 01/07/2016 - 30/06/2017

Asse	Tipo Regione	Importo "Colonna A"	Importo "Colonna B"
<input type="checkbox"/> 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 2 - AGENDA DIGITALE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 3 - COMPETITIVITA'	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 4 - ENERGIA E MOBILITA' URBANA	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 6 - SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 7 - INCLUSIONE SOCIALE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 8 - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 9 - ASSISTENZA TECNICA	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
totale report:		0,00	0,00

[Estrai in Excel](#)

"Colonna A" Recupero: importo totale ammissibile delle spese.
"Colonna B" Recupero: spesa pubblica corrispondente.

15.2.3 Presentazione delle informazioni relative agli importi da recuperare alla chiusura del periodo contabile (appendice 3 dell'allegato VII del Reg. UE 1011/2014)

Le informazioni a livello di priorità relative agli importi da recuperare alla chiusura del periodo contabile devono essere presentate alla Commissione utilizzando il modello di cui all'appendice 3 dell'allegato VII dell'RdE 1011/2014.

Gli importi indicati come da recuperare (definiti anche "recuperi pendenti") si riferiscono agli importi certificati nei conti precedenti e per i quali sono stati emessi ordini di recupero nei confronti dei beneficiari, ma che non sono stati ancora rimborsati dai beneficiari alla chiusura del periodo contabile.

Le informazioni relative agli importi da recuperare alla chiusura del periodo contabile sono pertanto distinte dagli importi di cui all'appendice 2 (importi ritirati e recuperati durante il periodo contabile), all'appendice 4 [importi recuperati durante il periodo contabile a norma dell'articolo 71 dell'RDC (stabilità delle operazioni)] di cui sopra e dagli importi detratti nei conti e indicati nell'appendice 8.

Le informazioni indicate nell'appendice 3 derivano dal registro dei debitori dell'AdC e indicano la situazione alla chiusura del periodo contabile. Ai fini della pista di controllo gli importi da recuperare devono quindi essere forniti in funzione del periodo contabile.

Priorità	Importo totale ammissibile delle spese (A)	Spesa pubblica corrispondente (B)
Priorità (categoria di regione/tipo di intervento (IOG) ove applicabile)	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">

SiFesr 14.20
Sistema Informativo FESR Basilicata 2014/2020

Versioni Modello Conti: Ap.1 Importi Certificati Ap.2 Importi Ritirati/Recuperati **Ap.3 Importi da Recuperare** Ap.4 Importi Recuperati Art.71 Ap.5 Importi Irrecuperabili Ap.6 Importi Strumenti Finanziari Ap.7 Importi Aiuti di Stato Ap.8 Riconciliazione Spese

Checklist Modello Conti

Menù >

Modalità operative

Appendice 3 - Importi da recuperare a chiusura del periodo contabile - Art.137, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013 [Torna all'Elenco](#) [Elimina](#) [Salva](#) [Aggiungi riga](#)

Versione Modello del Conti: 2016.0
Data Presentazione Modello del Conti: 15/02/2018
Periodo Contabile: 01/07/2016 - 30/06/2017

<input type="checkbox"/> Asse	Tipo Regione	Importo "Colonna A"	Importo "Colonna B"
<input type="checkbox"/> 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 2 - AGENDA DIGITALE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 3 - COMPETITIVITA'	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 4 - ENERGIA E MOBILITA' URBANA	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 6 - SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 7 - INCLUSIONE SOCIALE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 8 - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
<input type="checkbox"/> 9 - ASSISTENZA TECNICA	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00
totale report:		0,00	0,00

[Estrai in Excel](#)

"Colonna A" Da Recuperare: importo totale ammissibile delle spese (incluse le spese da recuperare a norma dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013).

"Colonna B" Da Recuperare: spesa pubblica corrispondente.

Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020, versione 1.0

Nella colonna A dell'appendice 3 l'importo totale ammissibile delle spese da recuperare deve essere indicato cumulativamente. Ciò significa che gli importi indicati come recuperi pendenti nel precedente periodo contabile dovrebbero essere nuovamente inclusi come recuperi pendenti (vale a dire importi da recuperare) per il periodo contabile in questione, a meno che non siano stati recuperati (in tal caso essi dovrebbero essere indicati come recuperati nell'appendice 2) o siano irrecuperabili (in tal caso dovrebbero essere indicati come importi non recuperabili).

È opportuno ricordare che anche gli importi da recuperare a norma dell'articolo 71 (stabilità delle operazioni) alla chiusura del periodo contabile dovrebbero essere inclusi in questa tabella.

Dopo che le autorità nazionali hanno esperito tutte le possibilità di recupero offerte dal quadro istituzionale e giuridico nazionale, i recuperi pendenti possono essere considerati irrecuperabili. Ogniquale volta ciò si verifichi, detti importi non recuperabili non devono essere più indicati negli importi da recuperare alla chiusura del periodo contabile nell'appendice 3, ma devono essere

indicati come importi irrecuperabili alla chiusura del periodo contabile (nell'appendice 5 – cfr. più avanti alla sezione 6).

La "spesa pubblica corrispondente" a cui si fa riferimento nella colonna B dell'appendice 3 è l'importo corrispondente della spesa pubblica (cofinanziamento dell'UE e nazionale).

15.2.4 Presentazione delle informazioni relative agli importi irrecuperabili alla chiusura del periodo contabile (appendice 5 dell'allegato VII del Reg. UE 1011/2014)

La dichiarazione sugli importi irrecuperabili a livello di priorità alla chiusura del periodo contabile, in relazione agli importi indebitamente versati ai beneficiari che sono stati certificati nei conti precedenti presentati alla Commissione, deve essere trasmessa alla Commissione utilizzando il modello di cui all'appendice 5 dell'allegato VII del regolamento di esecuzione. Gli importi da indicare non sono cumulativi nel corso degli anni: ciò significa che gli importi irrecuperabili già indicati nei conti precedenti non dovrebbero essere inclusi nei conti per il periodo contabile attuale, dal momento che saranno stati eliminati nei conti degli anni precedenti.

Priorità	IMPORTI IRRECUPERABILI		
	Importo totale ammissibile delle spese (A)	Spesa pubblica corrispondente (B)	Osservazioni (obbligatorie) (C)
Priorità (categoria di regione/tipo di intervento (IOG) ove applicabile)	<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	<type="S" maxlength="1500" input="M">

SiFesr14.20
BasilicataEuropa
Sistema informativo FESR Basilicata 2014/2020

Bienvenuta: GOEBOLI Esci

Versioni Modello Conti Ap.1-Importi Certificati Ap.2-Importi Ritirati/Recuperati Ap.3-Importi da Recuperare Ap.4-Importi Recuperati Art.71 **Ap.5-Importi Irrecuperabili** Ap.6-Importi Strumenti Finanziari Ap.7-Importi Aluti di Stato Ap.8-Riconciliazione Spese

Checklist Modello Conti

Modality operative

Appendice 5 - Importi Irrecuperabili alla chiusura del periodo contabile - Art.137, paragrafo1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013 [Torna all'Elenco](#) [Elimina](#) [Salva](#) [Aggiungi riga](#)

Versione Modello dei Conti 2016.0
Data Presentazione Modello dei Conti 15/02/2018
Periodo Contabile 01/07/2016 - 30/06/2017

Asse	Tipo Regione	Importo "Colonna A"	Importo "Colonna B"	Osservazioni "Colonna C"
<input type="checkbox"/> 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	
<input type="checkbox"/> 2 - AGENDA DIGITALE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	
<input type="checkbox"/> 3 - COMPETITIVITA'	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	
<input type="checkbox"/> 4 - ENERGIA E MOBILITA' URBANA	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	
<input type="checkbox"/> 5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	
<input type="checkbox"/> 6 - SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	
<input type="checkbox"/> 7 - INCLUSIONE SOCIALE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	
<input type="checkbox"/> 8 - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	
<input type="checkbox"/> 9 - ASSISTENZA TECNICA	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	
totale report:		0,00	0,00	

[Estrai in Excel](#)

"Colonna A" Importi Irrecuperabili: importo totale ammissibile delle spese (inclusa la spesa pubblica irrecuperabile di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013).

"Colonna B" Importi Irrecuperabili: Spesa pubblica corrispondente.

"Colonna C" Importi Irrecuperabili: Osservazioni (obbligatorie).

Relativamente agli importi irrecuperabili di cui all'appendice 5, lo Stato membro è responsabile del rimborso dell'importo in questione al bilancio dell'Unione, a meno che non abbia chiesto alla Commissione entro il 15 febbraio, conformemente alla procedura prevista dall'RD, che venga posta a carico del bilancio dell'Unione la quota di conseguenze finanziarie di sua spettanza. La Commissione può eccezionalmente prorogare il termine al 1° marzo, su richiesta dello Stato membro interessato.

Come indicato nell'appendice 5, la sezione relativa alle osservazioni nell'ultima colonna è obbligatoria. Si raccomanda di inserirvi le informazioni sugli importi irrecuperabili aggregati a livello di asse prioritario che, secondo lo Stato membro, dovrebbero essere imputati al bilancio dell'Unione. È altresì possibile includere ulteriori osservazioni a sostegno della richiesta.

Le informazioni presentate nell'appendice 5 relative agli importi irrecuperabili a livello di priorità hanno scopo unicamente informativo e non esonerano gli Stati membri dall'obbligo di rimborsare un contributo UE irrecuperabile al bilancio dell'Unione. Per chiedere alla Commissione che gli importi irrecuperabili non debbano essere rimborsati al bilancio dell'Unione, gli Stati membri devono avviare una procedura parallela distinta.

15.3 Modello dei Conti Annuali

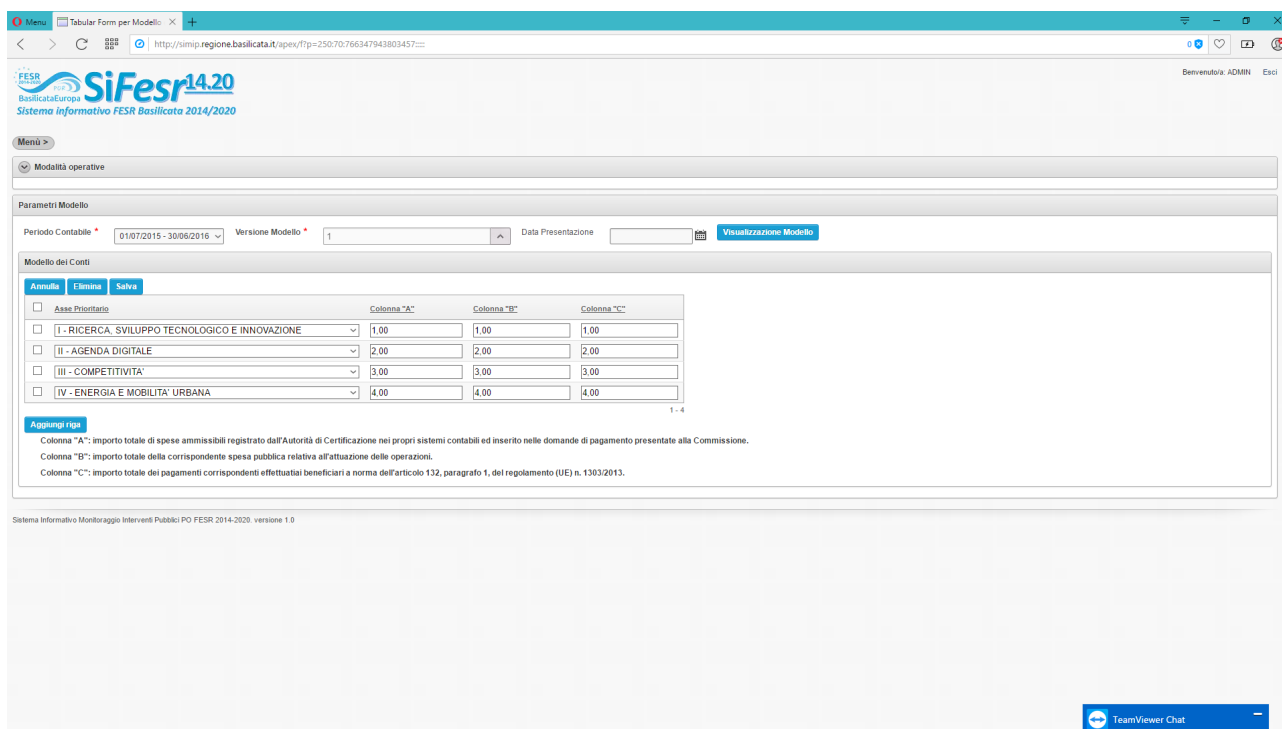
Rispetto al periodo di programmazione 2007-2013, le disposizioni del regolamento UE 1303/2013 riguardanti la gestione finanziaria prevedono anche la presentazione, per ciascun programma, di conti annuali certificati per le spese dichiarate alla Commissione durante il periodo contabile. Di regola, occorre dire che il modello dei conti rispecchia il modello della domanda

finale di pagamento intermedio per il periodo contabile in questione. Tuttavia, tutti gli importi, per cui siano state riscontrate irregolarità durante il periodo contabile o tra la fine del periodo contabile e la presentazione dei conti, devono esserne esclusi qualora non siano già stati ritirati da una domanda di pagamento intermedio durante il periodo contabile o se l'importo è ancora incluso nella domanda finale di pagamento intermedio.

L'operatività della pagina implica che l'utente scelga il periodo contabile e la versione del modello ed, infine, selezionando il pulsante "visualizza modello" vengono mostrati, suddivisi per asse, i seguenti importi:

1. importo totale di spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili ed inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione.
2. importo totale della corrispondente spesa pubblica relativa all'attuazione delle operazioni.
3. importo totale dei pagamenti corrispondenti effettuati ai beneficiari a norma dell'articolo 132, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Gli importi suddetti, proposti automaticamente dal sistema, possono essere modificati dall'utente.



The screenshot shows the 'SiFesr14.20' web application interface. The 'Modello dei Conti' section is active, displaying a table with three columns: 'Asse Prioritario', 'Colonna "A"', 'Colonna "B"', and 'Colonna "C"'. The table contains four rows of data, each with a dropdown menu for the 'Asse Prioritario' and numerical values for the columns. Below the table, there is a section for 'Aggiungi riga' and a description of the columns: 'Colonna "A": importo totale di spese ammissibili registrato dall'Autorità di Certificazione nei propri sistemi contabili ed inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione.', 'Colonna "B": importo totale della corrispondente spesa pubblica relativa all'attuazione delle operazioni.', and 'Colonna "C": importo totale dei pagamenti corrispondenti effettuati ai beneficiari a norma dell'articolo 132, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.'

Asse Prioritario	Colonna "A"	Colonna "B"	Colonna "C"
I - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	1,00	1,00	1,00
II - AGENDA DIGITALE	2,00	2,00	2,00
III - COMPETITIVITA'	3,00	3,00	3,00
IV - ENERGIA E MOBILITA' URBANA	4,00	4,00	4,00

15.3.1 Riconciliazione delle spese

Poiché gli importi dichiarati nella domanda finale di pagamento relativa al periodo contabile trasmessa alla Commissione entro il 31 luglio potrebbero essere più alti degli importi inclusi nel

modello dei conti per il rispettivo periodo contabile, le eventuali discrepanze devono essere motivate nella seguente tabella di riconciliazione (come da modello riportato all'appendice 8 dell'allegato VII del regolamento di esecuzione) in fase di realizzazione.

Priorità	Spesa totale ammissibile inclusa nelle domande di pagamento presentate alla Commissione		Spesa dichiarata conformemente all'articolo 137, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013		Differenza		Osservazioni (obbligatorie in caso di differenza)
	Importo totale delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari e pagate nell'attuazione delle operazioni	Importo totale della spesa pubblica relativa all'attuazione delle operazioni	Importo totale di spese ammissibili registrato dall'autorità di certificazione nei propri sistemi contabili e inserito nelle domande di pagamento presentate alla Commissione	Importo totale della corrispondente spesa pubblica relativa all'attuazione delle operazioni	(E = A - C)	(F = B - D)	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)
Priorità (categoria di regioni/tipo di intervento (IOG), ove applicabile)	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="Cu" input="G">	<type="S" maxlength="500" input="M">
di cui importi rettificati nei conti del periodo corrente in seguito ad audit relativi alle operazioni effettuati a norma dell'articolo 127, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013					<type="Cu" input="M">	<type="Cu" input="M">	

SiFesr14.20
Sistema informativo FESR Basilicata 2014/2020

BENVENUTA: GOEBOLI Esci

Versioni Modello Conti: Ap.1-Importi Certificati Ap.2-Importi Ritirati/Recuperati Ap.3-Importi da Recuperare Ap.4-Importi Recuperati Art.71 Ap.5-Importi Irrecuperabili Ap.6-Importi Strumenti Finanziari Ap.7-Importi Aiuti di Stato **Ap.8-Riconciliazione Spese**

Checklist Modello Conti

Menù >

Modalità operative

Appendice 8 - Riconciliazione delle spese - articolo 137, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1303/2013 [Torna all'Elenco](#) [Elimina](#) [Salva](#) [Aggiungi riga](#)

Versione Modello dei Conti: 2016.0
Data Presentazione Modello dei Conti: 15/02/2018
Periodo Contabile: 01/07/2016 - 30/06/2017

Asse	Tipo Regione	Importo "Colonna A"	Importo "Colonna B"	Importo "Colonna C"	Importo "Colonna D"	Importo "Colonna E"	Importo "Colonna F"	Osservazioni
<input type="checkbox"/> 1 - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<input type="checkbox"/> 2 - AGENDA DIGITALE	Regioni meno sviluppate	690.509,31	690.509,31	690.509,31	690.509,31	0,00	0,00	
<input type="checkbox"/> 3 - COMPETITIVITA'	Regioni meno sviluppate	36.600,00	36.600,00	36.600,00	36.600,00	0,00	0,00	
<input type="checkbox"/> 4 - ENERGIA E MOBILITA' URBANA	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<input type="checkbox"/> 5 - TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	Regioni meno sviluppate	639.624,40	639.624,40	0,00	0,00	639.624,40	639.624,40	Spesa non ammissibile, codice locale
<input type="checkbox"/> 6 - SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	Regioni meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

15.4 Gestione domanda di pagamento

15.4.1 Elenco Domande

La homepage per l'Autorità di Certificazione contiene l'elenco delle domande di pagamento realizzate. Con sfondo verde vengono evidenziate le domande di pagamento bloccate, mentre con sfondo giallo sono indicate le domande di pagamento in lavorazione.

Cliccando su una delle colonne "fondo", "numero" o "data domanda" si accede alle informazioni anagrafiche della domanda scelta, invece, selezionando il tasto "nuova domanda", si accede sempre alla pagina anagrafica della domanda di pagamento per crearne una ex-novo.

Elenco Domande						
Elenco Registrazioni Contabili: Enti Extra Regione						
Elenco Registrazioni Contabili: Ente Regione						
Elenco Domande di Pagamento						
Nuova Domanda						
<div>Q- <input type="text"/></div> <div>Vai</div> <div>Azioni ▼</div>						
<div>Domanda Modificabile <input checked="" type="checkbox"/></div> <div>Domanda non Modificabile <input checked="" type="checkbox"/></div>						
Fondo	Numero	Data Domanda	Numero Protocollo	Data Protocollo	Creata da:	Totale Domanda
FESR	1	08/10/2009	186573/71AY	08/10/2009	BUONGERMINO	22.765.419,98
FESR	2	23/12/2009	234202/71AY	23/12/2009	BUONGERMINO	87.517.532,75
FESR	3	21/12/2010	244245/71AY	22/12/2010	BUONGERMINO	5.677.008,61
FESR	4	22/12/2010	244245/71AY	22/12/2010	BUONGERMINO	12.210.351,86
FESR	5	24/10/2011	182784/71AY	28/10/2011	GENTILENICOLETTA	39.446.954,42
FESR	6	22/12/2011	220245/71AY	22/12/2011	GENTILENICOLETTA	78.318.023,34
FESR	7	30/04/2012	95017/71AY	29/05/2012	SIMIP	4.491.532,60
FESR	8	30/10/2012	191554/71AY	30/10/2012	GENTILENICOLETTA	60.130.741,94
FESR	9	31/05/2013	94521/74AY	31/05/2013	GENTILENICOLETTA	44.709.375,32
FESR	10	30/10/2013	177080/71AY	30/10/2013	BUONGERMINO	47.748.781,67
FESR	11	27/12/2013	211525/71AY	27/12/2013	BUONGERMINO	42.382.531,21
FESR	12	29/05/2014	87294/120C	29/05/2014	BUONGERMINO	22.496.451,40
FESR	13	31/10/2014	173974/12AB	31/10/2014	GENTILENICOLETTA	46.003.389,02
FESR	14	24/12/2014	219288-12AB	24/12/2014	GENTILENICOLETTA	33.707.955,80
FESR	15	24/03/2015	58598/11A2	24/03/2015	BUONGERMINO	5.065.345,62
FESR	16	29/05/2015	119156/11A2	29/05/2015	BUONGERMINO	13.333.061,20
FESR	17	18/11/2015	241038/11A2	18/11/2015	BUONGERMINO	56.485.460,36
FESR	18	01/07/2016	112233	01/07/2016	GREGORIO	0,00
						622.489.917,10

15.4.2 Anagrafica domanda di pagamento

Nella pagina dell'anagrafica della domanda di pagamento, sono presenti campi con sfondo verde di tipo informativo, mentre quelli con sfondo bianco sono editabili dall'utente. Il radio button denominato "domanda attiva", indica se la domanda è ancora modificabile o meno, di conseguenza, solo se la domanda è attiva, viene consentita operatività su di essa. Le pagine successive, selezionabili dalla barra delle Tab posta nella parte alta della pagina, hanno, di fatto, funzionalità simili, ma agiscono su archivi differenti: la prima sui pagamenti effettuati direttamente dall'ente regione, la seconda su quelli effettuati dagli enti attuatori esterni.

Elenco Domande		Elenco Registrazioni Contabili: Enti Extra Regione		Elenco Registrazioni Contabili: Ente Regione	
Domanda di Pagamento Elenco Domande					
Numero 17	Fondo FESR	Data Validita 18/11/2015	Numero Protocollo 241038/11A2	Data Protocollo 18/11/2015	* Utente BUONGERMINO
Domanda Attiva <input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> No					
Importo Domanda Pagamento 56.485.460,36	Importo Richiesto a CE 28.299.778,58	Importo Richiesto A Stato Membro 22.548.544,59	Importo Richiesto a Regione 5.637.137,19		
Importo Mandati E.A. Associati alla domanda 35.990.010,94	Importo Mandati Regionali Associati alla domanda 20.495.449,42				
Importo Mandati E.A. in lavorazione ma non Associati alla domanda 0,00	Importo Mandati Regionali in lavorazione ma non Associati alla domanda 0,00				
verifiche Intrinseche					
Checklist (descrizione documento)		Sfoglia...		Nessun file selezionato. Carica Check List	
Verbale (descrizione documento)		Sfoglia...		Nessun file selezionato. Carica Verbale	

15.4.3 Elenco pagamenti

L'operatività dell'utente permette di agire su pagamenti e rettifiche (de-certificazioni) da inserire in domanda di pagamento in relazione alle seguenti modalità:

1. Elenco di pagamenti ed eventuali rettifiche non ancora lavorati/e dall'AdC. Rappresentano quei movimenti contabili sottoposti a controllo amministrativo I livello e validati dal RdA.

Elenco Domande | **Elenco Registrazioni Contabili Enti Extra Regione** | Elenco Registrazioni Contabili Ente Regione

Menù >

ENTI EXTRA REGIONE - Seleziona Pagamenti per: Estrai Visualizza

Stato Dei Progetti: ☒ Attivi e Conclusi ☐ Non Attivi ☐ Tutti

Non associati ad alcuna domanda: ☒ Lavorati da AdC ma non associati ad alcuna domanda: ☐ Già associati ad una domanda: ☐

Validati da RLI Da Data: 19/12/2013 Validati da RLI A Data: 02/12/2016

Elenco Registrazioni Contabili: Enti Extra Regione | Ritorna Elenco Domande | Salva | **Valida Tutti i Movimenti visualizzati** | Cancella movimenti presi ma non elaborati

CREA XLS

riga/e 1 - 20 di 5125 Successivo

Progetto	Beneficiario	Causale	Numero Movimento	Data Pagamento	Importo RdO	Importo AdC	Data Lavorazione	Numero Domanda
75/2009/2	Ditta Bunder Company S.p.A.	Saldo fornitura attrezzature per gli ecocentri	3341	18/12/2015	12.781,35			
75/2009/2	Ditta De Biase Costruzioni s.r.l.	Saldo lavori principali	3288	17/12/2015	20.262,11			
75/2009/2	Ditta Parziale Vincenzo & Figli s.r.l.	Saldo lavori in economia opere accessorie	3289	17/12/2015	6.246,23			
75/2009/2	Ditta Parziale Vincenzo & Figli s.r.l.	Saldo lavori opere accessorie	3290	17/12/2015	157.170,02			
75/2009/2	Ditta Bunder Company S.p.A.	Acconto fornitura attrezzature per gli ecocentri	3291	17/12/2015	429.576,40			
75/2009/2	Autorità Nazionale Anticorruzione	Pagamento tasse gara	3295	17/12/2015	795,00			

2. Elenco dei pagamenti ed eventuali rettifiche lavorati/e dall'AdC, ma non ancora associate da quest'ultima ad alcuna domanda di pagamento. Rappresentano quei movimenti contabili aventi le caratteristiche descritte al punto precedente, di seguito verificati e validati dall'AdC. In questa fase di verifica e validazione, l'utente ha la possibilità di variare, in difetto, l'importo del pagamento da certificare.

Elenco Domande | **Elenco Registrazioni Contabili Enti Extra Regione** | Elenco Registrazioni Contabili Ente Regione

Menù >

ENTI EXTRA REGIONE - Seleziona Pagamenti per: Estrai Visualizza

Stato Dei Progetti: ☒ Attivi e Conclusi ☐ Non Attivi ☐ Tutti

Non associati ad alcuna domanda: ☐ Lavorati da AdC ma non associati ad alcuna domanda: ☒ Già associati ad una domanda: ☐

Lavorati da AdC Da Data: 02/12/2016 Lavorati da AdC A Data: 02/12/2016

Elenco Registrazioni Contabili: Enti Extra Regione | Ritorna Elenco Domande | Salva | **Togli Validazione a Tutti i Movimenti visualizzati** | Associa Domanda | Cancella movimenti presi ma non elaborati

CREA XLS

1 - 2

Progetto	Beneficiario	Causale	Numero Movimento	Data Pagamento	Importo RdO	Importo AdC	Data Lavorazione	Numero Domanda
75/2009/2	Ditta Bunder Company S.p.A.	Saldo fornitura attrezzature per gli ecocentri	3341	18/12/2015	12.781,35	12.781,35	02/12/2016	
75/2009/2	Ditta De Biase Costruzioni s.r.l.	Saldo lavori principali	3288	17/12/2015	20.262,11	20.262,11	02/12/2016	

3. Elenco dei pagamenti ed eventuali rettifiche lavorate dall'AdC ed associati/e ad una domanda di pagamento. Rappresentano quei movimenti contabili descritti nei due punti precedenti, che vengono definitivamente inseriti in una particolare domanda di

pagamento.

Elenco Domande **Elenco Registrazioni Contabili Enti Extra Regione** Elenco Registrazioni Contabili Ente Regione

Menù >

ENTI EXTRA REGIONE - Selezione Pagamenti per: Estrai Visualizza

Stato Dei Progetti Non associati ad alcuna domanda Lavorati da AdC ma non associati ad alcuna domanda Già associati ad una domanda Numero Domanda (vuoto per tutte le domande)

☒ Attivi e Conclusi ☐ Non Attivi ☐ Tutti ☐ ☐ ☒ 12 del 29/05/2014

Elenco Registrazioni Contabili: Enti Extra Regione Ritorna Elenco Domande Salva

CREA XLS

riga/e 1 - 20 di 1106 Successivo >

Progetto	Beneficiario	Causale	Numero Movimento	Data Pagamento	Importo RdO	Importo AdC	Data Lavorazione	Numero Domanda
76/2009/1	ditta Lerario Lorenzo	Indennità base di esproprio più maggiorazione	538	03/02/2014	785,56	785,56	29/05/2014	12
76/2009/1	Società Agricola Serramarina Srl	Indennità di esproprio	6168	12/12/2013	57.871,89	57.871,89	29/05/2014	12
76/2009/1	Geom. Angelo Di Mita	Liquidazione fattura Ispettore di cantiere	6169	12/12/2013	10.855,61	10.855,61	29/05/2014	12
76/2009/1	Diversi	vers. deposito indennità di esproprio e occ.d'urgenza non accettate	5649	15/11/2013	95.438,41	95.438,41	29/05/2014	12
76/2009/1	ATI Ferrara	Acconto 21° SAL	5465	25/10/2013	10.570,01	10.570,01	29/05/2014	12
76/2009/1	Società Agricola Serramarina	Indennità di esproprio	4268	12/08/2013	46.699,05	46.699,05	29/05/2014	12

Quest'ultima fase appena descritta, relativa all'associazione dei pagamenti/rettifiche alla domanda di pagamento, l'operatività consiste in quanto segue:

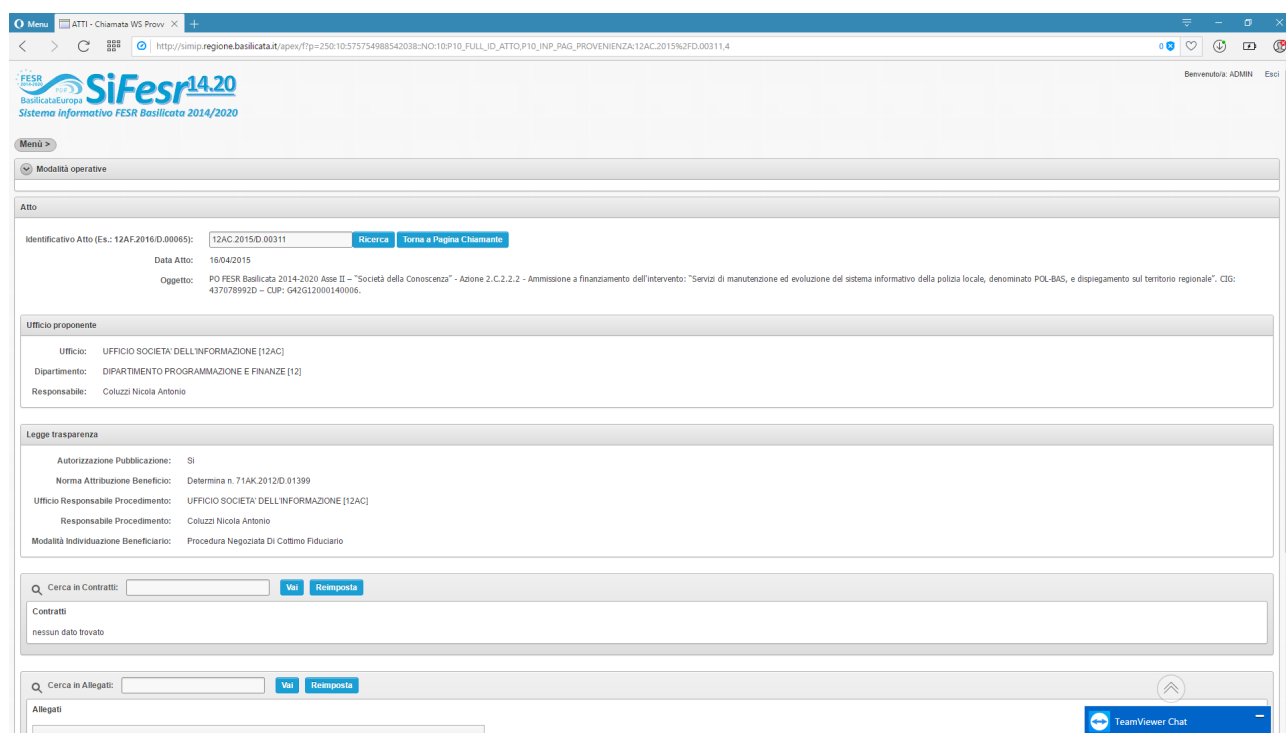
1. selezionare il pulsante "associa domanda",
2. di seguito, viene visualizzata nella parte bassa della pagina un riquadro contenente un campo elenco, a sua volta contenente l'elenco delle domande di pagamento associabili (create e non bloccate),
3. scelta la domanda di pagamento desiderata, selezionando il pulsante "associa", tutti i pagamenti/rettifiche validati/e dall'utente, vengono associati alla domanda.

Funzioni di Utilità

All'interno della presente sezione del sistema, sono presenti utilità a supporto degli utenti in funzione della ricerca di atti per la gestione dei progetti a titolarità, mentre, a supporto dell'amministratore del sistema, sono presenti le funzionalità di gestione degli utenti e delle loro profilazioni.

15.5 Ricerca atto

Novità del nuovo sistema **SiFesr^{14.20}** è rappresentata dalla possibilità di accedere in interoperabilità con il sistema dei provvedimenti amministrativi regionale (determine dirigenziali) al fine di ricercare un atto e poterne visualizzare le informazioni saliente ed accedere agli allegati. Tale funzionalità è utilizzabile sia stand-alone che all'interno di altre funzioni del sistema da cui viene richiamata.



The screenshot displays the 'SiFesr14.20' web application interface. The top navigation bar includes a 'Menu' button and a 'Chiamata WS Prov.' button. The main content area is titled 'Atto' and displays search results for a specific act. The search criteria include 'Identificativo Atto (Es.: 12AF.2016.D.00065): 12AC.2015.D.00311', 'Data Atto: 16/04/2015', and 'Oggetto: PO FESR Basilicata 2014-2020 Asse II - "Società della Conoscenza" - Azione 2.C.2.2.2 - Ammissione a finanziamento dell'intervento: "Servizi di manutenzione ed evoluzione del sistema informativo della polizia locale, denominato POL-BAS, e dispiegamento sul territorio regionale". CIG: 437078992D - CUP: G42G12000140006'. The 'Ufficio proponente' section shows 'Ufficio: UFFICIO SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE [12AC]', 'Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE [12]', and 'Responsabile: Coluzzi Nicola Antonio'. The 'Legge trasparenza' section shows 'Autorizzazione Pubblicazione: Si', 'Norma Attribuzione Beneficio: Determina n. 714K.2012/D.01399', 'Ufficio Responsabile Procedimento: UFFICIO SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE [12AC]', 'Responsabile Procedimento: Coluzzi Nicola Antonio', and 'Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura Negoziata Di Colfimo Fiduciario'. The 'Cerca in Contratti' section shows 'Contratti: nessun dato trovato'. The 'Cerca in Allegati' section shows 'Allegati: nessun dato trovato'. The bottom right corner features a 'TeamViewer Chat' button.

15.6 Gestione Utenti

All'interno della funzionalità di gestione degli utenti, l'amministratore del sistema avrà la possibilità di creare le credenziali di accesso per coloro che saranno autorizzati ad accedervi.

Le credenziali sono di tipo classico, ovvero, costituite da username e password, dove, quest'ultima viene memorizzata all'interno del sistema in modalità crittografata.

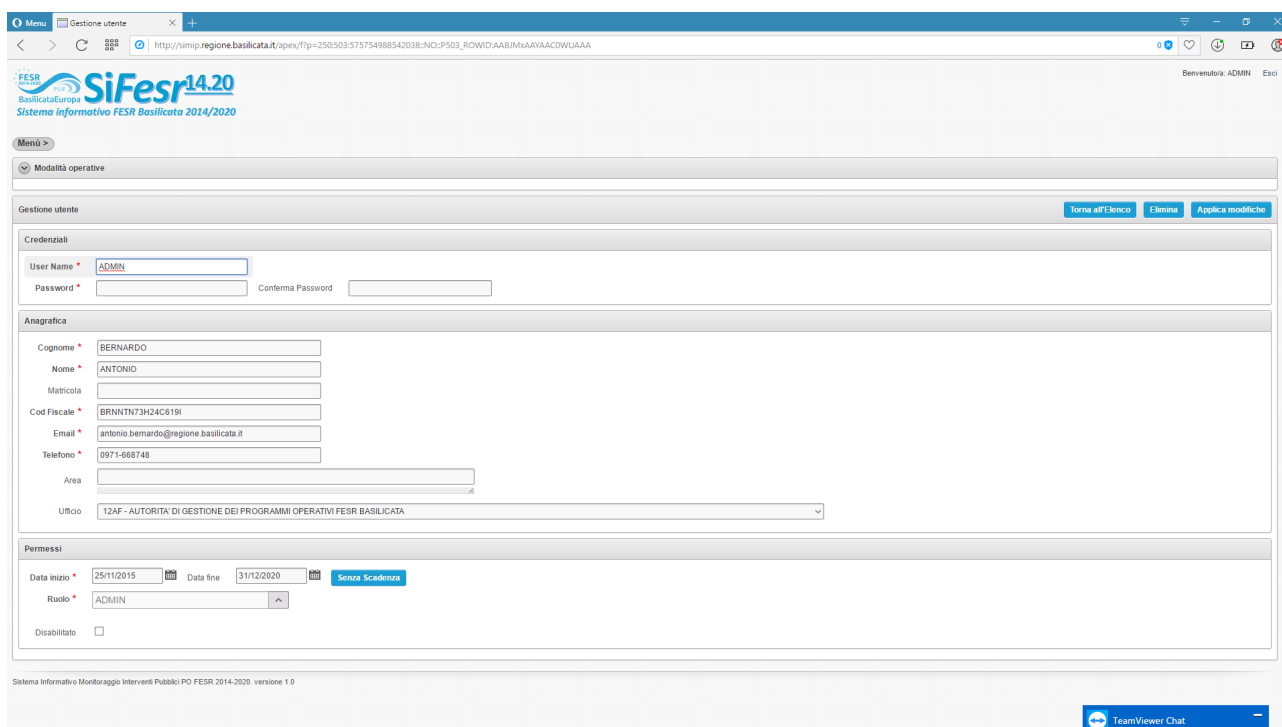
Passando alle informazioni prettamente anagrafiche, queste possono essere prelevate direttamente dal sistema di gestione della Pianta Organica Regionale, oppure, inserite manualmente dall'amministratore del sistema.

Quest'ultimo dovrà aver cura, in entrambi i suddetti casi, di inserire la struttura regionale di appartenenza dell'utente, se interno alla Regione Basilicata, oppure la descrizione dell'area di appartenenza, in caso di un ente attuatore extra-regionale.

Altra operazione da compiere risulta essere quella di inserimento della data di attivazione dell'utente ed, eventualmente, la data di scadenza di accesso.

Infine, l'amministratore è chiamato a definire quale profilo di accesso (ruolo) deve essere assegnato al nuovo utente, al fine di dirimere a quali funzionalità esso è abilitato.

Nel caso in cui l'amministratore del sistema voglia sospendere l'accesso di un utente senza eliminarlo dall'archivio delle utenze, ha la possibilità di "disabilitarlo" utilizzando l'apposito flag.



The screenshot shows the 'Gestione utente' (User Management) interface of the SiFesr 14.20 system. The interface is divided into several sections:

- Modality operative:** A dropdown menu.
- Gestione utente:** A section with buttons for 'Torna all'elenco', 'Elimina', and 'Applica modifiche'.
- Credenziali:** A section for user credentials, including fields for 'User Name' (set to 'ADMIN'), 'Password', and 'Conferma Password'.
- Anagrafica:** A section for user personal data, including fields for 'Cognome' (set to 'BERNARDO'), 'Nome' (set to 'ANTONIO'), 'Matericola', 'Cod Fiscale' (set to 'BRNNNTN73H24C619I'), 'Email' (set to 'antonio.bernardo@regione.basilicata.it'), 'Telefono' (set to '0971-668748'), 'Area', and 'Ufficio' (set to '12AF - AUTORITA' DI GESTIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI FESR BASILICATA').
- Permessi:** A section for user permissions, including fields for 'Data inizio' (set to '25/11/2015'), 'Data fine' (set to '31/12/2020'), 'Ruolo' (set to 'ADMIN'), and a 'Disabilitato' checkbox.

The interface also includes a 'Menu' button, a 'Benvenuto: ADMIN' message, and a 'TeamViewer Chat' button in the bottom right corner.

15.7 Gestione Ruoli (Profilazioni)

La gestione dei ruoli (profili) di utilizzo del sistema vengono configurati e gestiti dall'amministratore dello stesso. Un particolare ruolo è caratterizzato da due tipi di impostazioni:

1. le funzionalità attivate sul profilo;
2. le modalità di accesso alle funzionalità attivate: visualizzazione, oppure, visualizzazione e modifica.

I profili di cui si prevede inizialmente l'attivazione sono i seguenti:

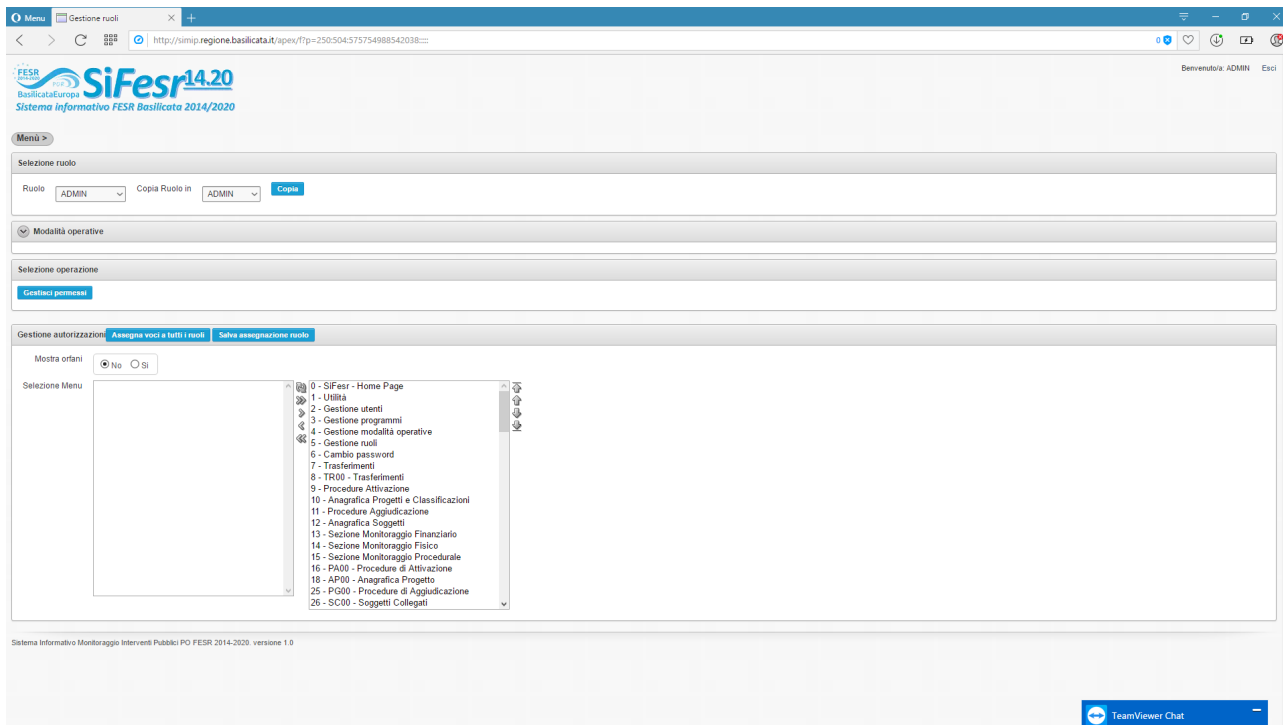
1. Autorità di Gestione:
 - a. Amministratore;
 - b. Responsabile di Azione;
 - c. Compilatore;
 - d. Controlli di I livello.
2. Beneficiari
3. Autorità di Certificazione
4. Autorità di Audit

15.8 Funzionalità attivate

A seguito della selezione di un particolare profilo, oppure, creazione di uno ex-novo, l'amministratore può identificare le funzionalità da attivare su di esso.

L'elenco presente a sinistra nella pagina, contiene tutte le funzioni che compongono il sistema. Mediante le frecce presenti tra i due elenchi, ha la possibilità di spostare nell'elenco a destra quelle da attivare per il profilo.

Al termine dello spostamento delle funzionalità desiderate, selezionando il pulsante "salva", l'amministratore avrà creato il nuovo profilo da assegnare ad uno o più utenti mediante la funzionalità di gestione degli stessi.



Menu: Gestione ruoli
 URL: http://simip.regione.basilicata.it/apev/f?p=250:504:575754988542038:::

SiFesr14.20
 BasilicataEuropa
 Sistema informativo FESR Basilicata 2014/2020

Benvenuto/a: ADMIN | Esci

Menu >

Selezione ruolo
 Ruolo: ADMIN | Copia Ruolo in: ADMIN | **Copia**

Modalità operative

Selezione operazione
[Gestisci permessi](#)

Gestione autorizzazioni | [Assegna voci a tutti i ruoli](#) | [Salva assegnazione ruolo](#)

Mostra orfani: ☒ No ☐ Si

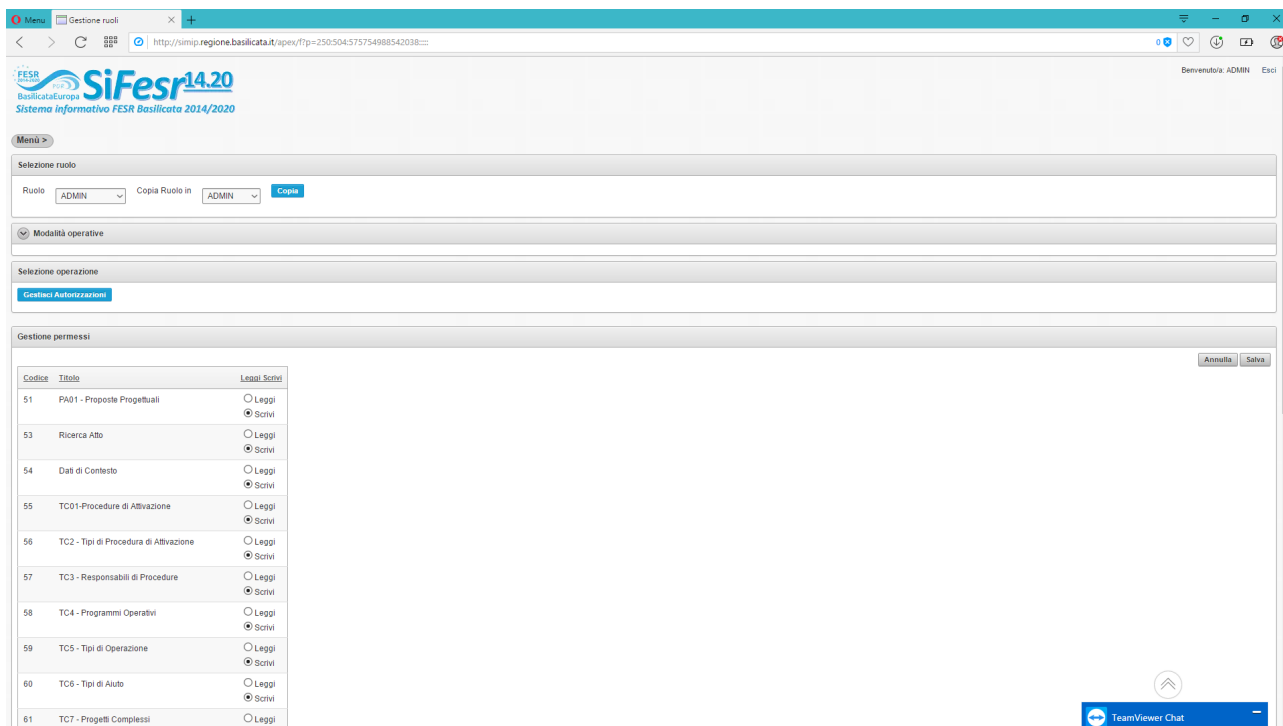
Selezione Menu

- 0 - SiFesr - Home Page
- 1 - Utilità
- 2 - Gestione utenti
- 3 - Gestione programmi
- 4 - Gestione modalità operative
- 5 - Gestione ruoli
- 6 - Cambio password
- 7 - Trasferimenti
- 8 - TR00 - Trasferimenti
- 9 - Procedure Attivazione
- 10 - Anagrafica Progetti e Classificazioni
- 11 - Procedure Aggregazione
- 12 - Anagrafica Soggetti
- 13 - Sezione Monitoraggio Finanziario
- 14 - Sezione Monitoraggio Fisico
- 15 - Sezione Monitoraggio Procedurale
- 16 - PA00 - Procedure di Attivazione
- 18 - AP00 - Anagrafica Progetto
- 25 - PG00 - Procedure di Aggregazione
- 26 - SC00 - Soggetti Collegati

Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020 versione 1.0

[TeamViewer Chat](#)

A seguito dell'operazione di attivazione delle funzionalità per il profilo appena creato, l'amministratore ha la possibilità di decidere, sulle funzionalità suddette, quali devono essere a controllo completo (modifica e visualizzazione)



Menu: Gestione ruoli
 URL: http://simip.regione.basilicata.it/apev/f?p=250:504:575754988542038:::

SiFesr14.20
 BasilicataEuropa
 Sistema informativo FESR Basilicata 2014/2020

Benvenuto/a: ADMIN | Esci

Menu >

Selezione ruolo
 Ruolo: ADMIN | Copia Ruolo in: ADMIN | **Copia**

Modalità operative

Selezione operazione
[Gestisci autorizzazioni](#)

Gestione permessi

Codice	Titolo	Legali/Scritti
51	PA01 - Proposte Progettuali	<input type="radio"/> Leggi <input checked="" type="radio"/> Scritti
53	Ricerca Atto	<input type="radio"/> Leggi <input checked="" type="radio"/> Scritti
54	Dati di Contesto	<input type="radio"/> Leggi <input checked="" type="radio"/> Scritti
55	TC01-Procedure di Attivazione	<input type="radio"/> Leggi <input checked="" type="radio"/> Scritti
56	TC2 - Tipi di Procedura di Attivazione	<input type="radio"/> Leggi <input checked="" type="radio"/> Scritti
57	TC3 - Responsabili di Procedure	<input type="radio"/> Leggi <input checked="" type="radio"/> Scritti
58	TC4 - Programmi Operativi	<input type="radio"/> Leggi <input checked="" type="radio"/> Scritti
59	TC5 - Tipi di Operazione	<input type="radio"/> Leggi <input checked="" type="radio"/> Scritti
60	TC6 - Tipi di Aiuto	<input type="radio"/> Leggi <input checked="" type="radio"/> Scritti
61	TC7 - Progetti Complessi	<input type="radio"/> Leggi <input checked="" type="radio"/> Scritti

Annulla | Salva

[TeamViewer Chat](#)

16 Backup e sicurezza dei dati

All'interno della presente sezione, vengono descritte le modalità di backup della base dati e le caratteristiche del prodotto utilizzato in relazione alla sicurezza di memorizzazione delle informazioni ed al loro accesso.

16.1 Backup base dati

In Regione Basilicata la componente infrastrutturale su cui si basa il DB ORACLE prevede due server in Cluster e due *San* in Cluster, entrambi in alta affidabilità e ridondanza.

Sfruttando la componente OCFS (*Oracle Cluster File System*) è stato implementato anche un servizio NFS (*Network File System*) per la gestione di un repository condiviso tra i diversi application server. Il servizio si basa sulla stessa infrastruttura.

Il backup è gestito dal CTR Regionale che ogni notte, attraverso l'infrastruttura TIVOLI per la gestione dei Backup adottata in Regione Basilicata, esegue una copia dell'area NFS.

L'area NFS contiene, in relazione all'applicativo **SiFesr**^{14.20}:

1. Dump del DB (esportazione dei dati dell'applicativo).
2. L'applicazione PL/SQL Oracle Apex (front end dell'applicativo).
3. File caricati dagli utenti nell'ambito del software applicativo.
4. File generati dall'applicazione e resi disponibili agli utenti.
5. File relativi alle fatture elettroniche con i relativi allegati.

Le cartelle presenti sottoposte a backup sono le seguenti:

```
drwxr-xr-x  3 oracle oinstall      8192 Jul  4 22:00 dmp
drwxr-xr-x  2 oracle oinstall      8192 May  8 16:21 expdp
drwxr-xr-x 26 oracle oinstall 1531904 May  2 10:26 file_esterni
drwxr-xr-x  2 oracle oinstall      4096 Jan 25 23:12 zip
```

La cartella DMP riporta i dmp ed i log dei dati estratti dal DB.

(Esempio)

```
drwxr-xr-x 2 oracle oinstall      12288 Jul  4 21:39 apex
-rw-r--r-- 1 oracle oinstall 1928232960 Jul  4 22:35 tracciaccp.dmp
-rw-r--r-- 1 oracle oinstall      132961 Jul  4 22:35 tracciaccp.log
```



```
-rw-r--r--  1  oracle  oinstall  5484969984  Jul      4  22:22
tracciasic.dmp
-rw-r--r--  1  oracle  oinstall          523388  Jul      4  22:22
tracciasic.log
```

Al suo interno è presente una cartella APEX che riporta l'applicativo APEX sviluppato in PL/SQL.

La cartella FILE_ESTERNI riporta tutti i file caricati dagli utenti o creati dalle procedure.

La cartella ZIP contiene i file compressi presenti nella cartella DMP.

I Dump del DB e le Applicazioni PL/SQL vengono prodotti ogni sera da script predisposti ed operativi sui due server su cui è installato il DB Oracle.

Server 1

00	22	*	*	1	/home/oracle/backup_zip
00	21	*	*	2	/home/oracle/backup_apex
00	22	*	*	3	/home/oracle/backup_zip
00	21	*	*	4	/home/oracle/backup_apex
00	22	*	*	5	/home/oracle/backup_zip
00	21	*	*	6	/home/oracle/backup_apex

Server 2

00	21	*	*	1	/home/oracle/backup_apex
00	22	*	*	2	/home/oracle/backup_zip
00	21	*	*	3	/home/oracle/backup_apex
00	22	*	*	4	/home/oracle/backup_zip
00	21	*	*	5	/home/oracle/backup_apex
00	22	*	*	6	/home/oracle/backup_zip
00	22	*	*	0	/home/oracle/backup_rt

I file vengono eseguiti in modalità alternata sui due server in modo da garantirsi, in caso di FAULT di uno dei due, l'esecuzione almeno una volta ogni due giorni dell'export dei dati.

16.2 Sicurezza base dati

Il sistema **SiFesr^{14.20}** è stato sviluppato su sulla piattaforma Oracle Cluster, prodotto leader di mercato in relazione alla usabilità e sicurezza nella gestione dei dati ivi memorizzati. La connessione al sistema da parte degli utenti avviene via Internet in quanto le pagine di

visualizzazione delle funzioni sono accessibili via browser, al fine di garantire facilità d'uso e sicurezza nella gestione degli archivi.

Considerato l'elevato numero di utenti che, ai diversi livelli, devono accedere al sistema, la procedura di sicurezza all'accesso è garantita dall'assegnazione, a ciascun utente, di credenziali formata da username e password (crittografata), in modo da consentire un accesso selettivo a seconda dei profili autorizzati, un filtro in lettura e scrittura per tutti gli utenti del sistema e, in generale, la protezione dei dati.

In totale, gli utenti stimati aventi accesso al **SiFesr**^{14.20} sono all'incirca 160 interni all'Ente Regione e circa 200 esterni (comuni, province, enti pubblici, ecc.), in continua espansione. A riguardo degli utenti "residenti" all'interno della intranet regionale, l'accesso al sistema è possibile anche tramite il sistema IMS Regionale (Identity Management System), il quale, mediante l'utilizzo di smart-card, propone all'utente l'elenco delle applicazioni a cui è abilitato, accedendovi senza dover digitare le credenziali di accesso.

L'utilizzo del Sistema di Monitoraggio, con profili differenti, è assicurato all'Autorità di Gestione, ai responsabili di azione, ai soggetti attuatori, a beneficiari ed imprese, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit ed agli altri soggetti che effettuano controlli, come gli organismi intermedi

17 Formazione

L'AdG effettua periodicamente la formazione per tutti gli RdA e i loro collaboratori, e con i diversi beneficiari che a vario titolo utilizzano il **SiFesr**^{14.20}.

ALLEGATO 1

18 Manuale d'uso **SiFesr**^{14.20} per i beneficiari delle operazioni di appalti pubblici a regia regionale finanziate sul PO FESR Basilicata 2014-2020

Il presente paragrafo illustra, ai beneficiari dei progetti a “regia regionale”, il funzionamento del **SiFesr**^{14.20} e di supportarli nelle attività connesse alla rendicontazione delle operazioni/progetti.

L'area funzionale descritta include l'insieme delle funzioni per la gestione delle informazioni relative ai progetti “a regia regionale” gestiti da beneficiari/soggetti attuatori diversi dalla Regione.

Per tali operazioni l'“anagrafica del progetto” è generata dal RDA; mentre i soggetti attuatori sono tenuti a registrare le informazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale oltre che la compilazione delle domande di anticipazione e/o rimborso.

18.1 Le Funzioni del SIMIP

Le funzioni attive nelle quali il beneficiario/soggetto attuatore deve registrare i dati e le informazioni in proprio possesso sono le seguenti:

1. Anagrafica progetto e classificazioni:
 - a. Codice unico di progetto (CUP)
2. Monitoraggio Finanziario:
 - a. Pagamenti e giustificativi con relativo upload obbligatorio documentale;
 - b. Domanda di rimborso.
2. Monitoraggio Fisico:
 - a. Indicatori di programma;
3. Monitoraggio Procedurale:
 - a. Iter procedurale;
 - b. Stato di Attuazione del Progetto
4. Procedure di aggiudicazione;

E' inoltre a disposizione del beneficiario, per ogni intervento rendicontato, la sezione “Anagrafica progetto e classificazioni” di sola visualizzazione: si tratta di informazioni gestite direttamente dal Rda, che il beneficiario potrà consultare in qualsiasi momento.

18.2 Accesso al SIFESR^{14.20}

Per i beneficiari delle operazioni di appalti pubblici a regia regionale finanziate dal “PO FESR Basilicata 2014-2020” l’accesso al sistema informativo, ed in particolare alla pagina di login, avviene mediante l’indirizzo:

<http://sifesr1420.regione.basilicata.it>

18.2.1 Procedura di acquisizione delle credenziali di accesso

Le credenziali di accesso si ottengono digitando il tasto “**Registrati**” presente nella maschera di login del sistema. Una volta compilati i campi richiesti, viene inviato un alert all’amministratore del sistema che verificherà e validerà la nuova utenza, inviando, per risposta, una mail di conferma della creazione delle credenziali di accesso al recapito istituzionale indicato dall’utente.

Una volta eseguita la Login attraverso l’inserimento delle credenziali, il beneficiario accede alla *Home page* dove può visualizzare l’elenco delle proprie operazioni rendicontate a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020.

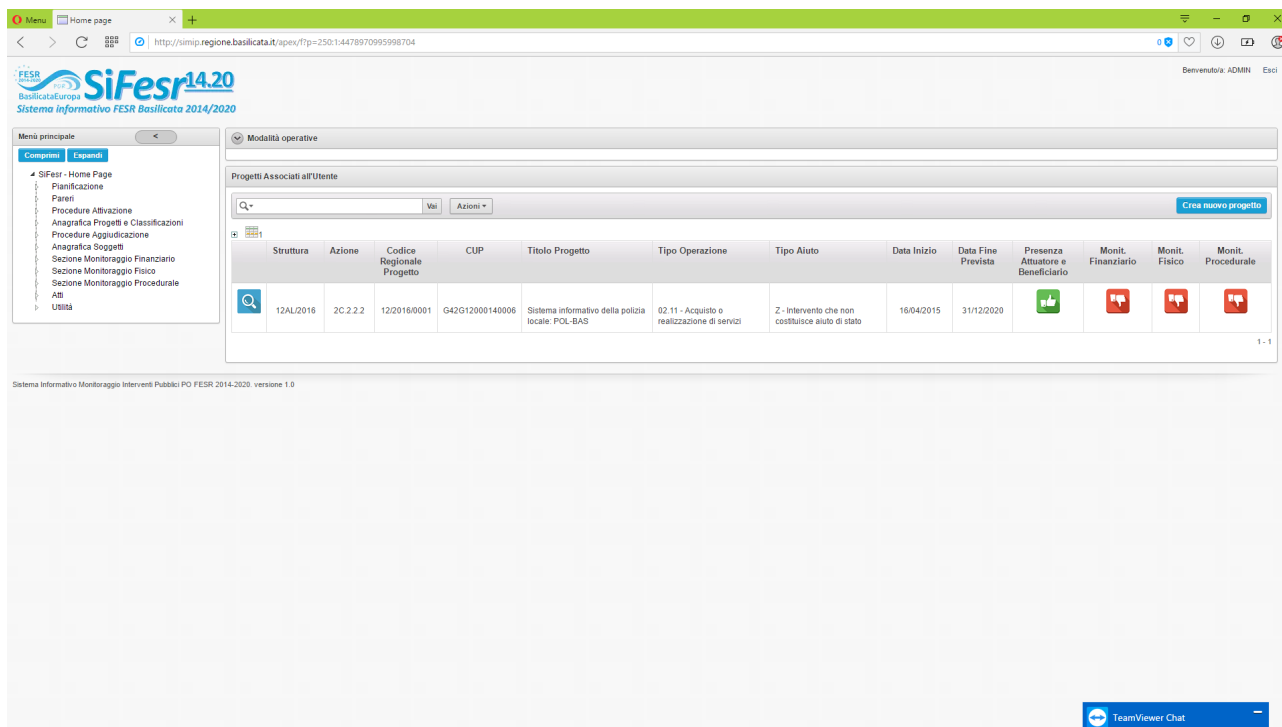
18.2.2 Portale di accesso

La pagina iniziale del sistema **SiFesr**^{14.20} contiene il menù del sistema e l’elenco dei progetti di competenza dell’utente collegatosi in funzione del profilo assegnatogli.

Il menù, posto nella parte sinistra della pagina contiene tutte le voci relative alle funzionalità utilizzabili dall’utente.

L’elenco dei progetti contiene per ogni riga informazioni identificative del progetto e l’evidenza della presenza di eventuali anomalie relative allo stesso, in particolare: monitoraggio finanziario, fisico e procedurale.

L’elenco dei progetti visualizzati viene automaticamente impostato in funzione dell’utente beneficiario collegato, identificati mediante il codice fiscale dello stesso.



Al fine di selezionare un progetto l'utente collegato deve selezionare l'icona "lente ingrandimento" posta all'inizio della riga e appena la riga del progetto diventa blu indica che siamo entrati nel progetto selezionato per il quale, come per gli altri, saranno immediatamente visibili l'ufficio del RdA, l'azione, il codice locale, il CUP, il titolo progetto, il tipo operazione, tipo aiuto, laddove ci sia, data inizio e data fine prevista per progetto, oltre la presenza di tasti colorati a seconda se ognuna delle sezioni sia stata completata con tutte le informazioni necessarie.

Per ricercare un progetto, l'utente deve inserire, all'interno della barra di ricerca posta sopra l'elenco, a sinistra, un termine tra quelli contenuti nello stesso, ovvero, uno dei dati presenti nelle colonne dell'elenco.

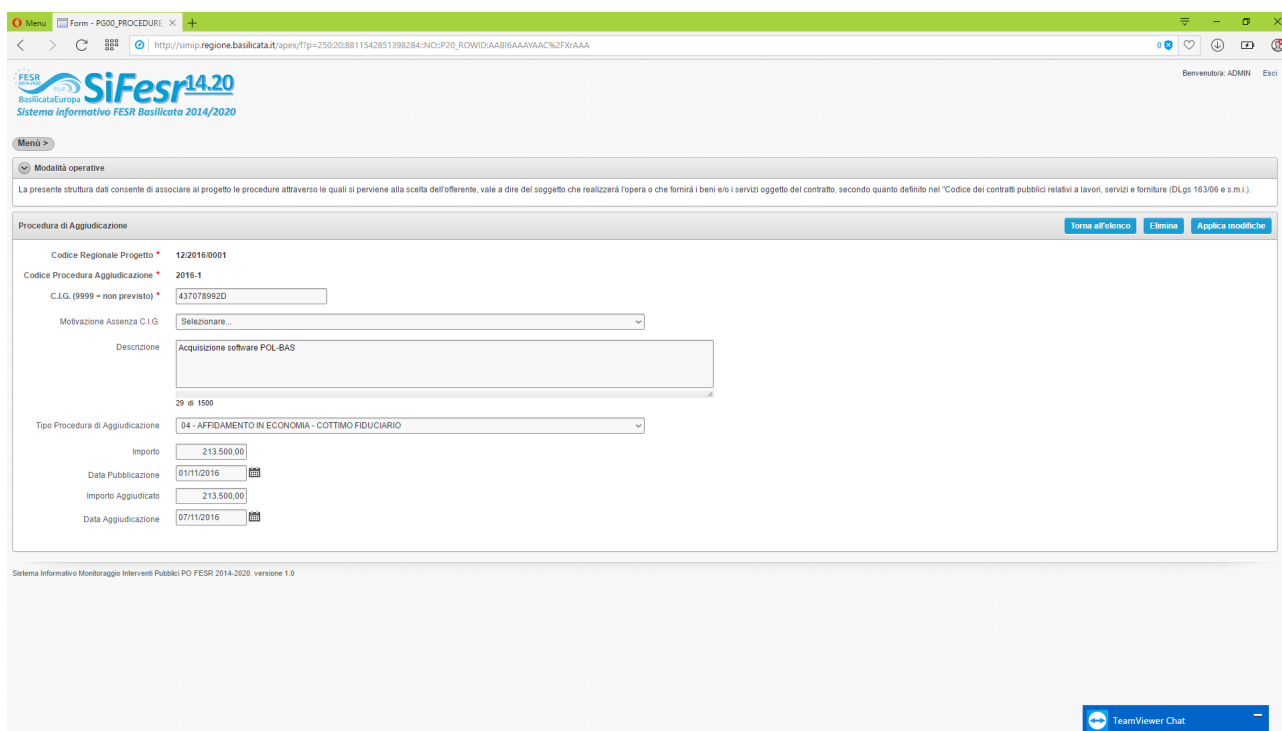
18.3 Procedura aggiudicazione

La pagina contiene i dati relativi alla Procedure di Aggiudicazione, ossia le procedure attraverso le quali si perviene alla selezione dell'offerente: il soggetto che realizzerà l'opera, oppure, che fornirà i beni e/o i servizi oggetto del contratto secondo quanto definito nel "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) e disciplinata da ogni altra norma di legge.

La pagina contiene una serie di dati sulla singola Procedura di Aggiudicazione, quali il codice utilizzato per identificarla a livello locale e il Codice Identificativo di Gara (CIG) ove pertinente.

E' importante evidenziare che per le Procedure di aggiudicazione per le quali è previsto il CIG, a seguito della trasmissione dei dati quest'ultimo viene utilizzato dal Sistema Nazionale di Monitoraggio per prelevare, con apposita modalità di interazione telematica, le corrispondenti informazioni da una banca dati nazionale esterna, al fine di garantire l'univocità/affidabilità dei dati e semplificare il processo di monitoraggio ad opera delle Amministrazioni chiamate a trasmetterli.

Negli altri casi, ossia in relazione alle Procedure di Aggiudicazione per le quali non viene trasmesso il CIG, è invece richiesta l'indicazione delle informazioni contenute nella pagina, oltre alla motivazione per la quale non è presente il CIG (secondo un elenco predefinito di valori), quali la descrizione e la tipologia della procedura, l'importo posto a base della procedura (es: base d'asta) e la data di pubblicazione, l'importo aggiudicato e la data di conclusione della procedura.



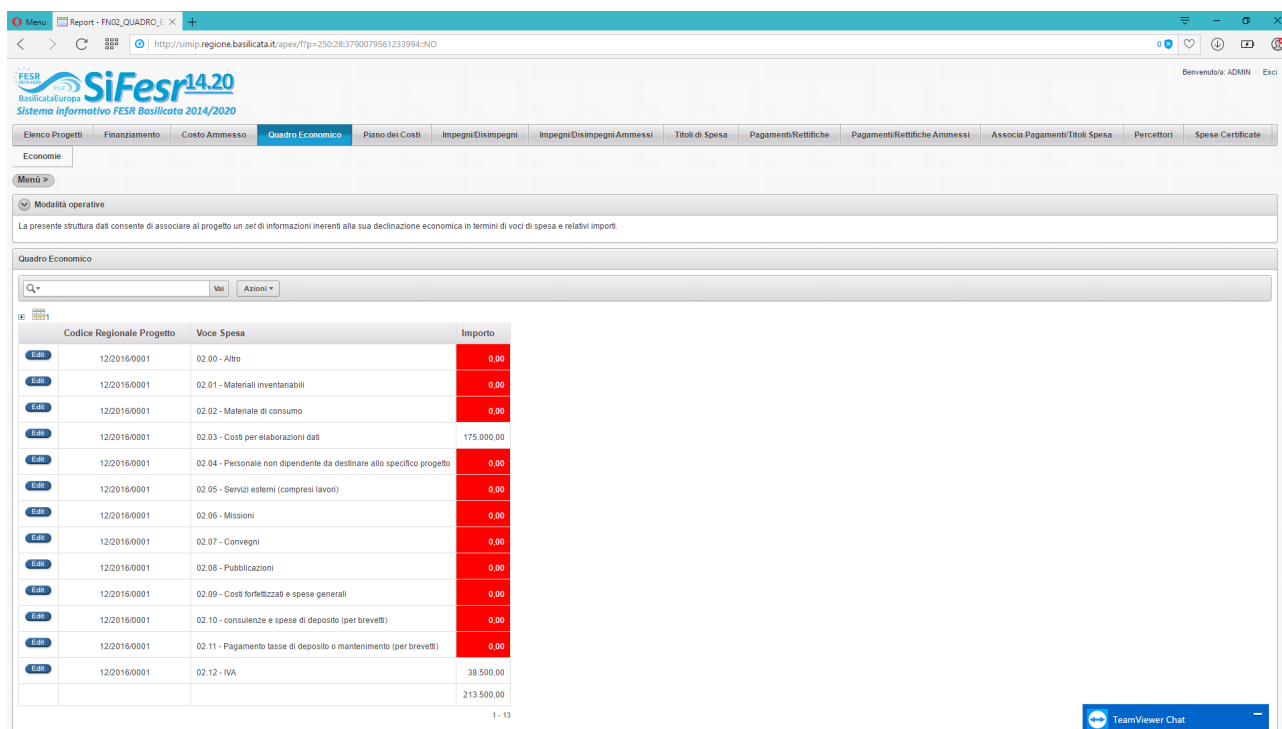
18.4 Monitoraggio Finanziario

18.4.1 Quadro economico

La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti alla sua declinazione economica in termini di voci di spesa e relativi importi.

Le voci di spesa sono distinte in funzione della rispettiva Natura CUP del progetto.

L'importo da indicare per la singola voce di spesa deve essere quello (previsto o effettivo, a seconda che la relativa spesa sia stata o meno eseguita) riferito al momento dell'inserimento del dato.



SiFesr1420
Sistema Informativo FESR Basilicata 2014/2020

Elenco Progetti | Finanziamento | Costo Ammesso | **Quadro Economico** | Piano dei Costi | Impegni/Disimpegni | Impegni/Disimpegni/Ammessi | Titoli di Spesa | Pagamenti/Rettifiche | Pagamenti/Rettifiche/Ammessi | Associa Pagamenti/Titoli Spesa | Percettori | Spese Certificate

Modaltà operative

La presente struttura dati consente di associare al progetto un set di informazioni inerenti alla sua destinazione economica in termini di voci di spesa e relativi importi.

Quadro Economico

Codice Regionale Progetto	Voce Spesa	Importo
12/2016/0001	02.00 - Altro	0,00
12/2016/0001	02.01 - Materiali inventariabili	0,00
12/2016/0001	02.02 - Materiale di consumo	0,00
12/2016/0001	02.03 - Costi per elaborazioni dati	175.000,00
12/2016/0001	02.04 - Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	0,00
12/2016/0001	02.05 - Servizi esterni (compresi lavori)	0,00
12/2016/0001	02.06 - Missioni	0,00
12/2016/0001	02.07 - Convegni	0,00
12/2016/0001	02.08 - Pubblicazioni	0,00
12/2016/0001	02.09 - Costi forfettizzati e spese generali	0,00
12/2016/0001	02.10 - consulenze e spese di deposito (per brevetti)	0,00
12/2016/0001	02.11 - Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	0,00
12/2016/0001	02.12 - IVA	38.500,00
		213.500,00

18.4.2 Impegni (Impegni Giuridicamente Vincolanti)¹

La pagina consente di associare al progetto un set di informazioni inerenti alla quota parte degli impegni che risulta ammissibile a valere sul Programma di riferimento.

Nella pagina è richiesto di indicare i dati di ciascun impegno ammesso , nello specifico:

- **Data atto**, ovvero la data di riferimento dell'atto che sancisce l'IGV;
- **Numero atto**, individua il codice numerico dell'IGV;

¹ Rappresentano l'accantonamento delle somme occorrenti per determinate spese, che comporta, finché sussiste, l'indisponibilità di tali somme per altri fini ad esempio il contratto di appalto. Oppure sarà la manifestazione irrevocabile della volontà di due soggetti di realizzare uno specifico progetto (essendone definiti la localizzazione, l'importo e ove possibile la tempistica realizzativa). La manifestazione di tale volontà è testimoniata dalla stipula di un atto tra il Beneficiario finale e il soggetto che, nel caso di OOPP o acquisto di beni e servizi:

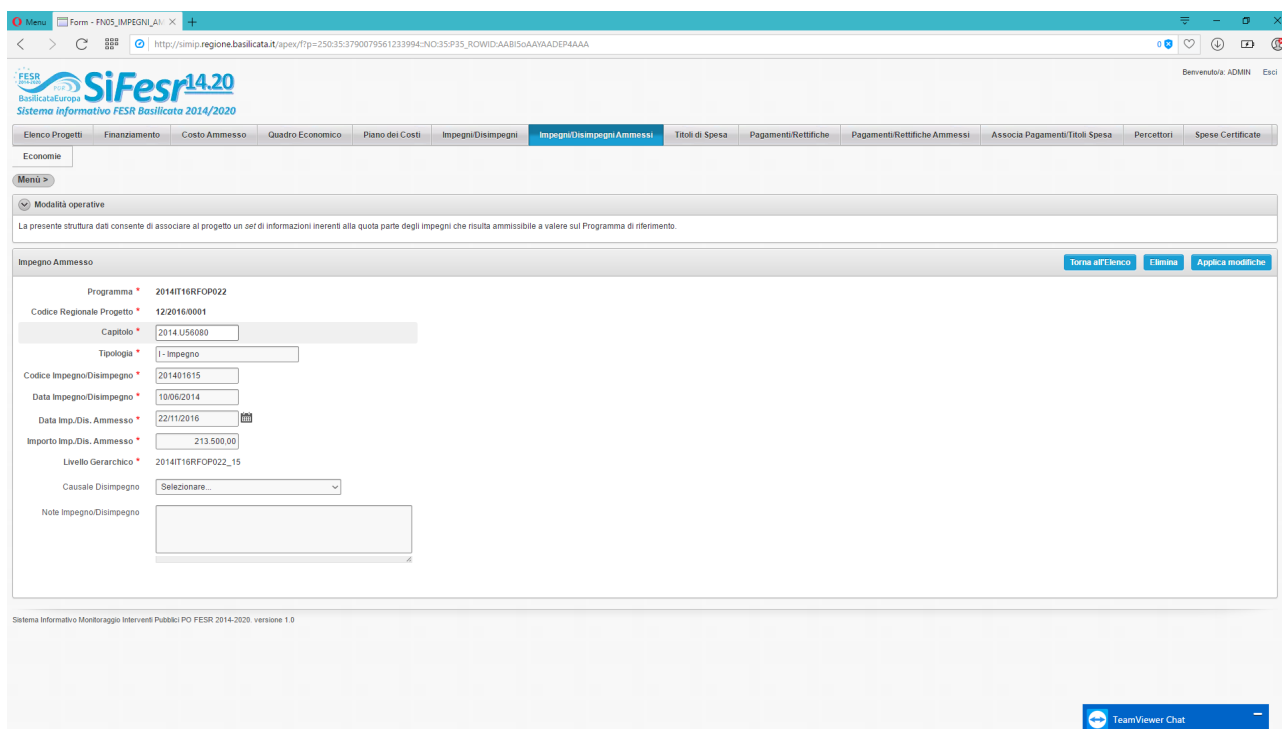
- realizza l'opera
- eroga il servizio (nel caso di acquisto di beni e servizi, quali la progettazione di OO.PP., gli oneri ex D.Lgs 494/96, la direzione lavori, il collaudo, la redazione di studi di fattibilità e di relazioni geotecniche, l'effettuazione di indagini geognostiche, rilievi e sondaggi,...)
- aliena un immobile (terreno o edificio) strumentale alla realizzazione del progetto.

Nel caso di espropri è l'atto amministrativo che individua il soggetto da espropriare e l'ammontare dell'indennità di esproprio.

Per progetti infrastrutturali (OOPP) coincide con l'atto di impegno del beneficiario/attuatore (determina del Comune, stipula dei contratti, ecc).

Per i regimi di aiuti di Stato (o in caso di assegnazione di una sovvenzione ad una moltitudine di piccoli progetti privati) o aiuti concessi da organismi designati dallo Stato membro si intende il Documento formale che iscrive la spesa nel bilancio dell'organismo che concede l'aiuto.

- **Tipologia atto**, valorizzazione della natura dell'IGV;
- **Importo atto**, Importo totale dell'IGV (incluso o meno dell'IVA a seconda che la stessa sia o meno ammissibile);
- **Tipo atto**, consente di selezionare l'opzione pertinente a seconda dell'IGV (progettazione, progettazione interna, espropri, acquisto terreni, lavori, acquisto immobili, acquisto beni/forniture ecc..).



Form - FN05_IMPEGNI_A1 - X

http://simip.regione.basilicata.it/open/ftp=250.35.3790079561233994:NO:35/P35_ROWID:AABISoAIVADEF4AAA

Benvenuto/a ADMIN Esci

SiFesr 14.20
BasilicataEuropa
Sistema informativo FESR Basilicata 2014/2020

Elenco Progetti | Finanziamento | Costo Ammesso | Quadro Economico | Piano dei Costi | Impegni/Disimpegni | **Impegni/Disimpegni Ammessi** | Titoli di Spesa | Pagamenti/Rettifiche | Pagamenti/Rettifiche Ammessi | Associa Pagamenti/Titoli Spesa | Percezioni | Spese Certificate

Economie

Modaltà operative

La presente struttura dati consente di associare al progetto un set di informazioni inerenti alla quota parte degli impegni che risulta ammissibile a valere sul Programma di riferimento.

Impegno Ammesso Torna all'elenco Elimina Applica modifiche

Programma * 2014IT16RFOPO22

Codice Regionale Progetto * 12/2016/0001

Capitolo * 2014/US6080

Tipologia * I - Impegno

Codice Impegno/Disimpegno * 201401615

Data Impegno/Disimpegno * 10/06/2014

Data Imp./Dis. Ammesso * 22/11/2016

Importo Imp./Dis. Ammesso * 213.500,00

Livello Gerarchico * 2014IT16RFOPO22_15

Causale Disimpegno Selezionare...

Note Impegno/Disimpegno

Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020 versione 1.0

TeamViewer Chat

18.4.3 Titoli di Spesa

La pagina dati consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti i titoli di spesa presentati dai beneficiari, in base a:

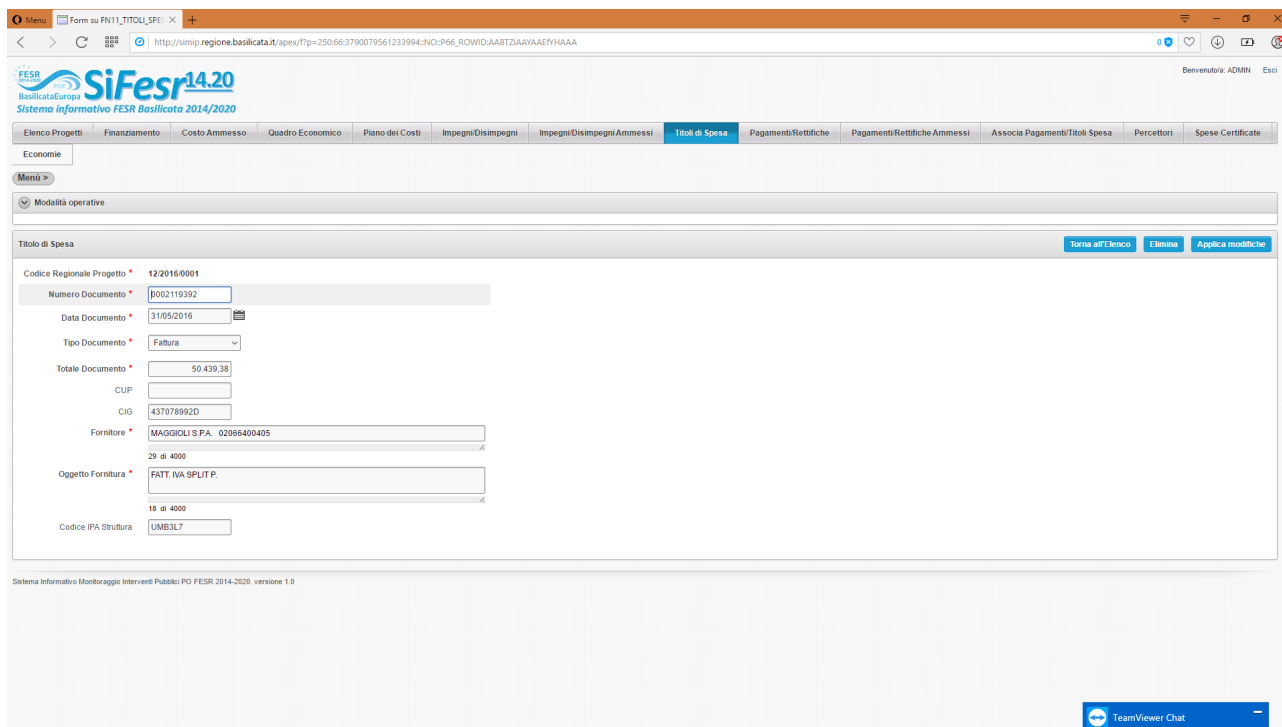
- la tipologia del giustificativo: fattura, Ricevuta Fiscale, Atto di Liquidazione e Altro (con obbligo di indicare di cosa si tratta nel campo causale);
- numero del giustificativo;
- data del giustificativo;
- importo del giustificativo;
- oggetto, del giustificativo

- codice fiscale fornitore;
- descrizione fornitore

È possibile eliminare un giustificativo di spesa o modificarlo (in relazione all'importo, al creditore e all'oggetto) nei seguenti casi:

- se il giustificativo non è ancora stato associato ad un pagamento, è possibile eliminare il giustificativo attivando l'utility di modifica attraverso l'icona "Elimina" posta in corrispondenza di ogni giustificativo;
- se il giustificativo è associato ad un pagamento non ancora validato dal RdA, è possibile rimuovere l'associazione tra mandato/ordinativo di pagamento e giustificativo, e successivamente operare come al punto a.;
- se il giustificativo, pur essendo associato ad un mandato/ordinativo di pagamento validato dal RLI, non è ancora stato certificato dall'AdC, è necessario richiedere la "devalidazione" del pagamento associato al RdA e poi operare come indicato al punto b.;
- nel caso in cui invece il giustificativo è associato ad pagamento già certificato dall'AdC, bisogna presentare richiesta di eliminazione o modifica del giustificativo al RdA, nell'utility prevista di comunicazione con il RdA e con l'Autorità di Gestione.

Per ciascun titolo di spesa inserito, questo non potrà essere salvato se non verrà effettuato il corrispondente upload del documento contabile in formato elettronico.



The screenshot shows the 'SiFesr 14.20' web application interface. The top navigation bar includes tabs for 'Elenco Progetti', 'Finanziamento', 'Costo Ammesso', 'Quadro Economico', 'Piano dei Costi', 'Impegni/Disimpegni', 'Impegni/Disimpegni/Ammessi', 'Titoli di Spesa' (selected), 'Pagamenti/Rettifiche', 'Pagamenti/Rettifiche/Ammessi', 'Associa Pagamenti/Titoli Spesa', 'Percezioni', and 'Spese Certificate'. Below the navigation bar, there is a 'Modaltà operative' dropdown menu. The main form area is titled 'Titolo di Spesa' and contains the following fields:

- Codice Regionale Progetto: 12/2016/0001
- Numero Documento: 002119392
- Data Documento: 31/05/2016
- Tipo Documento: Fattura
- Totale Documento: 50.439,38
- CUP:
- CIG: 437078992D
- Fornitore: MAGGIOLI S.P.A. 02066400405
- 29 di 4000
- Oggetto Fornitura: FATT. IVA SPLIT P.
- 18 di 4000
- Codice IPA Struttura: UMB3L7

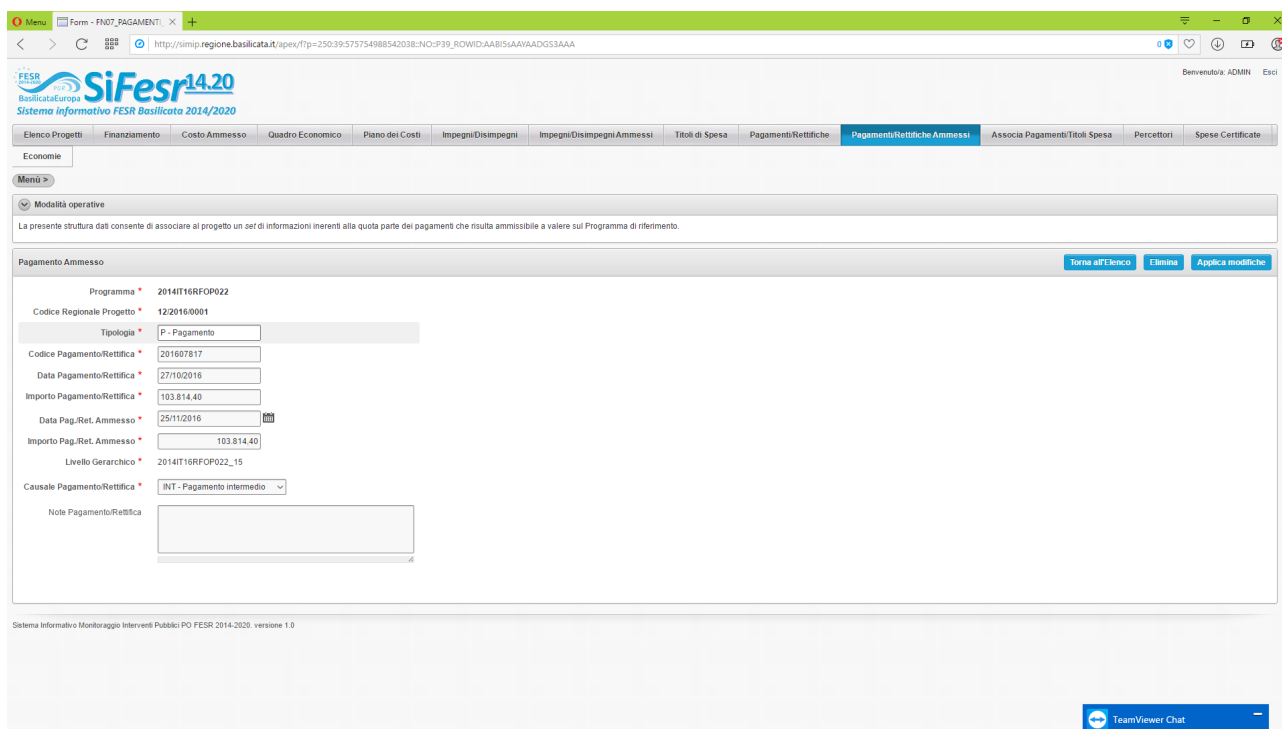
At the bottom right of the form, there are buttons for 'Torna all'elenco', 'Elimina', and 'Applica modifiche'. A 'TeamViewer Chat' button is visible in the bottom right corner of the browser window.

18.4.4 Pagamenti

La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti alla quota parte dei pagamenti che risulta ammissibile a valere sul Programma di riferimento.

Si evidenzia che del pagamento ammesso è richiesta la rilevazione dell'importo complessivo, non suddiviso per fonte.

Per ciascun pagamento inserito, questo non potrà essere salvato se non verrà effettuato il corrispondente upload del documento contabile in formato elettronico.



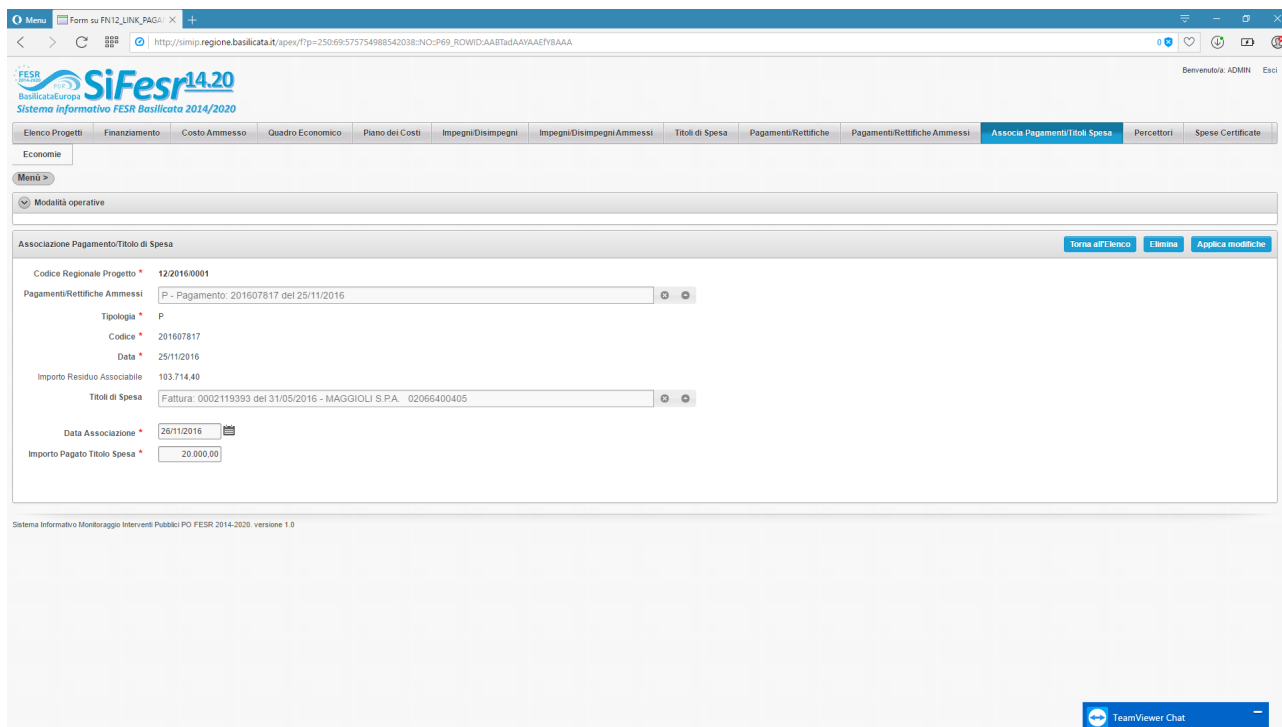
18.4.5 Associazione Pagamenti/Titoli di Spesa

La pagina consente l'associazione tra i pagamenti e titoli di spesa inerenti il progetto. All'interno della funzione, il sistema consente solo di unire pagamenti e titoli di spesa dove è possibile una associazione, ovvero, dove un pagamento ha ancora capienza ed un titolo di spesa ha una quota parte ancora non saldata.

Quindi, i casi di associazione possibili tra pagamenti e titoli di spesa sono i seguenti:

4. pagamento che salda un singolo titolo di spesa in quanto di pari importo;
5. pagamento che salda per intero oppure in quota parte, più titoli di spesa;
6. titolo di spesa saldato per intero da uno o più pagamenti.

In relazione ai pagamenti, così come previsto dall'Allegato III del Regolamento 480/2014 per i punti dal 60 al 64, relativi ai "Dati relativi alle spese nella richiesta di pagamento del beneficiario sulla base di tabelle standard di costi unitari (importi nella valuta applicabile all'operazione)", ci sarà all'interno del sistema di monitoraggio, la possibilità di movimentare un flag laddove l'operazione rientri nella suddetta categoria.



The screenshot shows the 'SiFesr 14.20' web application interface. The top navigation bar includes tabs for 'Elenco Progetti', 'Finanziamento', 'Costo Ammesso', 'Quadro Economico', 'Piano dei Costi', 'Impegni/Disimpegni', 'Impegni/Disimpegni/Ammessi', 'Titoli di Spesa', 'Pagamenti/Rettifiche', 'Pagamenti/Rettifiche/Ammessi', 'Associa Pagamenti/Titoli Spesa' (active), 'Percettori', and 'Spese Certificate'. The 'Associa Pagamenti/Titoli Spesa' form contains the following fields:

- Codice Regionale Progetto ***: 12/2016/0001
- Pagamenti/Rettifiche Ammessi**: P - Pagamento: 201607817 del 25/11/2016
- Tipologia ***: P
- Codice ***: 201607817
- Data ***: 25/11/2016
- Importo Residuo Associabile**: 163.714,40
- Titoli di Spesa**: Fattura: 0002119393 del 31/05/2016 - MAGGIOLI S.P.A. 02066400405
- Data Associazione ***: 25/11/2016
- Importo Pagato Titolo Spesa ***: 20.000,00

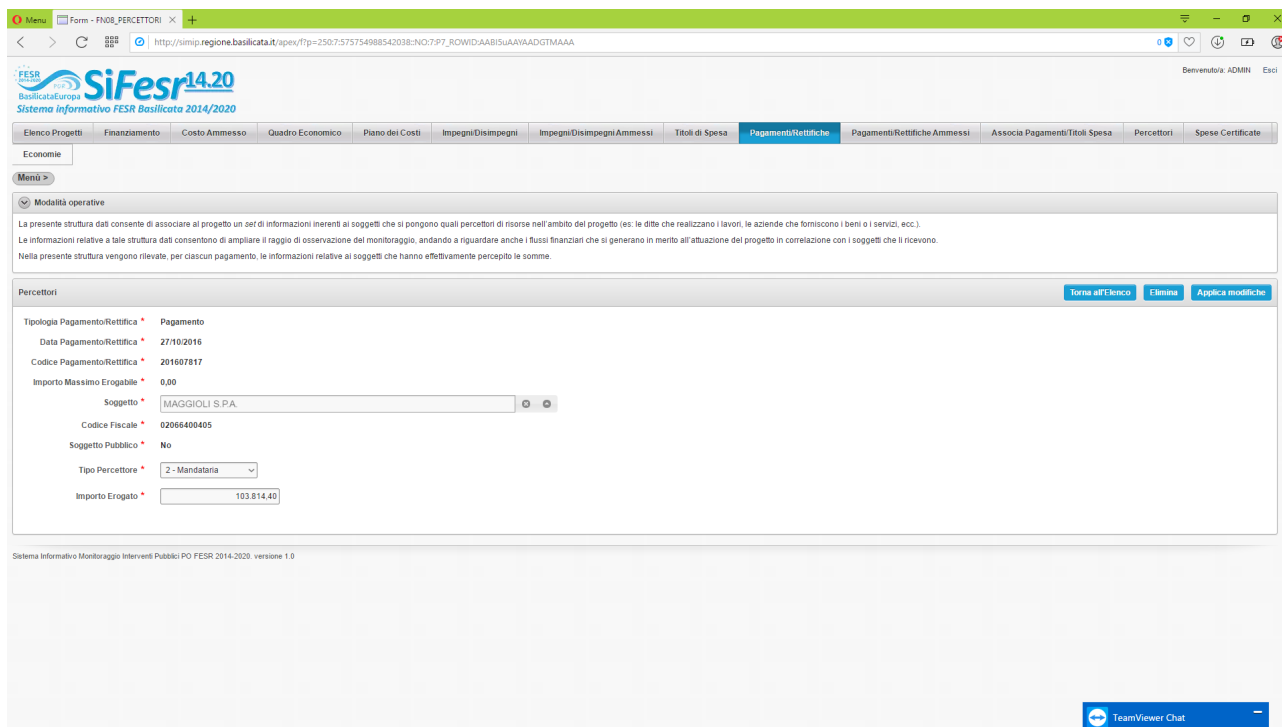
Buttons at the top right of the form include 'Torna all'elenco', 'Elimina', and 'Applica modifiche'. The footer of the application indicates 'Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020, versione 1.0'.

18.4.6 Percettori

La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti i soggetti che si pongono quali percettori di risorse nell'ambito del progetto (es: le ditte che realizzano i lavori, le aziende che forniscono i beni o i servizi, etc.).

Nella presente pagina vengono rilevate, in associazione a ciascun pagamento inserito, le informazioni relative ai soggetti che hanno effettivamente percepito le somme (attraverso il rispettivo Codice Fiscale del soggetto percettore del pagamento).

Nella pagina è presente un'automazione che inserisce automaticamente i record dei percettori associati ai pagamenti. Unica operazione che dovrà compiere l'utente è quella di verificare la tipologia di percettore, dirimendo tra: "Mandataria" oppure "Capofila RTI".



The screenshot shows the 'SiFesr 14.20' web application interface. The top navigation bar includes tabs for 'Elenco Progetti', 'Finanziamento', 'Costo Ammesso', 'Quadro Economico', 'Piano dei Costi', 'Impegni/Disimpegni', 'Impegni/Disimpegni/Ammessi', 'Titoli di Spesa', 'Pagamenti/Rettifiche' (selected), 'Pagamenti/Rettifiche Ammessi', 'Associa Pagamenti/Titoli Spesa', 'Percezioni', and 'Spese Certificate'. Below the navigation bar, there is a 'Modality operative' section with a text area for project information. The main form area is titled 'Percezioni' and contains fields for 'Pagamento', 'Data Pagamento/Rettifica' (27/10/2016), 'Codice Pagamento/Rettifica' (201607817), 'Importo Massimo Erogabile' (0,00), 'Soggetto' (MAGGIOLI S.P.A.), 'Codice Fiscale' (02066400405), 'Soggetto Pubblico' (No), 'Tipo Percezione' (2 - Mandataria), and 'Importo Erogato' (103.814,40). The bottom of the page shows the version 'Sistema Informativo Monitoraggio Interventi Pubblici PO FESR 2014-2020, versione 1.0' and a 'TeamViewer Chat' button.

18.4.7 Domanda di rimborso

La pagina consente l'inserimento dei dati utili all'invio della domanda di rimborso alla Regione (RdA). In occasione dell'invio di ogni D.R. il beneficiario nel presente *form* ritrova, precompilate, le informazioni relative al progetto ed in particolare quelle relative ai dati finanziari: titoli di spesa e pagamenti.

Nella presente situazione, l'utente potrà verificare i dati presenti nella D.R. ed, in caso di presenza di errori, andare a modificare e correggere i dati a monte.

Infine, validato il format ed allegato il report di progetto, questi viene reso disponibile per la validazione al RdA, tramite l'avviso di una email, assieme a tutti gli allegati in formato elettronico (fatture, pagamenti, contratti, varianti, ecc.).

Effettuata la validazione delle spese previa compilazione della checklist amministrativa di I livello, il RdA allegnerà la presente D.R. alla determina di liquidazione, al fine di trasferire i fondi richiesti entro 90gg al beneficiario. Quest'ultimo, a sua volta, ricevuti materialmente i suddetti fondi, avrà a disposizione 30gg per saldare i titoli di spesa presenti nella D.R.

I format delle Domande di Rimborso per le operazioni di appalti pubblici a regia regionale sono allegate al presente Manuale di Monitoraggio e Rendicontazione con la denominazione indicata di seguito:

- Domanda di rimborso e dichiarazione delle spese (corredata dai titoli di spesa e dai pagamenti sostenuti dal Beneficiario) – All.1.
- Domanda di rimborso e dichiarazione delle spese (corredata dai titoli di spesa e non corredata dai pagamenti del Beneficiario) All.2.

Per i progetti in regime di aiuti la domanda di anticipazione e di rimborso è predisposta sulla base dei format connessi ai singoli Avvisi/bandi e inseriti nel sistema di monitoraggio a seguito di sottoscrizione con firma digitale .

18.5 Monitoraggio fisico

Nella presente sezione sono presenti le funzionalità utili all'esecuzione del monitoraggio fisico di progetto mediante la raccolta ed inserimento dei dati relativi a:

1. Indicatori di risultato
2. Indicatori di output

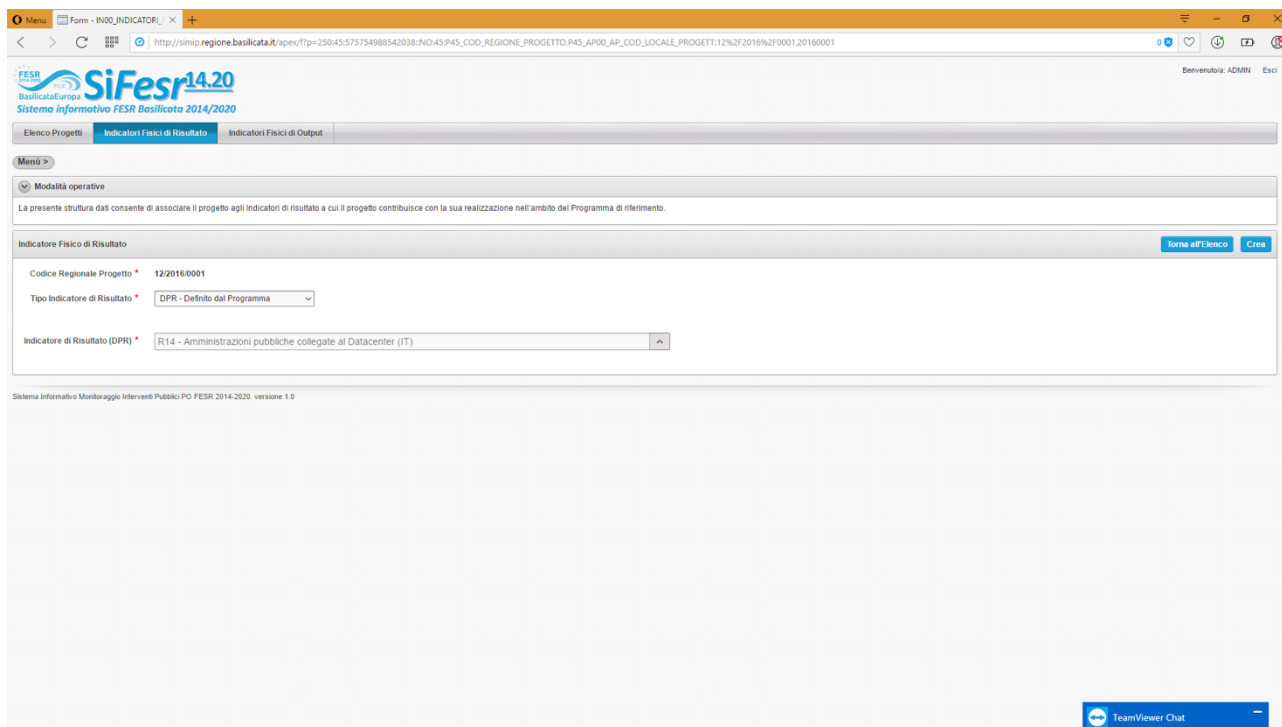
18.5.1 Indicatori di risultato

La pagina consente di associare il progetto all'Indicatore di Risultato a cui esso contribuisce con la sua realizzazione nell'ambito del Programma di riferimento.

Pur non essendo prevista la quantificazione degli Indicatori di risultato a livello di progetto, la pagina è predisposta per collegare i progetti agli Indicatori di Risultato cui la programmazione concorre.

Nella pagina è quindi richiesto di specificare l'associazione di ciascun progetto ad un Indicatore di Risultato della batteria comune individuata, che contiene indicatori definiti sia a livello comunitario (cosiddetti indicatori "Common Indicators"), che nazionale, al cui avanzamento il progetto contribuisce.

Per rispondere a specifiche esigenze di monitoraggio del Programma, la pagina permette inoltre, di collegare il progetto a un Indicatore di Risultato definito specificatamente nell'ambito del Programma, anche in questo caso, tale collegamento con una lista di Indicatori di Risultato di Programma non comporta la valorizzazione diretta del target o dell'avanzamento dell'indicatore a livello di progetto nel Sistema Nazionale di Monitoraggio, bensì la sola associazione del progetto a tale indicatore.



18.5.2 Indicatori di output

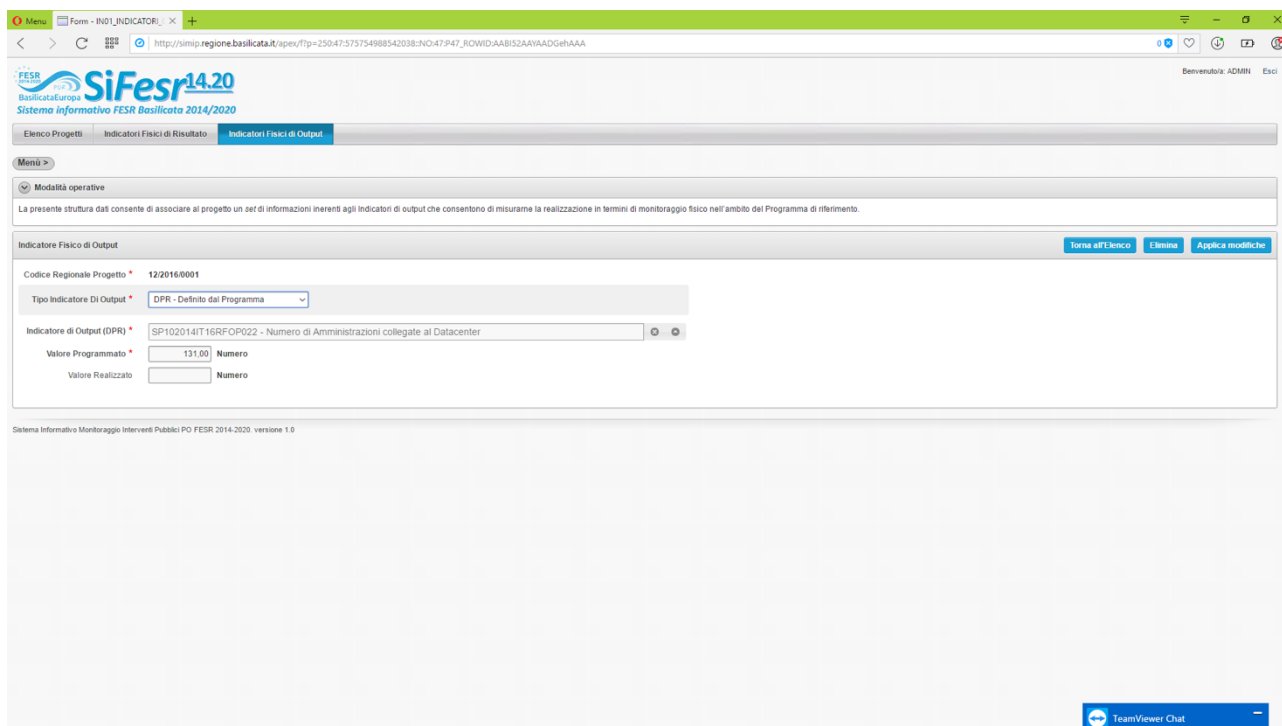
La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti agli Indicatori di Output che consentono di misurarne la realizzazione in termini di monitoraggio fisico nell'ambito del Programma.

Nella pagina è quindi richiesto di specificare gli Indicatori di Output della batteria comune individuata, contenente indicatori definiti a livello comunitario (cosiddetti indicatori "Common Indicators") e nazionale, atti a misurare la realizzazione del progetto.

Inoltre, essa permette di rispondere a particolari esigenze di monitoraggio del Programma, attraverso l'integrazione di una lista di indicatori specifici di output, con cui l'Amministrazione può misurare l'avanzamento fisico del progetto.

La valorizzazione degli Indicatori di Output è obbligatoria in vari momenti del ciclo di vita del progetto, secondo le tempistiche indicate nel Programma e nei Regolamenti; innanzitutto all'atto dell'inizializzazione del progetto, con l'inserimento del valore programmato (una quantificazione ex-ante o target), ed alla conclusione dello stesso, con l'inserimento di un valore finale (realizzazione effettiva). Per ciascun indicatore, ove pertinente e qualora la realizzazione intermedia risulti effettivamente misurabile, è inoltre richiesta la relativa valorizzazione in itinere, con imputazione del valore realizzato in corso di attuazione del progetto.

Si evidenzia che il valore programmato dell'Indicatore di Output non deve includere l'eventuale valore di *baseline*, ossia l'eventuale realizzazione già conseguita/esistente rispetto al progetto attuale (ad esempio, nel caso di progetti infrastrutturali di ampliamento potrebbe già esistere un valore di *baseline* legato a una realizzazione già conseguita in precedenza).



The screenshot shows the 'SiFesr 14.20' web application interface. The main menu includes 'Elenco Progetti', 'Indicatori Fisici di Risultato', and 'Indicatori Fisici di Output'. The 'Indicatori Fisici di Output' form is displayed, showing the following fields:

- Codice Regionale Progetto:** 12/2016/0001
- Tipo Indicatore Di Output:** DPR - Definito dal Programma
- Indicatore di Output (DPR):** SP102014IT16RFOP022 - Numero di Amministrazioni collegate al Datacenter
- Valore Programmato:** 131.00
- Valore Realizzato:** (empty field)

Buttons at the bottom right include 'Torna all'Elenco', 'Elimina', and 'Applica modifiche'. A 'TeamViewer Chat' button is visible in the bottom right corner.

18.6 Monitoraggio Procedurale

Nella presente sezione sono presenti le funzionalità utili all'esecuzione del monitoraggio procedurale di progetto mediante la raccolta ed inserimento dei dati relativi a:

3. Iter di progetto
4. Stato di attuazione

18.6.1 Iter di progetto

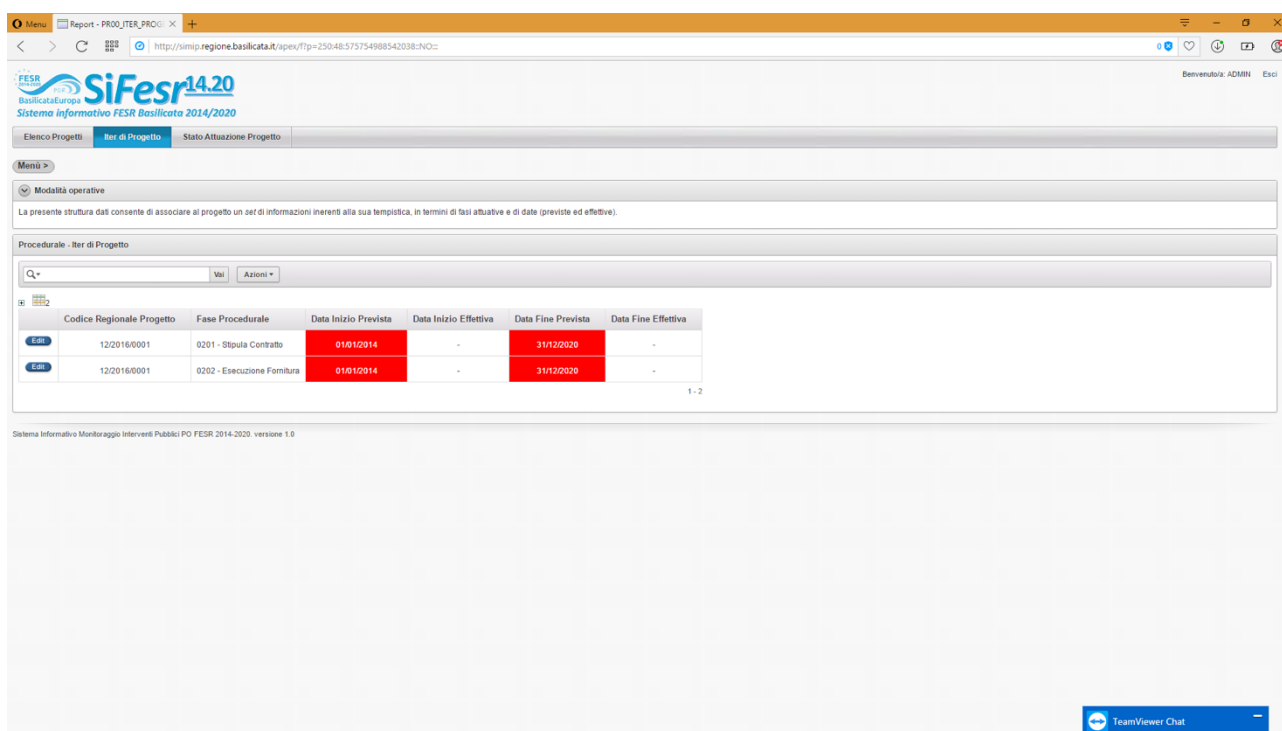
La pagina consente di associare al progetto un insieme di informazioni inerenti la sua tempistica, in termini di fasi attuative e di date previste ed effettive.

Il monitoraggio procedurale del progetto riguarda quindi l'attuazione in termini temporali dello stesso, secondo il pertinente iter procedurale, articolato in specifiche fasi a seconda della natura

del progetto stesso (con indicazione delle date previste ed effettive di espletamento di ciascuna fase).

Con specifico riferimento all'iter relativo alla natura di progetto "Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)", si evidenzia che per la fase "Stipula contratto" (che in realtà costituisce un momento puntuale del ciclo di vita del progetto, più che una fase vera e propria), successiva alle varie fasi di progettazione previste, è necessario riferire le date (previste ed effettive) al primo contratto stipulato; per la fattispecie di progetti relativi a lavori pubblici, infatti, potrebbero riscontrarsi più contratti a fronte di un unico progetto.

E' importante evidenziare che le informazioni inserite in relazione alle date previste ed effettive di ciascuna fase, costituiscono elementi utili alla sorveglianza dello stato di attuazione di un progetto anche ai fini dell'individuazione dell'indicatore del *Key Implementation Steps* "numero di operazioni avviate" nell'ambito del Performance Framework.



The screenshot shows the 'Iter di Progetto' section of the SiFesr 14.20 application. It contains a table with the following data:

Codice Regionale Progetto	Fase Procedurale	Data Inizio Prevista	Data Inizio Effettiva	Data Fine Prevista	Data Fine Effettiva
12/2016/0001	0201 - Stipula Contratto	01/01/2014	-	31/12/2020	-
12/2016/0001	0202 - Esecuzione Finitura	01/01/2014	-	31/12/2020	-

18.6.2 Stato di attuazione

La finalità della pagina è quella di indicare lo stato di attuazione del progetto rispetto al momento temporale a cui si riferisce la rilevazione dei dati di monitoraggio, secondo un elenco predefinito di valori.

Pertanto, nell'accezione utilizzata ai sensi del monitoraggio, lo stato di attuazione del progetto rappresenta una variabile atta ad identificarne con immediatezza l'avanzamento nel corso del ciclo di vita, rispetto ad un elenco predefinito di possibili stati di attuazione.

I principali stati identificati per qualificare il ciclo di vita di un progetto sono i seguenti:

5. Esecuzione Non Avviata;
6. In Corso di esecuzione;
7. Concluso;
8. In Esercizio.

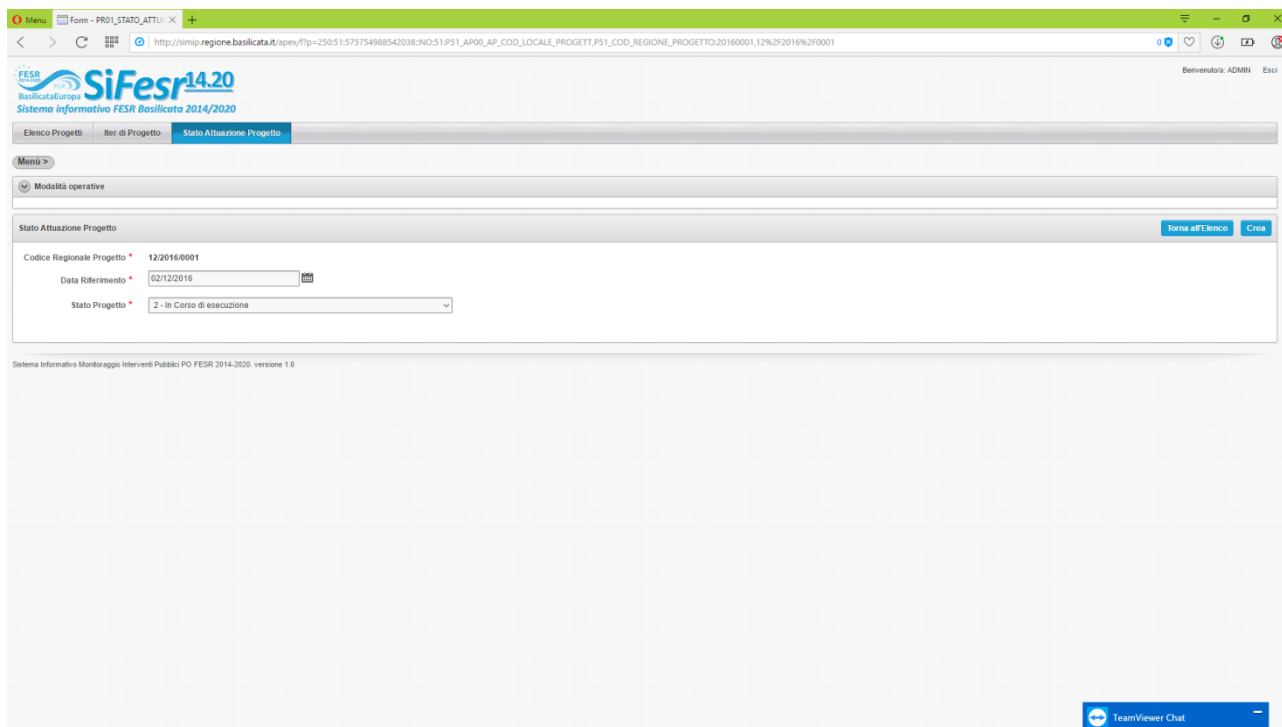
A seconda della Tipologia di operazione del progetto, da intendersi secondo la combinazione Natura/Tipologia della classificazione CUP, la valenza e l'interpretazione dei vari stati di attuazione può peraltro risultare differente.

Ad esempio, lo stato "In corso di esecuzione" potrebbe essere inteso diversamente a seconda che il progetto riguardi una realizzazione di opere e lavori pubblici, una fornitura di beni, una erogazione di servizi o una concessione di finanziamenti ad una impresa. Inoltre per alcuni stati, come quello "In Esercizio", ne è richiesta la compilazione esclusivamente in merito a progetti che consistano in una realizzazione di opere e lavori pubblici.

Oltre ai suddetti stati di attuazione, ne sono previsti altri legati al potenziale verificarsi di eventi che comportino una sospensione del progetto, si tratta in particolare delle casistiche di sospensione previste ai sensi della normativa comunitaria, oppure ad altre motivazioni, quali ad esempio:

5. Sospeso per Procedimento Giudiziario (come previsto ad esempio dal Reg. (UE) 1303/2013 art. 87, co 1 lett. a);
6. Sospeso per Ricorso Amministrativo (come previsto ad esempio dal Reg. (UE) 1303/2013 art. 87, co 1 lett. a);
7. Sospeso per Cause di Forza Maggiore (come previsto ad esempio dal Reg. (UE) 1303/2013 art. 87, co 1 lett. b);
8. Sospeso per altri motivi.

L'indicazione dello "stato" del progetto è collegata ad una specifica data, che per gli stati di "Esecuzione Non Avviata" e "In Corso di esecuzione" deve essere aggiornata ad ogni rilevazione di monitoraggio, per tutti gli altri stati deve invece essere riferita puntualmente al momento in cui lo stato ha avuto inizio (es: data inizio della Sospensione, data inizio della messa In Esercizio, etc.).



18.7 Stampe ed estrazioni

A partire dal portale di accesso attraverso il pulsante denominato “Stampe ed estrazioni” è possibile accedere alla funzione che consente al beneficiario di generare report in formato *pdf ed estrazioni in formato Excel.

All’interno della form il beneficiario ha la possibilità di creare i seguenti report:

- “Report di progetto”: si tratta di un report in *pdf che riproduce le informazioni relative al monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- “Elenco progetti”: si tratta di un’estrusione in excel che riporta tante stringhe quanti sono i progetti rendicontati dal beneficiario, e per ogni progetto la maggior parte delle informazioni anagrafiche e finanziarie registrate all’interno del sistema di monitoraggio (Azione, codice progetto, descrizione progetto, data di avvio, data di conclusione, importo ammesso a finanziamento, importo IGV, importo impegni regionali, importo pagamenti beneficiario, importo pagamenti regione ecc.).

18.8 ALLEGATI

- Domanda di rimborso e dichiarazione delle spese (corredata dai titoli di spesa e dai pagamenti sostenuti dal Beneficiario) – All.1.
- Domanda di rimborso e dichiarazione delle spese (corredata dai titoli di spesa e non corredata dai pagamenti del Beneficiario) All.2.

BENEFICIARIO: XXXXX

(redigere su carta intestata del beneficiario)

Al Responsabile dell'Azione XXX

Ufficio XXX

Dipartimento YYY

Regione Basilicata

Via – 85100 Potenza

DOMANDA DI RIMBORSO E DICHIARAZIONE DELLE SPESE

(corredata dai titoli di spesa e non corredata dai pagamenti del Beneficiario)

- ☐ **RICHIESTA PAGAMENTO INTERMEDIO** (secondo acconto)¹
- ☐ **RICHIESTA PAGAMENTO INTERMEDIO** (acconti successivi al secondo)
- ☐ **RICHIESTA DEL SALDO**

Data	gg/mm/aaaa
Numero di Protocollo	xxxxxx
Numero progressivo domanda di rimborso ²	xxxxxxx
CUP (Codice Unico di Progetto)	zzzzzz
Codice locale (SiFesr ¹⁴⁻²⁰)	XXXX/AAAA/NN
Titolo Progetto	

Il sottoscritto (Nome e Cognome), in qualità di³ dell'Ente⁴
per il progetto⁵ in epigrafe individuato con atto (specificare)⁶..... n. del

CONSIDERATI

- la **direttiva 2014/24/UE** sulle procedure di appalto nei settori ordinari, che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- la **direttiva 2014/25/UE** sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali (c.d. settori speciali) che abroga la direttiva 2004/17/CE;
- la **direttiva 2014/23/UE** sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- il **Quadro Strategico Comune** contenuto nell'allegato I del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. *Codice dei contratti pubblici*;
- Il D.P.R. 05 ottobre 2010, n.207 – “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” e successive modificazioni per le parti vigenti nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

¹ Il primo acconto, pari al 15% a titolo di anticipazione, è erogato dalla Regione Basilicata a prescindere dalla presentazione della domanda di rimborso, previo inserimento della stessa sulla piattaforma informatica SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰.

² Specificare il numero progressivo relativamente al progetto in questione: prima (1°), seconda (2°), terza (3°) etc.

³ Specificare se trattasi di Responsabile del procedimento, di Responsabile dell'Area Tecnica o di altro. La prima domanda di rimborso relativa al secondo acconto deve essere sottoscritta anche dal Responsabile dell'Area tecnica o, comunque, da un soggetto in posizione apicale in grado di impegnare l'Ente.

⁴ Specificare nome dell'Ente beneficiario (Amministrazione comunale, Comunità Locale, Amministrazione provinciale ecc.)

⁵ La presente Dichiarazione deve essere effettuata da persona titolata: RUP, Responsabile Area Tecnica o altro soggetto con potere di rappresentare l'Ente beneficiario.

⁶ Specificare numero, data e tipologia dell'atto (es. Determinazione dirigenziale; deliberazione dell'organo deliberante) con il quale è stato individuato il RUP o il Responsabile dell'Area.

- i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento Generale) ed in particolare:
 - o l'articolo 65 in materia di ammissibilità delle spese a valere sui Programmi cofinanziati dai fondi strutturali;
 - o l'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/13 in materia di stabilità delle operazioni;
 - o l'articolo 131 in materia di domande di pagamento;
 - o l'articolo 132 in materia di pagamenti ai beneficiari;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- l'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e la Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016 che detta disposizioni in materia di informazione e pubblicità per le operazioni finanziate dal POR FESR 2014-2020;
- il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 recante disposizioni sulle norme nazionali sull'ammissibilità della spesa ex articolo 56 del Reg. CE n. 1083/2006, che si intende applicato sino all'entrata in vigore del DPR n. 22/2018;
- il D.P.R. n. 22/2018 che ha approvato le norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese;– "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- il PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 e successive modifiche ed integrazioni
- i "Criteri di selezione" delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- la DGR/DD⁷ n.....del.....con la quale il progetto in oggetto è stato ammesso a finanziamento;
- i documenti attestanti le spese ed i pagamenti allegati alla presente dichiarazione e domanda di rimborso;

DICHIARA

- che alla data del⁸ le spese effettivamente da sostenere a valere sul progetto in questione ammontano a € come dettagliate nel SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;
- che le suddette spese comprese nella presente domanda di rimborso:
 - o sono giustificate dai solo titoli di spesa o da documenti contabili di valore probatorio equivalente in linea con l'art. 131, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e non corredata da alcun pagamento effettuato dallo stesso beneficiario;
 - o sono conformi alle norme sull'ammissibilità delle spese stabilite dall'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e dal succitato atto regionale di ammissione a finanziamento del progetto;
 - o sono state sostenute conformemente alle disposizioni del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi "Criteri di selezione";
 - o sono state sostenute nell'ambito del progetto in questione e non sono state oggetto di altro finanziamento a valere di altri programmi nazionali, comunitari o regionali;
 - o sono state sostenute successivamente al 1° gennaio 2014 (data di partenza dell'ammissibilità delle spese) e, comunque, nel periodo di ammissibilità sancito dall'atto regionale di ammissione a finanziamento citato in premessa;

⁷ Specificare gli estremi (numero e data) dell'atto regionale (Deliberazione di giunta regionale o determinazione dirigenziale) con la quale il progetto è stato ammesso a finanziamento

⁸ Specificare la data cui fanno riferimento le spese incluse nella domanda di rimborso, che può essere antecedente o coincidere con la data della presente domanda di rimborso indicata in epigrafe.

- sono registrate nel sistema contabile del beneficiario che assicura una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione o una contabilità separata⁹;
- sono state registrate sulla procedura "SiFesr¹⁴⁻²⁰" in linea con le previsioni del "*Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione*" approvato con provvedimento dirigenziale;
- che nell'attuazione del progetto è stata rispettata la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici; le disposizioni in materia di pubblicità e comunicazione, le norme in materia ambientale, le disposizioni normative specifiche del settore di appartenenza del progetto in epigrafe; gli obblighi in capo al beneficiario previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento citato in premessa
- che, ai sensi dell'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013 si impegna a rispettare il vincolo di destinazione d'uso dell'infrastruttura realizzata/in corso di realizzazione, a non alienare o cedere l'opera, nonché i beni mobili acquistati al fine di realizzarla, per un periodo di almeno cinque anni decorrente dal pagamento finale al Beneficiario, pena la restituzione del contributo;
- che il beneficiario si impegna ad effettuare i pagamenti e a registrare gli stessi sulla piattaforma SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, nonché a trasmettere i documenti suddetti all'Ufficio RdA competente, entro trenta giorni dalla data effettiva del mandato di erogazione del contributo della Regione Basilicata e, comunque, in tempo utile per scongiurare la perdita di risorse finanziarie da parte della Regione Basilicata.

Tutto quanto sopra premesso

CHIEDE

il pagamento dell'importo di €¹⁰ a rimborso delle somme corredate dai soli titoli di spesa a valere sul seguente conto bancario intestato all'Ente (*specificare coordinate bancarie*):.....

All'uopo, si allegano i documenti di seguito elencati in copia conforme all'originale¹¹.

ALLEGATI:

(Indicare con una "X" i documenti allegati. Nel caso di documenti già trasmessi in precedenza, specificare "già trasmesso").

○ Fatture o altri documenti contabili e/o attestanti le spese di valore probatorio equivalente come dettagliati nel "report di progetto" allegato;	
○ (in presenza di lavori eseguiti e rendicontabili) Stato d'avanzamento dei lavori redatto e firmato dal direttore dei lavori o, nel caso di lavori in economia, i conti dei fornitori ed i certificati di avanzamento dei lavori per il pagamento degli acconti ai cottimisti ai sensi dell'art. 101-comma 2,3, e art.111 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. e degli artt. 13 e 14 del D. Min Infrastrutture e Trasp. 07.3.2018 n. 49 in vigore dal 30 maggio 2018;	
○ (in presenza di lavori eseguiti e rendicontabili) Certificati per il pagamento delle rate di acconto rilasciati dall'ufficio di direzione lavori e firmati dal responsabile del procedimento o, nel caso di lavori in economia, le disposizioni per il pagamento di rate di acconto dei lavori ai rispettivi creditori, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., della lett. s) del paragrafo 6 delle Linee Guida n.3 di attuazione del DLgs 18 Aprile 2016 n.50 recanti " <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> " nonché degli artt. 13 e 14 del D. Min Infrastrutture e Trasp. 07.3.2018 n. 49 in vigore dal 30 maggio 2018;	

⁹ Specificare una delle due situazioni che ricorrono.

¹⁰ L'importo chiesto a rimborso deve tener conto della eventuale somma ricevuta dal soggetto attuatore/beneficiario a titolo di anticipazione.

¹¹ I documenti devono essere caricati sull'applicativo SiFesr¹⁴⁻²⁰ in copia conforme all'originale.

<ul style="list-style-type: none"> ○ Documentazione relativa agli affidamenti delle progettazioni: ○ (Nel caso di progettazione interna: regolamento adottato dal soggetto attuatore che stabilisce modalità e criteri di riparto degli incentivi di cui all'articolo 113, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; ○ provvedimenti amministrativi con i quali si dispone l'identificazione dei tecnici incaricati e la relativa corresponsione dell'incentivo ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.; ○ (Nel caso di progettazione esterna) Documentazione relativa alla procedura di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura (avviso, verbali, atti di affidamento, contratti/convenzioni) di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Inoltre, sul pagamento delle parcelle professionali occorre l'apposizione del visto di congruità da parte del Responsabile Unico del Procedimento; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ (Nel caso di spese di espropri) Piano particellare di esproprio di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 207/2010 allegato al progetto esecutivo ai sensi dell'art. 33 lettera m) del D.P.R. n. 207/2010; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Documentazione relativa alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori: <ul style="list-style-type: none"> ○ documentazione comprovante l'adempimento degli obblighi di pubblicità dei documenti di gara ai sensi degli artt. 36,72,73 98 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii con riguardo all'avviso di preinformazione, al bando di gara ed all'avviso sull'esito di gara tenuto conto della dimensione dell'appalto, quali: GUUE; GURI; BUR; Albo Ente/beneficiario dell'intervento; avviso di post-informazione sul profilo committente in caso di procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii; ○ bando e/o lettera d'invito e relativi provvedimenti di approvazione; ○ atto di nomina della Commissione giudicatrice (artt. 77,78 e 155 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida n. 5 di attuazione del DLgs 18 Aprile 2016 n.50 recanti "Criteri di scelta dei Commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" aggiornate al d.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 e pubblicata in G.U.R.I. n. 28 del 3 febbraio 2018^{12, 12} Per la determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi si v. D.M. 12 febbraio 2018, recante "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi", pubblicato nella G.U.R.I. n. 88 del 16 aprile 2018. In vigore dal 1° maggio 2018¹³; ○ verbali di gara e, quanto meno, il verbale di aggiudicazione; ○ atto di affidamento definitivo dei lavori; ○ atto di approvazione del quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione e, in particolare, del ribasso d'asta; ○ contratto sottoscritto tra l'aggiudicatario/esecutore ed il soggetto attuatore ex art. 32 del D.Lgs. n 50/2016 e ss.mm.ii. unitamente al capitolato generale, 	

¹² Con delibera adottata nell'adunanza del 18 luglio 2018, il Consiglio dell'Autorità ha approvato la versione aggiornata dell'allegato alle Linee guida n. 5, già modificate con delibera n. 4 del 10/01/2018. L'allegato suindicato contiene l'elenco delle sottosezioni per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara

¹³ Tale decreto, tuttavia, è stato sospeso dal TAR Lazio, Sez. I, con ordinanza cautelare del 2 agosto 2018 n. 4710, nelle more della udienza di merito fissata per il 22 maggio 2019.

capitolato speciale, cronoprogramma e polizze di garanzia;	
<ul style="list-style-type: none"> o verbale di consegna dei lavori di cui alle Linee Guida ANAC ex art.111 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. <i>“Attività del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione”</i>¹⁴. o se del caso, verbali di sospensione e di ripresa dei lavori di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 10 del D. Min Infrastrutture e Trasp. 07.3.2018 n. 49. o Per le funzioni e i compiti della direzione lavori a conclusione dell'appalto di cui all'articolo 12 del D.M. 7 marzo 2018 n. 49. 	
<ul style="list-style-type: none"> o Nel caso in cui l'operazione contempra anche l'acquisizione di servizi e forniture: <ul style="list-style-type: none"> o la progettazione di servizi e forniture di cui agli artt. 23 e ss. del d.lgs. n. 50/2016; o il bando e/o lettere d'invito; o il contratto tra beneficiario ed esecutore; o il certificato di ultimazione delle prestazioni di cui alle Linee Guida ANAC ex art.111 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. <i>“Attività del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione”</i>; o il certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016. Per le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione a conclusione dell'appalto cfr. in particolare l'art. 25 del D.M. 7 marzo 2018 n. 49. Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016, è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. 	
<ul style="list-style-type: none"> o Nel caso in cui l'operazione contempra l'acquisto di terreni: <ul style="list-style-type: none"> o la perizia giurata di stima di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 196/2008 che si intende applicato sino all'entrata in vigore del D.P.R. n. 22/2018; o la perizia giurata di stima di cui all'articolo 17, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 22/2018; o atto amministrativo del beneficiario che dispone l'acquisto del terreno; o atto di acquisto comprovante l'acquisizione del bene al patrimonio del beneficiario. 	
<ul style="list-style-type: none"> o Nel caso in cui l'operazione contempra l'acquisto di edifici: <ul style="list-style-type: none"> o perizia giurata di stima di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 196/2008 che si intende applicato sino all'entrata in vigore del DPR n. 22/2018; o la perizia giurata di stima di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 22/2018; o dichiarazione del beneficiario che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario; che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'AdG; che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione di cui all'articolo 6, comma 1 lett. b), c) e d) del D.P.R. n. 196/2008 che si intende applicato sino all'entrata in vigore del DPR n. 22/2018; 	

¹⁴ Si veda il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 - “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”, pubblicato in G.U.R.I. n. 111 del 15 maggio 2018, in vigore dal 30 maggio 2018). Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale in questione si applicano le disposizioni di cui alla parte II, titolo X - Collaudo dei lavori, artt. da 215 a 238, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - “Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

<ul style="list-style-type: none"> o dichiarazione del beneficiario che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario; che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'AdG; che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione di cui all'articolo 18 comma 1 lett. c), d) ed e) del D.P.R. n. 22/2018. 	
--	--

Nel caso di richiesta pagamento intermedio per acconti successivi al secondo:

<ul style="list-style-type: none"> o L'erogazione degli acconti successivi può avvenire solo a seguito dell'inserimento ed aggiornamento dei dati sulla procedura "SiFesr¹⁴⁻²⁰" da parte del beneficiario e previa acquisizione della seguente documentazione: 	
<ul style="list-style-type: none"> o domanda di rimborso e dichiarazione di spesa relativa alle spese da sostenere; 	
<ul style="list-style-type: none"> o una fotografia, su stampa o su file, attestante il rispetto dell'obbligo di apposizione del cartello; 	
<ul style="list-style-type: none"> o se del caso, verbali di sospensione e di ripresa dei lavori di cui all'articolo 107 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.; 	
<ul style="list-style-type: none"> o se del caso, risposta in merito all'istanza di proroga dei termini di ultimazione lavori all'articolo 107 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. 	

Nel caso di richiesta del saldo:

(Nel caso di ultima domanda di rimborso relativa alla richiesta del saldo devono essere allegati, oltre ai dovuti documenti di cui sopra, anche copia conforme all'originale dei seguenti documenti):

<ul style="list-style-type: none"> o certificato di ultimazione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori ai sensi degli artt.111 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e art. 12 del D. Min Infrastrutture e Trasp. 07.3.2018 n. 49; 	
<ul style="list-style-type: none"> o certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000,00 di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'art.35 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.. E' sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità, con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori, dal Direttore dei lavori, e per forniture e servizi dal RUP, ai sensi dell'art.102 comma 2 del Dlgs 50/2016, corredato dalla Deliberazione sulla ammissibilità dello stesso certificato di collaudo emessa dal Beneficiario ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010. Nei casi di cui al comma 2 dell'art. 102 il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto. 	
<ul style="list-style-type: none"> o conto finale dei lavori redatto dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e degli artt.13 e 14 del D. Min Infrastrutture e Trasp. 07.3.2018 n. 49 	
<ul style="list-style-type: none"> o scheda progetto contenente una breve descrizione dell'opera corredata da almeno un allegato fotografico; 	
<ul style="list-style-type: none"> o un prospetto contenente il numero degli operai complessivamente impiegati nella realizzazione dell'operazione e le giornate degli operai complessive evinte dalle liste settimanali delle somministrazioni ai sensi degli artt. 111 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 14 del D. Min. Infrastrutture e Trasporti 07.03.2018 n. 49; 	
<ul style="list-style-type: none"> o certificato di pagamento finale; 	
<ul style="list-style-type: none"> o relazione generale acclarante la totalità delle spese effettuate in relazione ai lavori oggetto del collaudo, definendo i rapporti tra Regione Basilicata (ente finanziatore) e beneficiario dell'intervento, corredata dall'atto amministrativo di approvazione della stessa con indicazione del quadro economico finale delle opere realizzate. 	

TIMBRO E FIRMA
(Nome e Cognome)

.....

BENEFICIARIO: XXXXX

(redigere su carta intestata del beneficiario)

Al **Responsabile dell'Azione XXX**

Ufficio XXX

Dipartimento YYY

Regione Basilicata

Via – 85100 Potenza

DOMANDA DI RIMBORSO E DICHIARAZIONE DELLE SPESE

(corredata dai titoli di spesa e dai pagamenti sostenuti dal Beneficiario)

- ☐ **RICHIESTA PAGAMENTO INTERMEDIO** (secondo acconto)¹
- ☐ **RICHIESTA PAGAMENTO INTERMEDIO** (acconti successivi al secondo)
- ☐ **RICHIESTA DEL SALDO**

Data	gg/mm/aaaa
Numero di Protocollo	xxxxxx
Numero progressivo domanda di rimborso ²	xxxxxxx
CUP (Codice Unico di Progetto)	zzzzzz
Codice locale (SiFesr ¹⁴⁻²⁰)	XXXX/AAAA/NN
Titolo Progetto	

Il sottoscritto (Nome e Cognome), in qualità di³ dell'Ente⁴
per il progetto⁵ in epigrafe individuato con atto (specificare)⁶..... n. del

CONSIDERATI

- la **direttiva 2014/24/UE** sulle procedure di appalto nei settori ordinari, che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- la **direttiva 2014/25/UE** sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali (c.d. settori speciali) che abroga la direttiva 2004/17/CE;
- la **direttiva 2014/23/UE** sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- il **Quadro Strategico Comune** contenuto nell'allegato I del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. *Codice dei contratti pubblici*;
- Il D.P.R. 05 ottobre 2010, n.207 – “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” e successive modificazioni per le parti vigenti nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

¹ Il primo acconto, pari al 15% a titolo di anticipazione, è erogato dalla Regione Basilicata a prescindere dalla presentazione della domanda di rimborso, previo inserimento della stessa sulla piattaforma informatica SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰.

² Specificare il numero progressivo relativamente al progetto in questione: prima (1°), seconda (2°), terza (3°) etc.

³ Specificare se trattasi di Responsabile del procedimento, di Responsabile dell'Area Tecnica o di altro. La prima domanda di rimborso relativa al secondo acconto deve essere sottoscritta anche dal Responsabile dell'Area tecnica o, comunque, da un soggetto in posizione apicale in grado di impegnare l'Ente.

⁴ Specificare nome dell'Ente beneficiario (Amministrazione comunale, Comunità Locale, Amministrazione provinciale ecc.)

⁵ La presente Dichiarazione deve essere effettuata da persona titolata: RUP, Responsabile Area Tecnica o altro soggetto con potere di rappresentare l'Ente beneficiario.

⁶ Specificare numero, data e tipologia dell'atto (es. Determinazione dirigenziale; deliberazione dell'organo deliberante) con il quale è stato individuato il RUP o il Responsabile dell'Area.

- i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, nello specifico, per quanto attiene i fondi strutturali;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento Generale) ed in particolare:
 - o l'articolo 65 in materia di ammissibilità delle spese a valere sui Programmi cofinanziati dai fondi strutturali;
 - o l'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/13 in materia di stabilità delle operazioni;
 - o l'articolo 131 in materia di domande di pagamento;
 - o l'articolo 132 in materia di pagamenti ai beneficiari;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- l'allegato XII del Regolamento (CE) 1303/2013 "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" e la Strategia di Comunicazione di cui alla D.G.R. 360/2016 che detta disposizioni in materia di informazione e pubblicità per le operazioni finanziate dal POR FESR 2014-2020;
- il D.P.R. n. 196 del 03 ottobre 2008 recante disposizioni sulle norme nazionali sull'ammissibilità della spesa ex articolo 56 del Reg. CE n. 1083/2006, che si intende applicato sino all'entrata in vigore del DPR n. 22/2018;
- il D.P.R. n. 22/2018 che ha approvato le norme nazionali in materia di ammissibilità delle spese;– "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- il PO FESR Basilicata 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 e successive modifiche ed integrazioni
- i "Criteri di selezione" delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- la DGR/DD⁷ n.....del.....con la quale il progetto in oggetto è stato ammesso a finanziamento;
- i documenti attestanti le spese ed i pagamenti allegati alla presente dichiarazione e domanda di rimborso;

DICHIARA

- che alla data del⁸ le spese effettivamente sostenute a valere sul progetto in questione ammontano a € come dettagliate nel SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;
- che le suddette spese comprese nella presente domanda di rimborso:
 - o sono giustificate da fatture e da mandati quietanzati o da documenti contabili di valore probatorio equivalente in linea con l'art. 131, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
 - o sono conformi alle norme sull'ammissibilità delle spese stabilite dall'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e dal succitato atto regionale di ammissione a finanziamento del progetto;
 - o sono state sostenute conformemente alle disposizioni del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi "Criteri di selezione";
 - o sono state sostenute nell'ambito del progetto in questione e non sono state oggetto di altro finanziamento a valere di altri programmi nazionali, comunitari o regionali;
 - o sono state sostenute successivamente al 1° gennaio 2014 (data di partenza dell'ammissibilità delle spese) e, comunque, nel periodo di ammissibilità sancito dall'atto regionale di ammissione a finanziamento citato in premessa;

⁷ Specificare gli estremi (numero e data) dell'atto regionale (Deliberazione di giunta regionale o determinazione dirigenziale) con la quale il progetto è stato ammesso a finanziamento

⁸ Specificare la data cui fanno riferimento le spese incluse nella domanda di rimborso, che può essere antecedente o coincidere con la data della presente domanda di rimborso indicata in epigrafe.

- sono registrate nel sistema contabile del beneficiario che assicura una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione o una contabilità separata⁹;
- sono state registrate sulla procedura "SiFesr¹⁴⁻²⁰" in linea con le previsioni del "*Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione*" approvato con provvedimento dirigenziale;
- che alla data della presente dichiarazione i mandati/gli ordini di pagamento del beneficiario sono stati addebitati sul proprio conto presso il Tesoriere;
- che nell'attuazione del progetto è stata rispettata la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici; le disposizioni in materia di pubblicità e comunicazione, le norme in materia ambientale, le disposizioni normative specifiche del settore di appartenenza del progetto in epigrafe; gli obblighi in capo al beneficiario previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento citato in premessa
- che, ai sensi dell'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013 si impegna a rispettare il vincolo di destinazione d'uso dell'infrastruttura realizzata/in corso di realizzazione, a non alienare o cedere l'opera, nonché i beni mobili acquistati al fine di realizzarla, per un periodo di almeno cinque anni decorrente dal pagamento finale al Beneficiario, pena la restituzione del contributo, Tutto quanto sopra premesso

CHIEDE

il pagamento dell'importo di €¹⁰ a rimborso delle spese effettivamente sostenute a valere sul seguente conto bancario intestato all'Ente (*specificare coordinate bancarie*):.....

All'uopo, si allegano i documenti di seguito elencati in copia conforme all'originale¹¹.

ALLEGATI:

(*indicare con una "X" i documenti allegati. Nel caso di documenti già trasmessi in precedenza, specificare "già trasmesso"*).

○ Fatture e mandati quietanzati o altri documenti contabili e/o attestanti le spese di valore probatorio equivalente come dettagliati nel "report di progetto" allegato;	
○ (in presenza di lavori eseguiti e rendicontabili) Stato d'avanzamento dei lavori redatto e firmato dal direttore dei lavori o, nel caso di lavori in economia, i conti dei fornitori ed i certificati di avanzamento dei lavori per il pagamento degli acconti ai cottimisti ai sensi dell'art. 101-comma 2,3, e art.111 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii. e degli artt. 13 e 14 del D. Min Infrastrutture e Trasp. 07.3.2018 n. 49 in vigore dal 30 maggio 2018;	
○ (in presenza di lavori eseguiti e rendicontabili) Certificati per il pagamento delle rate di acconto rilasciati dall'ufficio di direzione lavori e firmati dal responsabile del procedimento o, nel caso di lavori in economia, le disposizioni per il pagamento di rate di acconto dei lavori ai rispettivi creditori, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., della lett. s) del paragrafo 6 delle Linee Guida n.3 di attuazione del DLgs 18 Aprile 2016 n.50 recanti " <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> " nonché degli artt. 13 e 14 del D. Min Infrastrutture e Trasp. 07.3.2018 n. 49 in vigore dal 30 maggio 2018;	
○ La documentazione attestante i pagamenti effettuati: mandati o ordinativi di pagamento e relative quietanze rilasciate dal Tesoriere (<i>nel caso in cui tali documenti saranno trasmessi successivamente al pagamento da parte della Regione Basilicata indicare nella colonna a fianco "N/A"(Not applicable)</i>);	
○ Documentazione relativa agli affidamenti delle progettazioni:	
○ (Nel caso di progettazione interna: regolamento adottato dal soggetto attuatore	

⁹ Specificare una delle due situazioni che ricorrono.

¹⁰ L'importo chiesto a rimborso deve tener conto della eventuale somma ricevuta dal soggetto attuatore/beneficiario a titolo di anticipazione.

¹¹ I documenti devono essere caricati sull'applicativo SiFesr¹⁴⁻²⁰ in copia conforme all'originale.

<p>che stabilisce modalità e criteri di riparto degli incentivi di cui all'articolo 113, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ provvedimenti amministrativi con i quali si dispone l'identificazione dei tecnici incaricati e la relativa corresponsione dell'incentivo ex art. 113, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.; ○ (Nel caso di progettazione esterna) Documentazione relativa alla procedura di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura (avviso, verbali, atti di affidamento, contratti/convenzioni) di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Inoltre, sul pagamento delle parcelle professionali occorre l'apposizione del visto di congruità da parte del Responsabile Unico del Procedimento; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ (Nel caso di spese di espropri) Piano particellare di esproprio di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 207/2010 allegato al progetto esecutivo ai sensi dell'art. 33 lettera m) del D.P.R. n. 207/2010; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Documentazione relativa alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori: <ul style="list-style-type: none"> ○ documentazione comprovante l'adempimento degli obblighi di pubblicità dei documenti di gara ai sensi degli artt. 36,72,73 98 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii con riguardo all'avviso di preinformazione, al bando di gara ed all'avviso sull'esito di gara tenuto conto della dimensione dell'appalto, quali: GUUE; GURI; BUR; Albo Ente/beneficiario dell'intervento; avviso di post-informazione sul profilo committente in caso di procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii; ○ bando e/o lettera d'invito e relativi provvedimenti di approvazione; ○ atto di nomina della Commissione giudicatrice (artt. 77,78 e 155 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida n. 5 di attuazione del DLgs 18 Aprile 2016 n.50 recanti "Criteri di scelta dei Commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" aggiornate al d.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018. Pubblicata in G.U.R.I. n. 28 del 3 febbraio 2018.¹² ○ Per la determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi si v. D.M. 12 febbraio 2018, recante "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi", pubblicato nella G.U.R.I. n. 88 del 16 aprile 2018. In vigore dal 1° maggio 2018.¹³ ○ verbali di gara e, quanto meno, il verbale di aggiudicazione; ○ atto di affidamento definitivo dei lavori; ○ atto di approvazione del quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione e, in particolare, del ribasso d'asta; ○ contratto sottoscritto tra l'aggiudicatario/esecutore ed il soggetto attuatore ex art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. unitamente al capitolato generale, capitolato speciale, cronoprogramma e polizze di garanzia; ○ verbale di consegna dei lavori di cui alle Linee Guida ANAC ex art.111 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. "<i>Attività del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione</i>".¹⁴ 	

¹² Con delibera adottata nell'adunanza del 18 luglio 2018, il Consiglio dell'Autorità ha approvato la versione aggiornata dell'allegato alle Linee guida n. 5, già modificate con delibera n. 4 del 10/01/2018. L'allegato suindicato contiene l'elenco delle sottosezioni per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara.

¹³ Tale decreto, tuttavia, è stato sospeso dal TAR Lazio, Sez. I, con ordinanza cautelare del 2 agosto 2018 n. 4710, nelle more della udienza di merito fissata per il 22 maggio 2019.

¹⁴ Si veda il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 - "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", pubblicato in G.U.R.I. n. 111 del 15 maggio

<ul style="list-style-type: none"> ○ se del caso, verbali di sospensione e di ripresa dei lavori di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 10 del D. Min Infrastrutture e Trasp. 07.3.2018 n. 49. ○ Per le funzioni e i compiti della direzione lavori a conclusione dell'appalto di cui all'articolo 12 del D.M. 7 marzo 2018 n. 49. 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Nel caso in cui l'operazione contempra anche l'acquisizione di servizi e forniture: 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ la progettazione di servizi e forniture di cui agli artt. 23 e ss. del d.lgs. n. 50/2016; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ il bando e/o lettere d'invito; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ il contratto tra beneficiario ed esecutore; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ il certificato di ultimazione delle prestazioni di cui alle Linee Guida ANAC" ex art.111 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. <i>"Attività del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione"</i>; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ il certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016. Per le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione a conclusione dell'appalto cfr. in particolare l'art. 25 del D.M. 7 marzo 2018 n. 49. Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 50/2016 ,è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Nel caso in cui l'operazione contempra l'acquisto di terreni: 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ la perizia giurata di stima di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 196/2008 che si intende applicato sino all'entrata in vigore del D.P.R. n. 22/2018; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ la perizia giurata di stima di cui all'articolo 17, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 22/2018; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ atto amministrativo del beneficiario che dispone l'acquisto del terreno; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ atto di acquisto comprovante l'acquisizione del bene al patrimonio del beneficiario. 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Nel caso in cui l'operazione contempra l'acquisto di edifici: 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ perizia giurata di stima di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 196/2008 che si intende applicato sino all'entrata in vigore del DPR n. 22/2018; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ la perizia giurata di stima di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 22/2018; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ dichiarazione del beneficiario che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario; che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'AdG; che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione di cui all'articolo 6, comma 1 lett. b), c) e d) del D.P.R. n. 196/2008 che si intende applicato sino all'entrata in vigore del DPR n. 22/2018; 	
<ul style="list-style-type: none"> ○ dichiarazione del beneficiario che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o comunitario; che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'AdG; che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione di cui all'articolo 18 comma 1 lett. c), d) ed e) del D.P.R. n. 22/2018. 	

2018, in vigore dal 30 maggio 2018). Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale in questione si applicano le disposizioni di cui alla parte II, titolo X - Collaudo dei lavori, artt. da 215 a 238, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - "Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Nel caso di richiesta pagamento intermedio per acconti successivi al secondo:

o L'erogazione degli acconti successivi può avvenire solo a seguito dell'inserimento ed aggiornamento dei dati sulla procedura "SiFesr ¹⁴⁻²⁰ " da parte del beneficiario e previa acquisizione della seguente documentazione:	
o domanda di rimborso e dichiarazione di spesa relativa alle spese sostenute;	
o una fotografia, su stampa o su file, attestante il rispetto dell'obbligo di apposizione del cartello;	
o se del caso, verbali di sospensione e di ripresa dei lavori di cui all'articolo 107 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;	
o se del caso, risposta in merito all'istanza di proroga dei termini di ultimazione lavori all'articolo 107 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.	

Nel caso di richiesta del saldo:

(Nel caso di ultima domanda di rimborso relativa alla richiesta del saldo devono essere allegati, oltre ai dovuti documenti di cui sopra, anche copia conforme all'originale dei seguenti documenti):

o certificato di ultimazione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori ai sensi degli artt.111 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e art. 12 del D. Min Infrastrutture e Trasp. 07.3.2018 n. 49;	
o certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione per i lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000,00 di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'art.35 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.,. E' sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità, con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori, dal Direttore dei lavori, e per forniture e servizi dal RUP, ai sensi dell'art.102 comma 2 del Dlgs 50/2016, corredato dalla Deliberazione sulla ammissibilità dello stesso certificato di collaudo emessa dal Beneficiario ai sensi dell'art.234 comma 2 del D.P.R. n.207/2010; Nei casi di cui al comma 2 dell'art. 102 il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.	
o conto finale dei lavori redatto dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e degli artt.13 e 14 del D. Min Infrastrutture e Trasp. 07.3.2018 n. 49	
o scheda progetto contenente una breve descrizione dell'opera corredata da almeno un allegato fotografico;	
o un prospetto contenente il numero degli operai complessivamente impiegati nella realizzazione dell'operazione e le giornate degli operai complessive evinte dalle liste settimanali delle somministrazioni ai sensi degli artt. 111 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 14 del D. Min. Infrastrutture e Trasporti 07.03.2018 n. 49;	
o certificato di pagamento finale;	
o relazione generale acclarante la totalità delle spese effettuate in relazione ai lavori oggetto del collaudo, definendo i rapporti tra Regione Basilicata (ente finanziatore) e beneficiario dell'intervento, corredata dall'atto amministrativo di approvazione della stessa con indicazione del quadro economico finale delle opere realizzate.	

TIMBRO E FIRMA
(Nome e Cognome)

.....